

Relazione sulla gestione Bilancio Consolidato e d'esercizio 2018

Somec S.p.A.

INDICE

Relazione unica sulla gestione al Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018	1
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018	23
Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018	31
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018	80
Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018	89
Relazioni della società di revisione e del collegio sindacale	

SOMEK SPA

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

**RELAZIONE UNICA SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2018****ATTIVITÀ DEL GRUPPO**

Il Gruppo Somec, del quale Somec S.p.A. è la Capogruppo, è uno dei principali operatori mondiali nei settori della progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetrati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per la realizzazione di nuove navi da crociera (*Marine Glazing*) e della progettazione, produzione su misura e installazione di aree catering per navi da crociera (*Marine Cooking Equipment*). Il Gruppo, inoltre, offre servizi di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetrati e aree pubbliche di navi da crociera già in esercizio (*Marine Refitting*).

A partire dall'esercizio 2018 il Gruppo Somec è altresì attivo nel mercato della progettazione ad hoc, produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni personalizzati ad alto contenuto ingegneristico e innovativo, relativi a immobili per diverse destinazioni, nelle principali città del Nord-Est degli Stati Uniti d'America (*Building Facades*). Infine, il Gruppo opera nel settore della produzione di attrezzature professionali per la ristorazione (*Professional Cooking Equipment*).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Palù 30 a San Vendemiano (TV), sia presso lo stabilimento sito in Via Palù 34, 32 e 38 sempre a San Vendemiano (TV) e presso un magazzino sito in Susegana (TV).

La Capogruppo opera, inoltre, per il tramite di stabili organizzazioni presenti in Francia a Saint Nazaire, in Finlandia a Turku, in Germania a Papenburg e Wismar, in Romania a Tulcea e in Norvegia a Sovik. Il Gruppo opera altresì a Miami (USA), Piastany (Slovacchia), Southampton (UK), Bucarest (Romania), Santa Lucia di Piave (TV), e Codognè (TV).

Con l'acquisizione, avvenuta nel mese di marzo 2018 del gruppo 3.0 (di cui fa parte la società Fabbrica LLC), il Gruppo opera anche a Connecticut (USA) e a Montreal (Canada) e, infine, in seguito all'acquisizione a fine 2018 della società Primax S.r.l., a San Vito al Tagliamento (PN).

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione di Somec S.p.A. è così costituito:

- sig. Oscar Marchetto, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- sig. Giancarlo Corazza, Consigliere e Amministratore Delegato;
- sig. Alessandro Zanchetta, Consigliere e Amministratore Delegato;
- sig.ra Antonella Lillo, Amministratore Indipendente;
- sig. Michele Graziani, Amministratore Indipendente.

Il Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale è così costituito:

- Dott. Luciano Francini, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott.ssa Annarita Fava, Sindaco effettivo;
- Dott. Pasquale Barbarisi, Sindaco effettivo.

Anche il Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La revisione legale è stata affidata alla società EY S.p.A. fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2018

Il perimetro di consolidamento riflette il perfezionamento, avvenuto nel febbraio 2018, delle congiunte operazioni di fusione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Products S.n.c. nella capogruppo Somec S.p.A. (allora Srl) e di scissione della componente immobiliare del Gruppo.

Dette operazioni hanno consentito di concentrare in capo a Somec S.p.A. il controllo di tutte le società industriali allora appartenenti al Gruppo Venezia e, nel contempo, di convergere le attività immobiliari, tutte strumentali al *core business* del Gruppo, in una apposita società correlata di nuova costituzione, la Vis S.r.l.

Il perimetro di consolidamento, rispetto al precedente esercizio, si è arricchito inoltre di un nuovo gruppo industriale a seguito dell'acquisto del 100% delle quote di 3.0 Partners S.r.l., holding di partecipazioni che, alla data dell'operazione, avvenuta il 10 marzo 2018, possedeva il controllo (50,9%) di Fabbrica LLC, società di diritto statunitense operante nel settore della costruzione di facciate ed involucri esterni di immobili.

Per effetto di tale aggregazione, il perimetro di consolidamento annovera anche la sub-holding statunitense 3.0 Partners USA Inc. (controllata al 100% da 3.0 Partners S.r.l. e diretta controllante di Fabbrica LLC) e la società canadese Atelier de Facades Montreal Inc., controllata al 100% da Fabbrica LLC.

In data 14 maggio 2018 si è concretizzata l'operazione straordinaria di IPO al mercato AIM Italia presso la Borsa Italiana, contestualmente alla quale è stato anche sottoscritto un aumento di capitale sociale della Capogruppo, ora pari ad Euro 6.900.000.

Infine, nel mese di ottobre 2018 il Gruppo ha acquisito la maggioranza del capitale sociale di Primax S.r.l., società con sede a San Vito al Tagliamento (PN) operante nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di impianti e attrezzature per la ristorazione professionale, in particolare abbattitori di temperatura e forni, e ha costituito la società Oxtrade Contract S.r.l., con sede in Romania.

In sintesi, alla data del 31 dicembre 2018 il perimetro di consolidamento include le seguenti società controllate direttamente o indirettamente da Somec S.p.A., tutte consolidate con il metodo integrale:

Società	Sede legale	% Possesso	Valuta	Capitale Sociale (in unità di valuta)
Società direttamente controllate:				
- Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	90%	Euro	100.000
- Sotrade Sro	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380
- Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
- Seatech UK Ltd	Southampton (UK)	100%	GBP	100
- Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
- Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	100%	Euro	110.000
- 3.0 Partners S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	50.000
- Primax S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	60%	Euro	1.030.000
Società indirettamente controllate:				
- 3.0 Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
- Fabbrica LLC	Enfield, CT (USA)	50,90%	USD	9.935.407
- Atelier de Facades Montreal Inc.	Montreal (Canada)	50,90%	CAD	-
- Oxtrade Contract S.r.l.	Tg-Mures (Romania)	60%	RON	1.000

Si ricorda inoltre che, tramite Oxin S.r.l., il Gruppo ha un'interessenza del 33% nella società italiana Oxtrade S.r.l., posta in liquidazione nel mese di ottobre 2018.

È opportuno rilevare sin d'ora che il conto economico consolidato dell'esercizio 2017 esposto a fini comparativi nel presente documento risulta scarsamente confrontabile con il conto economico dell'esercizio 2018 in quanto il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2017 includeva solo, oltre alla Capogruppo Somec S.p.A., le controllate Hysea S.r.l. e Sotrade S.r.o..

Gli Amministratori hanno, quindi, ritenuto di inserire nella relazione sulla gestione anche i dati del conto economico consolidato pro-forma dell'esercizio 2017 in quanto maggiormente comparabile rispetto al conto economico consolidato 2017.

Si ricorda che il conto economico consolidato pro-forma 2017, redatto ai fini della procedura di ammissione alle negoziazioni nel mercato AIM Italia della capogruppo Somec S.p.A., era stato predisposto per dare effetto retroattivo alle operazioni di seguito descritte, come se le stesse fossero avvenute al 1° gennaio 2017 per quanto attiene agli effetti economici:

- i. l'operazione di riorganizzazione della struttura del Gruppo Somec avvenuta attraverso: i) il conferimento in Somec S.p.A. da parte della controllante Venezia S.p.A. delle società

- interamente possedute Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd, e ii) l'acquisto da parte di Somec, con atto del 20 dicembre 2017, dalla controllante Venezia S.p.A., del 100% di Ferryoven S.r.l., società che deteneva il controllo al 100% della Inoxtrend Products S.n.c. la quale a sua volta deteneva il 90,91% di Inoxtrend S.r.l. (il residuo 9,09% di Inoxtrend S.r.l. era posseduto direttamente da Ferryoven S.r.l.);
- ii. la separazione del settore "immobiliare" da quello "industriale" del Gruppo Somec, tramite: i) una scissione parziale e proporzionale del comparto immobiliare di Somec S.p.A. che comprendeva immobili detenuti in proprietà o in forza di contratti di locazione finanziaria (ivi compresi gli immobili derivanti dalla fusione per incorporazione di Inoxtrend Products S.n.c.) a favore della società beneficiaria Vis S.r.l., le cui quote sono interamente possedute dalla società Venezia S.p.A., ii) il subentro nel contratto di leasing immobiliare stipulato da Oxin S.r.l. a fine 2017, da parte della medesima Vis S.r.l., e iii) l'alienazione a terzi (e relativo incasso) degli immobili inclusi tra le rimanenze di proprietà della controllata Hysea S.r.l.;
- iii. l'acquisto, effettuato da Somec S.p.A. nel mese di marzo 2018, della quota di controllo pari al 50,9% di Fabbrica LLC, società incorporata nello stato del Delaware, attraverso l'acquisto dell'intero capitale sociale di 3.0 Partners S.r.l., che detiene, tramite la società interamente controllata 3.0 Partners USA Inc., la partecipazione in Fabbrica LLC.

Come meglio evidenziato in nota integrativa, si segnala che il conto economico consolidato 2018 del Gruppo Somec include i dati economici del gruppo 3.0 a partire dalla data più prossima a quella di acquisizione del controllo da parte di Somec S.p.A. (1° aprile 2018) e non include i dati economici della società Primax S.r.l. che è stata acquisita a fine esercizio 2018 ed è inclusa nel bilancio consolidato con riferimento ai soli dati patrimoniali.

ANDAMENTO DEL GRUPPO

A fine esercizio il *backlog complessivo*¹ del Gruppo è pari a Euro 431 milioni, con ulteriori 182 milioni di ordini acquisiti nei primi mesi del 2019. La linea di *business Seascope* ha in consegna 20 navi per il 2019 e può contare su un carico di lavoro complessivo che al 31 dicembre 2018 consta di 86 nuove costruzioni dislocate nei cantieri navali in Italia, Francia, Germania, Finlandia, Romania, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo con consegne fino al 2027; la linea di *business Landscape*, con un *backlog* di 86 milioni e ordini acquisiti nel 2019 per altri 56 milioni può contare su un portafoglio con visibilità fino al 2020.

Il carico di lavoro complessivo evidenzia la capacità del Gruppo di sviluppare e consolidare le relazioni con i clienti, garantendo efficienza ed efficacia nelle soluzioni tecniche proposte e nella flessibilità e versatilità di assecondare le esigenze dei committenti. Tali prospettive consentono al Gruppo di avere una significativa visibilità per i prossimi anni, e garantire posti di lavoro sia per i propri dipendenti sia per quelli dell'indotto.

In ambito commerciale il Gruppo ha dimostrato di saper mettere a frutto l'andamento positivo del mercato *cruise*, complice l'andamento favorevole della domanda di crociere che ha comportato la nascita di nuovi

¹ Inteso come somma di Backlog e Backlog in opzione come indicato nel Documento di Ammissione redatto in occasione della quotazione al Mercato AIM Italia.

slot, l'ingresso di nuovi operatori e la necessità di rinnovo delle flotte. Nell'ottica di cogliere le importanti opportunità commerciali legate alla crescita del comparto crocieristico cinese, la Capogruppo ha costituito nei primi mesi del 2019 una propria società operativa in Cina.

All'inizio del mese di novembre lo stabilimento ove si trova sia la sede legale che lo stabilimento della controllata Oxin è stato interessato da un incendio, originato probabilmente da combustione, che ha determinato l'inagibilità dello stesso. Lo stabile è rimasto infatti inutilizzabile per circa due mesi per le attività di salvataggio e di bonifica, ma l'operatività dell'azienda è andata avanti senza soluzione di continuità con il supporto della Capogruppo e con la solidarietà di altri player che hanno consentito alle maestranze di non perdere neppure un giorno di lavoro. Preme evidenziare come alla data di redazione della presente relazione il sinistro risulti già chiuso e la società sia in attesa del rimborso assicurativo.

Nel mercato del *Landscape* la controllata americana opera prevalentemente nell'area Nord Est degli Stati Uniti e precisamente NYC, Boston e Washington DC. La strategia di focalizzare la spinta commerciale e operativa in dette aree geografiche è quella di consolidare l'esperienza ventennale maturata su questi mercati dal proprio management e di beneficiare della comprovata tenuta storica di opportunità di sviluppo edilizio, che le stesse garantiscono, anche durante periodi "recessivi". La vivacità commerciale, di cui ha beneficiato la controllata nel corso del 2018, è ascrivibile anche al ridimensionamento, rifocalizzazione su altri mercati e riorganizzazione di alcuni dei principali *competitors* che hanno dunque indirettamente consentito nuove opportunità commerciali.

L'esercizio 2018 chiude con:

- ricavi di Euro 162.752 mila in crescita del 52,8% (confronto con dati pro-forma 2017),
- un valore della produzione di Euro 168.947 mila in crescita del 49,8% (confronto con dati pro-forma 2017),
- un EBITDA di Euro 17,9 milioni (+78,5% sul pro-forma 2017) che raggiunge un'incidenza pari al 10,6% del valore della produzione (contro l'8,9% del pro-forma 2017),
- un risultato operativo ancora in crescita che si attesta al 6,8% del valore della produzione e, infine,
- un risultato consolidato di Euro 7,8 milioni contro Euro 1,8 milioni del dato pro-forma 2017.

Con l'aumento di 74 unità, se confrontate a parità di Gruppo 2017, l'occupazione è cresciuta di oltre il 28% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per far fronte ai carichi di lavoro acquisiti, mentre se rapportato al Gruppo con l'inserimento di Fabbrica, l'organico è passato da 263 unità a 501 unità.

I MERCATI DI RIFERIMENTO

Seascope

L'associazione mondiale delle compagnie crocieristiche CLIA (Cruise Lines International Association) fissa per il 2019 il raggiungimento di un *target* di 30 milioni di crocieristi, delineando quindi una crescita di oltre il 6% rispetto ai 28,2 milioni attesi per il 2018. Numeri destinati a crescere visto che nel 2019 prenderanno il largo 25 nuove navi da crociera, portando così a 272 il numero complessivo di imbarcazioni che solcano il mare in tutto il mondo.

Parte importante della crescita è ascrivibile al mercato asiatico ed in particolare a quello cinese che ha raggiunto i 2,4 milioni di passeggeri, confermandosi il secondo mercato dopo gli Stati Uniti per paese di provenienza dei crocieristi. L'industria crocieristica in Cina si prepara ad una forte crescita futura che fa seguito agli accordi bilaterali tra i primari cantieri e armatori mondiali ed il distretto portuale di Shanghai. Gli accordi prevedono la creazione di un *hub* di settore per la costituzione di una rete di fornitori qualificati che si svilupperà nei prossimi anni. Gli studi di settore prevedono per il 2030 la presenza di un numero di navi compreso tra le 80 e le 100 navi nel mercato cinese, che porterebbe ad una stima prudenziale di 20 milioni di passeggeri all'anno.

Nasce così nei primi mesi del 2019, Somek Shanghai Co., Ltd, costituita con lo scopo di ampliare l'attività navale in Cina sfruttando il potenziale di crescita nelle nuove costruzioni di navi da crociera nei porti cinesi e offrendo, con la stessa struttura, servizi in loco con personale tecnico per attività di *refitting* e manutenzione per le navi che già operano nelle rotte asiatiche.

Alla fine del 2018 il Gruppo vanta un *backlog* complessivo (*backlog* e *backlog* in opzione) di 96 navi con consegne che si estendono fino al 2027, un orizzonte temporale assolutamente eccezionale nell'attuale panorama industriale. I programmi di investimento continuano ad essere alimentati dall'andamento favorevole della domanda di crociere proveniente dai mercati tradizionali quali Europa ed America e da quelli emergenti, ma anche dall'ingresso di nuovi operatori e dalla necessità di sostituzione delle navi che sono entrate in servizio nei primi anni Novanta.

Il 2018 ha visto l'aggiudicazione di commesse in nuovi cantieri navali tra cui Vard (Norvegia), De Hoop nel cantiere di Lobith (Paesi Bassi) e Ulstein (Norvegia).

Landscape

Secondo le indicazioni dell'ISTAT, il mercato americano, pur in un ambito di crescita dell'economia mondiale, evidenzia segnali di deterioramento ciclico con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Gravano anche i rischi relativi ad un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina.

Nonostante quindi vi siano i segnali di una flessione per quanto riguarda le nuove costruzioni a livello nazionale, ad oggi la controllata non ha registrato alcuna diminuzione nel numero di gare di appalto a cui partecipa né tantomeno la cancellazione di "opere" in fase di aggiudicazione. Anzi, nei primi mesi del 2019, sono state acquisite nuove commesse per oltre USD 65 milioni per progetti localizzati a Boston e Washington DC.

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La seguente tabella illustra il **conto economico consolidato riclassificato** dell'esercizio 2018 confrontato con il conto economico consolidato relativo all'esercizio 2017 e con il conto economico pro-forma 2017, redatto secondo i criteri precedentemente esposti:

Conto economico riclassificato	Consolidato 2018	% sul valore della prod.	Pro- forma 2017	% sul valore della prod.	Consolidato 2017	% sul valore della prod.
<i>Importi in migliaia di Euro</i>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.752	96,3%	106.510	94,5%	49.282	91,0%
Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati	3.079	1,8%	(10)	0,0%	(7)	0,0%
Variazione lavori in corso su ordinazione	1.552	0,9%	5.755	5,1%	4.517	8,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	327	0,2%	-	0,0%	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	1.237	0,7%	506	0,4%	381	0,7%
VALORE DELLA PRODUZIONE	168.947	100,0%	112.761	100,0%	54.174	100,0%
Acquisti (incluse var. rim. materie prime, suss. e di cons.)	(71.828)	-42,5%	(49.119)	-43,6%	(21.920)	-40,5%
Servizi	(49.265)	-29,2%	(32.861)	-29,1%	(18.607)	-34,3%
Godimento beni di terzi	(3.049)	-1,8%	(2.496)	-2,2%	(691)	-1,3%
Personale	(26.324)	-15,6%	(17.418)	-15,4%	(8.046)	-14,9%
Oneri diversi di gestione	(546)	-0,3%	(820)	-0,7%	(244)	-0,5%
COSTI OPERATIVI	(151.012)	-89,4%	(102.714)	-91,1%	(49.507)	-91,4%
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	17.935	10,6%	10.046	8,9%	4.666	8,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.427)	-3,8%	(4.994)	-4,4%	(1.037)	-1,9%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	11.508	6,8%	5.052	4,5%	3.628	6,7%
Proventi (oneri) finanziari	(690)	-0,4%	(748)	-0,7%	(207)	-0,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3)	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	10.816	6,4%	4.304	3,8%	3.421	6,3%
Imposte dell'esercizio	(3.047)	-1,8%	(2.487)	-2,2%	(1.503)	-2,8%
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	7.768	4,6%	1.817	1,6%	1.918	3,5%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	5.708	3,4%	1.939	1,7%	2.043	3,8%
RISULTATO NETTO DEI TERZI	2.060	1,2%	(122)	-0,1%	(125)	-0,2%

La scelta di presentare anche i dati economici pro-forma 2017, come già detto, è dovuta all'opportunità di superare la scarsa comparabilità dei dati economici consolidati 2017 in quanto privi del contributo delle società oggetto di riorganizzazione e, in particolare, del gruppo 3.0, acquisito nel marzo 2018. Va peraltro segnalato che, mentre i dati economici pro-forma includono l'andamento economico del gruppo 3.0 dell'intero anno, i dati economici relativi all'esercizio 2018 includono il contributo del medesimo gruppo solo a partire dal mese di aprile 2018, talché la robusta crescita individuata nella tabella precedente risulta mitigata rispetto all'effettiva crescita.

Il valore della produzione ha raggiunto nell'esercizio 2018 Euro 169 milioni, evidenziando un incremento del 50% rispetto ai dati economici pro-forma. La crescita è stata generata – come descritto in precedenza – per via interna ed esterna.

L'EBITDA (o Risultato Operativo Lordo) si attesta ad Euro 17.935 migliaia, pari al 10,6% del valore della produzione, rispetto agli Euro 10.046 del 2017 pro-forma, pari all'8,9% del valore della produzione. Il miglioramento dell'incidenza è dovuto alle migliori performance registrate dalle società americane.

Il risultato operativo ammonta ad Euro 11.508 migliaia pari al 6,8% del valore della produzione rispetto agli Euro 5.052 migliaia del 2017 pro-forma, pari al 4,5% del valore della produzione.

Il *tax rate* effettivo è pari al 28,2%. Il risultato netto consolidato dell'esercizio 2018 è positivo per Euro 7.768 migliaia, pari al 4,6% del valore della produzione, rispetto agli Euro 1.817 migliaia del conto economico pro-forma 2017 (pari all'1,6% del valore della produzione).

Infine, l'utile netto consolidato è attribuibile al Gruppo in misura pari ad Euro 5.708 migliaia, mentre alle minoranze (relative al 49,1% di Fabbrica LLC) è stata attribuito un utile pari ad Euro 2.060 migliaia.

La perdita della controllata Hysea S.r.l., di cui il Gruppo detiene il 90% è stata, invece, interamente attribuita al Gruppo, avendo la società un patrimonio netto negativo alla fine dell'esercizio.

A seguito dell'inclusione nell'area di consolidamento di Fabbrica LLC, il *Management* del Gruppo Somec ha individuato la presenza di due divisioni denominate:

- Divisione *Seascope* (che include le attività relative ai segmenti *Marine Glazing*, *Marine Cooking Equipment* e *Marine Refitting*) e
- Divisione *Landscape* (che include le attività relative ai segmenti *Building Facades* e *Professional Cooking Equipment*).

Di seguito presentiamo il valore della produzione per ciascuna delle due divisioni per gli esercizi 2018 e per il 2017 (dati consolidati e dati pro-forma):

	2018			2017 pro-forma			2017		
	<i>Seascope</i>	<i>Landscape</i>	Totale	<i>Seascope</i>	<i>Landscape</i>	Totale	<i>Seascope</i>	<i>Landscape</i>	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>									
VAL. DELLA PROD.	119.350	49.597	168.947	83.408	29.353	112.761	54.174	-	54.174

Per completezza di informazione si precisa che i dati del valore della produzione e dell'EBITDA, se il gruppo 3.0 fosse stato consolidato a partire dal 1° gennaio 2018, sarebbero stati i seguenti:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2018	Fabbrica 1° trim 2018	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE	168.947	7.888	176.835
EBITDA	17.935	385	18.320

La tabella seguente evidenzia, relativamente agli aggregati economici maggiormente rilevanti, l'allocatione dei medesimi alle due divisioni per l'esercizio 2018:

	Divisione Seascope	% sul valore della prod.	Divisione Landscape	% sul valore della prod.	Totale
<i>Importi in migliaia di Euro</i>					
VALORE DELLA PRODUZIONE	119.350	100,0%	49.597	100,0%	168.947
COSTI OPERATIVI	(106.402)	-89,2%	(44.610)	-89,9%	(151.012)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	12.950	10,9%	4.985	10,1%	17.935
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	9.838	8,2%	1.670	3,4%	11.508

A completamento dei valori commentati sopra, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività (non si riporta il medesimo calcolo al 31 dicembre 2017 considerata la scarsa comparabilità dei dati, come in precedenza evidenziato):

	2018
ROE	20,7%
ROI	27,5%
ROS	6,8%

Il ROE, calcolato come Risultato netto del Gruppo / Patrimonio netto del Gruppo al netto del risultato di periodo, evidenzia un ottimo rendimento del patrimonio netto.

Il ROI, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Capitale investito netto a fine periodo, evidenzia un eccellente grado di redditività del capitale investito, nonostante il forte aumento dell'attivo patrimoniale.

Il ROS, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Valore della produzione, mostra un soddisfacente andamento della redditività delle vendite.

La **situazione patrimoniale consolidata riclassificata** al 31 dicembre 2018, confrontata con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Situazione patrimoniale riclassificata	Consolidato 31/12/2018	Consolidato 31/12/2017
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Immobilizzazioni immateriali	8.511	1.211
Avviamento	15.056	10.498
Immobilizzazioni materiali	7.490	10.207
Immobilizzazioni finanziarie	1.668	2.051
Fondo TFR e fondi rischi ed oneri	(3.696)	(2.157)
Capitale immobilizzato netto	29.029	21.810
Rimanenze	11.879	4.580
Lavori in corso su ordinazione	22.530	17.763
Crediti commerciali	51.231	44.868
Acconti	(35.045)	(10.927)

Debiti commerciali	(39.824)	(24.384)
Altre attività e passività correnti	2.063	3.082
Capitale di esercizio netto	12.834	34.982
Capitale investito netto	41.863	56.792
Patrimonio netto del Gruppo	(33.273)	(11.480)
Patrimonio netto dei terzi	(3.098)	-
Posizione finanziaria netta	(5.492)	(45.311)
Fonti di finanziamento	(41.863)	(56.792)

Nel periodo in oggetto si registra un incremento significativo del **capitale immobilizzato netto** soprattutto a fronte del plusvalore pagato per l'acquisto del gruppo 3.0 parzialmente mitigato dalla riduzione delle immobilizzazioni materiali seguito alla scissione immobiliare che ha determinato l'uscita dal Gruppo dei principali immobili strumentali.

Nello specifico, l'acquisto del gruppo 3.0 (e, in particolare, della società operativa Fabbrica LLC) ha portato all'iscrizione nell'attivo patrimoniale consolidato di Euro 4 milioni a titolo di *know how*, di Euro 2,5 milioni a titolo di portafoglio ordini (entrambi al lordo della relativa fiscalità differita) e di un avviamento, determinato in via residuale, pari ad Euro 7 milioni.

Le immobilizzazioni finanziarie attengono a depositi monetari posti da Fabbrica LLC a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da alcune commesse pluriennali in essere alla fine del periodo, che verranno svincolati nei prossimi mesi a seguito dell'emissione di specifica garanzia da parte della Capogruppo.

I fondi rischi ed oneri si incrementano principalmente per effetto dello stanziamento del fondo imposte differite afferente agli asset intangibili (*know how* e portafoglio ordini) riconosciuti in sede di allocazione del prezzo per l'acquisto del gruppo 3.0.

Il **capitale di esercizio netto** si è sensibilmente ridotto rispetto al precedente esercizio (da Euro 35 milioni ad Euro 12,8 milioni) soprattutto in relazione al contributo di Fabbrica LLC, il cui ciclo finanziario risulta particolarmente virtuoso. La controllata, infatti, presenta un capitale circolante netto strutturalmente negativo poiché incassa gli acconti dai clienti in anticipo rispetto agli avanzamenti di progetto. Le singole voci del capitale circolante sono aumentate in modo significativo a seguito dell'aumentata attività del Gruppo.

Il capitale investito netto, pari ad Euro 41,9 milioni, è finanziato dalla **posizione finanziaria netta** (negativa) per Euro 5,5 milioni, **dal patrimonio netto** di Gruppo pari ad Euro 33,3 milioni e dal patrimonio netto di terzi per Euro 3,1 milioni.

La posizione finanziaria netta registra un significativo miglioramento a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale nell'ambito dell'operazione di quotazione, all'utilizzo della forma tecnica della cessione dei crediti pro-soluto (in luogo della cessione pro-solvendo), nonché al contributo del gruppo 3.0 che evidenzia a fine esercizio una posizione finanziaria netta positiva.

La quotazione ha determinato l'incremento del patrimonio netto di Gruppo per l'aumento di capitale, mentre il patrimonio netto di terzi è riconducibile ai soci di minoranza delle controllate Fabbrica LLC, Primax S.r.l. e Oxtrade Contract S.r.l.

La tabella seguente dettaglia la composizione della **posizione finanziaria netta consolidata** e consente di apprezzarne la positiva evoluzione del 2018:

Posizione finanziaria netta	31/12/2018	31/12/2017
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Depositi bancari	24.921	5.601
Denaro e altri valori in cassa	13	11
Disponibilità liquide	24.934	5.612
Crediti finanziari correnti	1.250	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	(9.563)	(12.598)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	(198)	(17.453)
Altri debiti finanziari correnti	(781)	(5.063)
Debiti finanziari a breve termine	(10.542)	(35.113)
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.643	(29.500)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	(15.761)	(5.875)
Strumenti finanziari derivati passivi	(109)	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	(990)	(4.979)
Debiti finanziari verso controllanti	(4.275)	(4.957)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(21.135)	(15.811)
Posizione finanziaria netta	(5.492)	(45.311)

La variazione delle disponibilità liquide fra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2018 è rappresentata nel seguente prospetto:

Disponibile liquide al 31/12/2017	5.612
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	29.396
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.113)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.961)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.322
Disponibile liquide al 31/12/2018	24.934

Per consentire di apprezzare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al 31 dicembre 2017.

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	4.244	(10.330)
Quoziente primario di struttura	1,15	0,53
Margine secondario di struttura	28.477	5.481
Quoziente secondario di struttura	1,98	1,25

Gli indici sopra riportati sono stati così calcolati:

- Margine primario di struttura: Patrimonio netto di Gruppo - Capitale immobilizzato;
- Quoziente primario di struttura: Patrimonio netto di Gruppo / Capitale immobilizzato;
- Margine secondario di struttura: Patrimonio netto (Gruppo e terzi) + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato;
- Quoziente secondario di struttura: (Patrimonio netto (Gruppo e terzi) + Passività a medio lungo termine) / Capitale immobilizzato.

Gli indici evidenziano un rapporto fonti/impieghi molto solido e in sensibile miglioramento rispetto al 31 dicembre 2017. In particolare, l'attivo immobilizzato è pienamente finanziato da capitale proprio e/o capitale di terzi a medio/lungo termine.

I flussi monetari del periodo, confrontati con quelli del 2017 sono, in sintesi, riepilogati dalla tabella seguente:

	2018	2017
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Risultato netto	7.768	1.918
Ammortamento e svalutazioni delle attività non correnti	6.504	930
Altre rettifiche	474	(823)
Variazione capitale circolante netto	14.650	(4.914)
Cash flow attività operativa	29.396	(2.889)
Flusso finanziario dall'attività di investimento	(3.113)	1.422
Free cash flow	26.283	(1.468)
Erogazione/(rimborsi) finanziamenti	(24.826)	7.651
Aumenti di capitale	20.520	-
Dividendi e altri movimenti di patrimonio netto	(2.655)	(3.094)
Variazione di disponibilità liquide	19.322	3.089
Disponibilità liquide iniziali	5.612	2.523
Disponibilità liquide finali	24.934	5.612

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo Somec S.p.A.

La tabella seguente illustra il **conto economico riclassificato** dell'esercizio della Capogruppo Somec S.p.A. confrontato con il conto economico relativo all'esercizio 2017:

Conto economico riclassificato	2018	% sul valore della prod.	2017	% sul valore della prod.
<i>Importi in migliaia di Euro</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.785	94,6%	49.072	90,8%
Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati	(17)	0,0%	(7)	0,0%
Variazione lavori in corso su ordinazione	3.320	4,4%	4.517	8,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	774	1,0%	489	0,9%
VALORE DELLA PRODUZIONE	74.863	100,0%	54.071	100,0%
Acquisti (incluse var. rim. materie prime, suss. e di cons.)	(28.863)	-38,6%	(20.480)	-37,9%
Servizi	(27.880)	-37,2%	(19.138)	-35,4%
Godimento beni di terzi	(1.704)	-2,3%	(1.334)	-2,5%
Personale	(9.806)	-13,1%	(7.192)	-13,3%
Oneri diversi di gestione	(232)	-0,3%	(209)	-0,4%
COSTI OPERATIVI	(68.486)	-91,5%	(48.353)	-89,4%
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	6.377	8,5%	5.719	10,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.008)	-1,3%	(698)	-1,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.369	7,2%	5.021	9,3%
Proventi (oneri) finanziari	1.418	1,9%	(21)	0,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(81)	-0,1%	(693)	-1,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	6.707	9,0%	4.307	8,0%
Imposte dell'esercizio	(1.848)	-2,5%	(1.492)	-2,8%
RISULTATO NETTO	4.859	6,5%	2.815	5,2%

Il valore della produzione ha raggiunto nell'esercizio 2018 Euro 75 milioni, evidenziando un incremento del 38% rispetto al 2017.

L'EBITDA (o Risultato Operativo Lordo) si attesta ad Euro 6.377 migliaia, pari all'8,5% del valore della produzione, rispetto agli Euro 5.719 migliaia del 2017, pari al 10,6% del valore della produzione.

Gli ammortamenti, pari a Euro 1.008 migliaia, risultano in aumento anche per effetto della capitalizzazione dei costi della quotazione al Mercato AIM.

Il risultato operativo ammonta ad Euro 5.369 migliaia pari al 7,2% del valore della produzione rispetto agli Euro 5.021 migliaia del 2017, pari al 9,3% del valore della produzione.

I proventi finanziari sono in miglioramento grazie a maggiori utili netti su cambi registrati nel 2018 ed agli interessi sui finanziamenti del Gruppo. Lievemente in crescita gli oneri finanziari che evidenziano i costi della gestione finanziaria ribilanciata dal breve al medio-lungo termine.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono pari a Euro 81 migliaia Euro 693 migliaia del 2017 che includevano la svalutazione della partecipazione in Hysea S.r.l.

In conseguenza degli impatti sopra indicati il risultato netto dell'esercizio 2018 è positivo per Euro 4.859 migliaia, pari al 6,5% del valore della produzione, rispetto agli Euro 2.815 migliaia del conto economico 2017 (pari al 5,2% del valore della produzione).

A completamento dei valori commentati sopra, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	2018	2017
ROE netto	17,4%	37,9%
ROI	12,5%	22,2%
ROS	7,17%	9,29%

Il ROE, calcolato come Risultato d'esercizio / Patrimonio netto al netto del risultato di periodo e il ROI, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Capitale investito netto, evidenziano entrambi un ottimo ritorno del patrimonio netto e di capitale investito. Entrambi risultano inferiori all'esercizio 2017 principalmente a fronte dell'incremento di patrimonio netto (ROE) e del capitale investito (ROI) che segue agli investimenti in partecipazioni.

Il ROS, calcolato come Reddito operativo (EBIT)/ Valore della produzione, mostra un soddisfacente andamento della redditività delle vendite anche se in leggera flessione rispetto al precedente esercizio.

La **situazione patrimoniale riclassificata** al 31 dicembre 2018, confrontata con lo stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Situazione patrimoniale riclassificata	31/12/2018	31/12/2017
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Immobilizzazioni immateriali	1.505	856
Immobilizzazioni materiali	1.132	1.209
Immobilizzazioni finanziarie	28.790	1.787
Fondo TFR e fondi rischi ed oneri	(934)	(748)
Capitale immobilizzato netto	30.493	3.104
Rimanenze	3.331	2.879
Lavori in corso su ordinazione	18.680	15.360
Crediti commerciali	15.062	18.800
Acconti	(11.063)	(8.907)
Debiti commerciali	(22.103)	(16.712)
Altre attività e passività correnti	7.291	8.048
Capitale di esercizio netto	11.198	19.468
Capitale investito netto	41.691	22.572
Patrimonio netto	(32.725)	(10.248)
Posizione finanziaria netta	(8.966)	(12.324)
Fonti di finanziamento	(41.691)	(22.572)

L'incremento significativo del **capitale immobilizzato netto** riflette la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie avvenute nell'esercizio. In particolare, si segnalano:

- l'operazione di fusione per incorporazione della Ferryoven Srl e della Inoxtrend Snc ha ridotto la catena di controllo comportando l'iscrizione a bilancio della partecipazione in Inoxtrend S.r.l. per un valore di Euro 6,1 milioni mentre in precedenza la Capogruppo partecipava Ferryoven Srl con un investimento di soli Euro 10 migliaia;
- l'investimento di Euro 8,3 milioni nel gruppo 3.0;

- l'acquisizione di Primax Srl per circa Euro 0,9 milioni;
- i finanziamenti a controllate (in particolare 3.0 Partners Srl, Oxin e Rattan Wood) per ca. Euro 12,9 milioni.

Il **capitale di esercizio netto** è decrementato rispetto al precedente esercizio (da Euro 19,5 milioni ad Euro 11,2 milioni) ed evidenzia la migliore gestione delle condizioni contrattuali con clienti e fornitori rappresentando un ciclo finanziario virtuoso.

L'incremento del **Patrimonio netto** riflette i) l'aumento del capitale sociale avvenuto nell'esercizio in seguito all'operazione di quotazione al Mercato AIM Italia che ha visto un aumento dello stesso per Euro 1,2 milioni e l'iscrizione di una riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 20,4 milioni e ii) il contributo positivo del risultato dell'esercizio.

La tabella seguente dettaglia la composizione della **posizione finanziaria netta** e consente di apprezzarne la positiva evoluzione del 2018:

Posizione finanziaria netta	31/12/2018	31/12/2017
<i>Importi in migliaia di Euro</i>		
Depositi bancari	6.830	1.317
Denaro e altri valori in cassa	2	3
Disponibilità liquide	6.832	1.320
Crediti finanziari correnti	1.250	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	(6.211)	(7.131)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	(4.844)
Altri debiti finanziari correnti	(781)	-
Debiti finanziari a breve termine	(6.992)	(11.975)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.090	(10.655)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	(9.947)	(1.669)
Strumenti finanziari derivati passivi	(109)	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(10.056)	(1.669)
Posizione finanziaria netta	(8.966)	(12.324)

La variazione delle disponibilità liquide fra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2018 è rappresentata nel seguente prospetto:

Disponibile liquide al 31/12/2017	1.320
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.727
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.550)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	16.334
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.512
Disponibile liquide al 31/12/2018	6.832

Come si può notare, la posizione finanziaria netta complessivamente non risulta essere molto diversa rispetto al 31 dicembre 2017, tuttavia la stessa risulta profondamente modificata dal punto di vista strutturale in quanto evidenzia significative disponibilità liquide e, nel contempo, un consistente riposizionamento dell'esposizione verso il sistema bancario sul medio-lungo termine.

Per permettere di apprezzare ulteriormente la solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al 31 dicembre 2017.

	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	2.231	7.144
Quoziente primario di struttura	1,08	3,30
Margine secondario di struttura	12.287	8.813
Quoziente secondario di struttura	1,40	3,84

Gli indici sopra riportati sono stati così calcolati:

- Margine primario di struttura: Patrimonio netto - Capitale immobilizzato netto;
- Quoziente primario di struttura: Patrimonio netto / Capitale immobilizzato netto;
- Margine secondario di struttura: Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato;
- Quoziente secondario di struttura: (Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine) / Capitale immobilizzato.

L'appesantimento del margine primario di struttura e relativo quoziente testimoniano il significativo impegno della Capogruppo in termini di crescita per linee esterne pur a fronte di un patrimonio netto più che triplicato rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante la portata di tali investimenti, il miglioramento del margine secondario di struttura evidenzia l'equilibrio finanziario con il quale la Capogruppo sta realizzando la crescita per linee esterne. In altri termini, se il capitale immobilizzato incrementa significativamente per l'investimento in partecipazioni, ciò avviene ricorrendo a fonti finanziarie a medio lungo-termine in un rapporto equilibrato tra capitale di rischio e finanziamenti bancari a medio-lungo termine.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Personale

Nel corso dell'esercizio 2018, con riferimento al personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime; inoltre, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di *mobbing* per cui la società sia stata dichiarata responsabile.

Ambiente e sicurezza

Il Gruppo dedica grande attenzione alle tematiche della protezione ambientale e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. La sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente, oltre ad essere considerati obiettivi prioritari, costituiscono elementi fondamentali nella strategia di crescita del Gruppo.

Nel corso del 2018 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo sia stato in qualche misura coinvolto. Nel corso del 2018 non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

La società Capogruppo utilizza il sistema di gestione sicurezza sul lavoro SGSL secondo gli standard OHSAS 18001, anche se non ha ancora avviato le procedure per la suddetta certificazione.

INVESTIMENTI

La tabella seguente illustra gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2018:

Immobilizzazioni	Incrementi 2018
Immobilizzazioni immateriali	2.515
Terreni e fabbricati	79
Impianti e macchinari	257
Attrezzature industriali e commerciali	435
Altri beni	319
Immobilizzazioni in corso e acconti	51
Totale	3.656

Si segnala che tra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti per Euro 1,7 milioni i costi relativi alle spese per la quotazione al Mercato AIM Italia e per Euro 327 mila le spese di sviluppo di nuove gamme prodotti della controllata Inoxtrend.

Sono proseguiti anche nel 2018 gli investimenti in impianti, macchinari e attrezzature nell'ambito di tutto il Gruppo per supportare la crescita del fatturato, in particolare dalla società americana Fabbrica LLC.

Gli investimenti previsti per l'esercizio 2019 comportano per la Capogruppo, tra gli altri, Euro 230 mila per il potenziamento di macchinari e software per il comparto produttivo e per Euro 80 mila programmi software a supporto dell'attività svolta dall'ufficio commerciale di redazione delle offerte e *finance*.

La controllata Fabbrica LLC, stante lo spostamento dell'attività produttiva e della sede per far fronte agli incrementi di fatturato, sopra evidenziati, ha previsto investimenti in macchinari e attrezzature e migliorie su beni di terzi per circa Euro 4 milioni.

Per le controllate Oxin, Inoxtrend e Primax si prevedono investimenti per Euro 800 mila in attrezzature e macchinari sia per l'adeguamento del parco esistente, sia per supportare la crescita dei fatturati che per la manutenzione degli immobili (circa Euro 200 mila).

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo della Capogruppo hanno interessato nel corso del 2018 lo sviluppo di nuovi sistemi come lo scorrevole automatico verticale (AVSW2) il cui sistema è stato riprogettato per essere più leggero, più semplice da assemblare e con riduzione delle operazioni manuali di sigillatura e quello a taglio termico (AVSW TT) che pur mantenendo i vantaggi dello scorrevole automatico verticale, è stato implementato con un nuovo telaio che migliora le prestazioni di isolamento termico. L'obiettivo è l'installazione su navi di classe polare o in climi a bassa temperatura. L'attività ha interessato anche il progetto per un nuovo scorrevole appeso a taglio termico (LSS), ancora in fase di studio, che si pone l'obiettivo di garantire ottime prestazioni di isolamento energetico e che al pari di quello a taglio termico verrà proposto sulle costruzioni destinate alle crociere che richiedono isolamento termico-energetico. In particolare, lo scorrevole verticale, unico nel suo genere nel panorama della crocieristica navale, è stato oggetto di un ulteriore ciclo di sviluppo, allo scopo di ampliare la gamma delle varianti commerciali disponibili e semplificarne il funzionamento e il ciclo produttivo. Sono state sviluppate soluzioni personalizzate di *balcony* prefabbricate, che hanno portato all'acquisizione di 3 commesse francesi per 1600 *balcony*, e di *balcony* e serramenti per 3 navi dell'armatore Disney. I nuovi serramenti sviluppati prevedono l'impiego di fregi decorativi in teak sul lato interno.

Per quanto riguarda la controllata Oxin, i principali progetti sviluppati nel periodo sono stati (i) il progetto cambio refrigerante che consentirà di superare l'imminente divieto di utilizzare l'attuale tipologia di gas refrigerante e (ii) l'implementazione di un sistema che consenta di raccogliere i dati energetici e termici dagli impianti minimizzando il controllo fisico dell'operatore. Grazie alla TESTING ROOM, allestita nel corso del 2017, Oxin ha ampliato l'attività di verifica delle funzionalità dei frigoriferi prodotti internamente garantendo sempre di più prodotti collaudati ed esenti da difetti funzionali. L'azienda è quindi in grado di comprovare la compatibilità dei prodotti con le norme legali, di verificare i calcoli termici teorici eseguiti dall'ufficio R&D sui prodotti e avanzare migliorie per rispondere a tutte le specifiche richieste dal cliente.

La controllata Inoxtrend ha dedicato nell'anno 2018 ingenti risorse in capitale umano per lo sviluppo di nuove gamme prodotti, in grado di supportare la spinta commerciale avviata dall'azienda verso la fine dell'esercizio e destinata a coprire sempre più mercati e fasce prodotto. Nel corso del 2018 si è proceduto (i) a riprogettare la gamma *entry level* (Snack + Nice&Go) con criteri di riduzione di costo a parità di performance, a (ii) completare la gamma media con l'introduzione dei nuovi modelli Cross Wise elettrici e gas (*professional range*) e infine (iii) ad avviare un forte sviluppo tecnologico, elettronico e di design dell'alto di gamma (linea Gourmet).

A testimonianza dell'alto tasso di innovazione sui prodotti, si consideri che a fine 2018 il listino è composto per l'80% da modelli di nuova generazione.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Somec ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi ed alla

provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Per il dettaglio dell'esposizione creditoria/debitoria al 31 dicembre 2018 e dei proventi ed oneri maturati con parti correlate nel 2018 si rinvia ad apposita sezione della nota integrativa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo non possiede azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 n. 3 del Cod. Civ.).

Somek S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha alienato azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (art. 2428 n. 4 del Cod. Civ.).

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Rischi finanziari

Il Gruppo non è significativamente esposto a rischi finanziari.

Il rischio prevalente, a seguito della significativa crescita del *business* condotto dalle controllate statunitensi (specie Fabbrica LLC), risulta essere il rischio per operazioni in valuta. È ancora presente un rischio alle fluttuazioni dei tassi di interesse (rischio di tasso di interesse), mentre il rischio di liquidità, anche a seguito dell'operazione di quotazione risulta essere assai contenuto. Non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato.

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Di seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio valutario in relazione all'operatività delle controllate statunitensi le quali, tuttavia, operano il proprio business principalmente con valuta locale. Il Gruppo al momento non ha ritenuto di porre in essere alcuna politica di gestione e contenimento di tale rischio che, di fatto, è un rischio non transazionale bensì sull'investimento effettuato nelle controllate.

Rischio di tasso d'interesse

La gestione del rischio di tasso d'interesse ha l'obiettivo di assicurare una struttura dell'indebitamento bilanciata, minimizzando nel tempo il costo della provvista. Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei

finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento del Euribor sui quali ha posto operazioni di copertura. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della Società. Il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute grazie anche al fatto di operare: nel settore *seescape* con i principali costruttori ed armatori navali di indubbia solvibilità e nel settore *landscape* in un sistema finanziario americano che prevede la modalità di pagamento a vista se non in misura anticipata. Ai fini commerciali inoltre sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità o liquidabili e la sottoscrizione di idonee linee di credito. Al 31 dicembre 2018 il Gruppo presenta un ottimo livello di disponibilità liquide.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo prevede, sia per la linea di business *Seascope* che *Landscape*, dei ricavi in crescita per l'esercizio 2019 rispetto al 2018 anche a seguito dell'inserimento nel perimetro societario di TSI Srl ("Total Solution Interiors" o "TSI"). TSI, realtà con sede in Lombardia, a Cantù, e una società a Miami in Florida, opera da oltre 15 anni nell'ambito della progettazione, produzione e installazione di interni su misura per navi da crociera e *yachts*. La società stima un fatturato aggregato 2018 di Euro 36,7 milioni di Euro di cui il 60% negli USA, un EBITDA-Adjusted aggregato 2018 di Euro 3,6 milioni di Euro pari a circa il 9,8% del valore della produzione. L'accordo siglato tra le parti prevede che l'acquisto del 60% del capitale sociale di TSI venga perfezionato entro il 20 maggio 2019.

Il mercato delle riparazioni-ristrutturazioni in ambito navale (*refitting*), complice sia la vetustà delle navi in circolazione risalenti agli anni '90, sia la necessità di adeguare le navi alle aspettative della clientela, consente di delineare prospettive di ulteriore crescita che, se proiettate nel lungo periodo saranno in grado di contribuire in maniera significativa all'incremento del fatturato del settore *Seascope*.

Il consolidamento della presenza nel 2018, non solo commerciale ma anche operativa, della controllata Fabbrica LLC nei principali mercati in cui opera, l'aver realizzato nei termini e tempi previsti i primi progetti

ed aver potenziato la capacità produttiva, integrando le unità produttive con la locazione di un nuovo stabilimento di oltre 20,000 mq, ha dato ancor maggior slancio e credibilità alla società stessa, confermandola anche per il 2019 come uno dei principali *players* per l'aggiudicazione di edifici di prestigio nell'area di presenza operativa.

I risultati raggiunti nel 2018 permettono quindi di guardare al 2019 con rinnovato entusiasmo, forti di un portafoglio ordini che consente una visione a medio-lungo termine e supportati da un *management team* sempre più determinato e coeso a sostenere la crescita del Gruppo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

San Vendemiano, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Oscar Marchetto

Bilancio consolidato al 31.12.2018

Somec S.p.A.

SOMEK SPA

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	(euro)	(euro)
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. IMMATERIALI		
1 costi di impianto e ampliamento	1.445.399	64.129
2 costi di sviluppo	261.715	-
3 diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno	3.451.576	243.488
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	518.461	49.203
5 avviamento	15.056.291	10.498.262
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	360.240
7 altre	2.833.849	494.251
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.567.290	11.709.572
II. MATERIALI		
1 terreni e fabbricati	982.845	8.095.844
2 impianti e macchinario	4.295.242	1.189.406
3 attrezzature industriali e commerciali	671.334	308.333
4 altri beni	1.094.992	511.125
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	445.411	102.400
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.489.824	10.207.108
III. FINANZIARIE		
1 partecipazioni in:		
d-bis) Altre imprese	565	505
	565	505
2 crediti verso:		
c) Imprese controllanti		
- entro 12 mesi	1.250.000	
- oltre 12 mesi	-	2.050.000
	1.250.000	2.050.000
Totale crediti verso controllanti	1.250.000	2.050.000
3 altri titoli	1.667.698	-
4 strumenti finanziari derivati attivi	15	263
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.918.279	2.050.768
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	33.975.392	23.967.449

		31/12/2018	31/12/2017
C) Attivo circolante		(euro)	(euro)
<i>I. RIMANENZE</i>			
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	4.545.996	2.933.180
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.037.937	61.673
3	lavori in corso su ordinazione	22.530.451	17.762.644
4	prodotti finiti e merci	1.928.119	1.551.403
5	acconti	1.366.616	34.121
TOTALE RIMANENZE		34.409.119	22.343.022
<i>II. CREDITI</i>			
1	verso clienti		
	- entro 12 mesi	51.219.409	44.810.853
	- oltre 12 mesi	-	-
		51.219.409	44.810.853
3	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	1.196	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.196	-
4	Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	8.540	55.294
	- oltre 12 mesi	-	-
		8.540	55.294
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	1.787	1.578
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.787	1.578
5-bis	Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	5.863.838	4.573.730
	- oltre 12 mesi	118.831	-
		5.982.669	4.573.730
5-ter	Imposte anticipate	596.617	318.108
5-quater	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.576.910	1.179.533
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.576.910	1.179.533
TOTALE CREDITI		59.387.128	50.939.095
<i>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>			
6	altri titoli	1.154	1.204
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		1.154	1.204
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>			
1	depositi bancari e postali	24.920.953	5.601.319
2	assegni	24	-
3	denaro e valori in cassa	12.764	10.775
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		24.933.741	5.612.094

	31/12/2018	31/12/2017
	(euro)	(euro)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	118.731.140	78.895.414
D) Ratei e risconti	674.468	240.517
TOTALE ATTIVITA'	153.381.000	103.103.380
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I. CAPITALE	6.900.000	5.700.000
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	20.400.000	-
IV. RISERVA LEGALE	1.140.000	1.120.000
VI. ALTRE RISERVE, distintamente indicante		
Riserva straordinaria	94.905	216.307
Versamenti in conto capitale	271.703	271.703
Riserva da differenze di traduzione	(284.666)	(57.724)
Varie altre riserve (1)	(2.234.293)	125.044
Totale altre riserve	(2.152.351)	555.330
RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI		
VII. FINANZIARI ATTESI	(6.105)	200
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.283.782	2.062.004
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.707.699	2.042.909
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	33.273.024	11.480.443
Patrimonio netto di terzi		
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.037.831	124.879
UTILE (PERDITA) DI TERZI	2.060.378	(124.879)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	3.098.209	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	36.371.234	11.480.443
B) Fondi per rischi e oneri		
2 per imposte, anche differite	1.677.355	534.453
3 strumenti finanziari derivati passivi	108.823	-
4 altri	378.805	349.318
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.164.983	883.771
C) Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato	1.639.889	1.273.599
D) Debiti		
3 debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	648	-
- oltre 12 mesi	-	-
	648	-
4 debiti verso banche		
- entro 12 mesi	9.563.091	12.597.955
- oltre 12 mesi	15.760.626	5.875.428
	25.323.717	18.473.383

		31/12/2018	31/12/2017
		(euro)	(euro)
5	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	197.772	17.452.894
	- oltre 12 mesi	990.413	4.979.195
		1.188.185	22.432.089
6	acconti		
	- entro 12 mesi	35.044.746	10.927.078
	- oltre 12 mesi	-	-
		35.044.746	10.927.078
7	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	39.608.776	23.967.045
	- oltre 12 mesi	-	-
		39.608.776	23.967.045
10	debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	-	15.914
	- oltre 12 mesi	-	-
		-	15.914
11	debiti verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	30.305	400.684
	- oltre 12 mesi	4.275.103	4.956.784
		4.305.408	5.357.469
11-bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	185.396	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		185.396	-
12	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	2.954.964	685.971
	- oltre 12 mesi	-	-
		2.954.964	685.971
13	debiti verso ist. prev. e di sicurezza soc.		
	- entro 12 mesi	1.284.687	805.637
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.284.687	805.637
14	altri debiti		
	- entro 12 mesi	3.261.311	6.755.272
	- oltre 12 mesi	-	-
		3.261.311	6.755.272
TOTALE DEBITI		113.157.838	89.419.858
E) Ratei e Risconti		47.057	45.710
TOTALE PASSIVITA'		153.381.000	103.103.380
(1)	Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
	Riserva da conferimento	125.044	125.044
	Differenza da scissione	(2.359.337)	-

		2018	2017
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione			
1	ricavi di vendita e delle prestazioni	162.752.052	49.282.377
2	var. rim. prodotti in c.so lavor., semilav. e finiti	3.078.683	(7.371)
3	variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.552.222	4.517.381
4	incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	327.144	-
5	altri ricavi e proventi	1.236.681	381.492
	- contributi in conto esercizio	34.703	16.017
	- altri	1.201.978	365.475
		168.946.782	54.173.880
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			
B) Costi della produzione			
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.919.296	21.554.123
7	per servizi	49.265.193	18.606.797
8	per godimento di beni di terzi	3.048.614	690.868
9	per il personale		
a)	salari e stipendi	20.847.397	6.119.768
b)	oneri sociali	4.091.320	1.577.159
c)	trattamento di fine rapporto	865.198	348.908
e)	altri costi	520.576	-
		26.324.490	8.045.835
10	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.953.382	268.142
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.367.509	661.936
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	105.852	107.201
		6.426.742	1.037.279
	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.091.667)	365.528
11			
13	altri accantonamenti	34.326	-
14	oneri diversi di gestione	511.825	245.094
		157.438.819	50.545.526
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			
		11.507.962	3.628.353
C) Proventi e oneri finanziari			
16	altri proventi finanziari		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllanti	34.483	-
	altri	306.283	122.347
		340.766	122.347
	Totale altri proventi finanziari	340.766	122.347

		2018	2017
17	interessi e altri oneri finanziari da debiti		
c)	verso imprese controllanti	(108.326)	-
	verso altri	<u>(567.352)</u>	<u>(291.932)</u>
		(675.678)	(291.932)
17bis	utile/ perdite su cambi	(354.847)	(37.524)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(689.758)	(207.109)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	<u>3.826</u>	-
		3.826	-
19	Svalutazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati	<u>(6.480)</u>	-
		(6.480)	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		(2.654)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		10.815.550	3.421.244
20	imposte sul reddito dell'esercizio		
	- imposte correnti	(3.355.255)	(1.504.587)
	- imposte anticipate/differite	399.420	(41.810)
	- imposte relative a esercizi precedenti	(158.262)	16.492
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	<u>66.624</u>	<u>26.691</u>
		(3.047.473)	(1.503.214)
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO		7.768.077	1.918.030
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		5.707.699	2.042.909
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI		2.060.378	(124.879)

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.768.077	1.918.030
Imposte sul reddito	3.047.473	1.503.214
Interessi passivi/(attivi)	689.758	(30.179)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	175.294	109.879
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.680.602	3.500.944
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	182.973	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.320.891	930.078
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.503.864	930.078
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.184.466	4.431.022
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(10.349.262)	(4.171.281)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.821.560	(9.887.910)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(522.873)	83.220
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.180.725	7.075.921
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.347	(4.082)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.518.536	1.990.088
Totale variazioni del capitale circolante netto	14.650.033	(4.914.044)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	32.834.499	(483.022)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(504.911)	8.682
(Imposte sul reddito pagate)	(2.933.800)	(2.415.003)
Totale altre rettifiche	(3.438.711)	(2.406.321)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	29.395.788	(2.889.343)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.476.060)	(1.395.846)
Disinvestimenti	-	115.245
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.859.433)	(565.230)
Disinvestimenti	(172.639)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.988)	(836.858)
Disinvestimenti	1.713.155	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	30	-

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2017
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(312.333)	4.104.292
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.113.268)	1.421.603
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.237.224	4.882.823
Accensione finanziamenti	24.900.000	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(51.963.045)	(2.231.843)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.564.948	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	6.222
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.700.000)	(3.100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.960.873)	4.557.202
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.321.647	3.089.462
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.612.094	2.522.632
Depositi bancari e postali	5.601.319	2.520.128
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	10.775	2.504
Disponibilità liquide a fine esercizio	24.933.741	5.612.094
Depositi bancari e postali	24.920.953	5.601.319
Assegni	24	-
Denaro e valori in cassa	12.764	10.775

SOMEK SPA

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2018****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 della Somec S.p.A. e Controllate è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, capo III. Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa, predisposti in conformità alle norme del Cod. Civ. e alle leggi vigenti, e in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo la nuova edizione pubblicata nel dicembre 2016, tenuto conto degli emendamenti agli stessi pubblicati in data 29 dicembre 2017.

Si segnala che in data 28 gennaio 2019 l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato alcuni emendamenti ai seguenti principi contabili:

- OIC 28: Patrimonio Netto
- OIC 32: Strumenti finanziari derivati

Tali emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o in data successiva.

È stato, inoltre, abrogato l'OIC 7 "I certificati verdi" in quanto la normativa ad essi riferita, e quindi la loro validità, è terminata nel 2018.

Le modifiche apportate non hanno avuto effetti nel bilancio consolidato e nei bilanci di esercizio delle società del Gruppo.

La Società appartiene al Gruppo Fondaco, la cui Capogruppo è rappresentata dalla Fondaco S.r.l., controllante indiretta di Somec S.p.A. tramite la società Venezia S.p.A., con sede legale a San Vendemiano (TV).

Le predette società Fondaco S.r.l. e Venezia S.p.A. non esercitano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e seguenti del Cod. Civ., attività di direzione e coordinamento.

Il bilancio consolidato e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in base ai criteri di presentazione previsti dall'OIC 10.

Gli schemi adottati per lo stato patrimoniale e il conto economico tengono conto della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale, in conformità agli adempimenti richiesti dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il Risultato Netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato è riportata in corrispondenza alla nota di commento del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, ai fini di conseguire una più completa informativa sulle variazioni patrimoniali e finanziarie intervenute nell'esercizio, è stato predisposto il "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato" (Allegato n. 1).

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Fusione per incorporazione della Capogruppo Somec S.p.A. con le società Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c.

In data 20 febbraio 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione nella Capogruppo Somec S.p.A. delle società Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c., società interamente controllate.

L'operazione è stata finalizzata a semplificare la catena societaria riconducendo direttamente in capo a Somec S.p.A. la partecipazione totalitaria nella società industriale Inoxtrend S.r.l., prima controllata da Inoxtrend Product S.n.c (per il 90,91% del Capitale sociale) e dalla collegata Ferryoven Srl (per il 9,09% del capitale sociale), e a collocare nella Capogruppo, che dispone delle necessarie risorse finanziarie, l'indebitamento finanziario contratto per effettuare l'acquisizione, nonché il debito residuo verso i soci cedenti.

Scissione immobiliare a favore di Vis S.r.l.

Sempre in data 20 febbraio 2018, la Capogruppo Somec S.p.A. ha stipulato un atto di scissione parziale per incorporazione in forma semplificata ai sensi dell'art. 2505, primo comma, del Cod. Civ. a favore della società beneficiaria preesistente Vis S.r.l., società di diritto italiano interamente posseduta da Venezia S.p.A. L'operazione ha previsto l'assegnazione a Vis S.r.l. dell'intero patrimonio immobiliare della scidente Somec, comprensivo degli immobili detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c..

La decisione di scindere la componente immobiliare è stata finalizzata a consentire la gestione più efficiente delle attività immobiliari mediante una struttura dedicata.

In data 13 aprile 2018 Somec S.p.A., in qualità di conduttore, ha sottoscritto un contratto di locazione con Vis S.r.l., conduttrice, avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in San Vendemiano (TV), Via Palù 30 e 34, ove sono collocati la sede e gli stabilimenti produttivi della Società. Anche la controllata Inoxtrend S.r.l. ha stipulato un contratto di locazione con Vis S.r.l. relativo all'immobile sito in Santa Lucia di Piave (TV), Via Serenissima, 1. La definizione dei canoni di locazione è stata supportata dalle perizie di un esperto in valutazioni immobiliari terzo ed indipendente.

Acquisizione Gruppo 3.0

In data 10 marzo 2018 Somec S.p.A. ha acquistato il 100% delle quote di 3.0 Partners S.r.l., società che detiene il 100% del capitale sociale di 3.0 Partners USA Inc., a sua volta proprietaria di una partecipazione del 50,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC. L'operazione è avvenuta nelle fasi di seguito descritte:

- i) **acquisizione di una quota di partecipazione di 3.0 Partners S.r.l. da Veniero Investments Ltd:** in data 10 marzo 2018 la società Veniero Investments Ltd ha ceduto a Somec S.p.A. l'intera quota posseduta nella società 3.0 Partners S.r.l., pari al 50% del capitale sociale, al prezzo convenuto di USD 5.078.500, interamente corrisposto alla società cedente;
- ii) **acquisizione di una quota di partecipazione di 3.0 Partners S.r.l. da Fondaco S.r.l.:** in data 10 marzo 2018 la società Fondaco S.r.l., società di diritto italiano interamente controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Oscar Marchetto, ha ceduto a Somec S.p.A. l'intera quota di partecipazione posseduta nella società 3.0 Partners S.r.l., pari al 50% del capitale sociale, al prezzo convenuto di USD 5.078.500, interamente corrisposto alla società cedente alla data di chiusura dell'esercizio;
- iii) **acquisizione dei crediti nei confronti di 3.0 Partners S.r.l. da Fondaco S.r.l. e da Veniero Investments Ltd:** sempre in data 10 marzo 2018 Somec S.p.A. ha acquistato i crediti vantati nei confronti di 3.0 Partners S.r.l., a titolo di finanziamenti da soci, da Fondaco S.r.l., per USD 4.186.661 (di cui USD 4.010.000 in linea capitale e USD 176.661 a titolo di interessi maturati e non corrisposti a tale data) e da Veniero Investments Ltd per USD 4.213.536 (di cui USD 4.010.000 in linea capitale e USD 203.536 a titolo di interessi maturati e non corrisposti a tale data);
- iv) **acquisizione del 5,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC:** in data 23 marzo 2018 la società 2.0 Partners LLC ha ceduto alla società 3.0 Partners USA Inc. la partecipazione pari al 5,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC. Con riferimento al prezzo di vendita della partecipazione, le parti hanno pattuito un prezzo base di USD 2.400.000 che è stato corrisposto dall'acquirente contestualmente alla conclusione del contratto. Inoltre, ai sensi della clausola di aggiustamento del prezzo (*earn-out*) inserita nel contratto preliminare, 2.0 Partners LLC avrà diritto di ricevere ulteriori corrispettivi al raggiungimento di specifici valori di EBIT per gli esercizi 2018 e 2019.

Il consolidamento del Gruppo 3.0 dalla data di acquisizione del controllo da parte di Somec S.p.A. ha determinato una differenza di consolidamento positiva che, secondo le previsioni dell'OIC 17 – *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*, deve essere allocata in primo luogo a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei *plus/minus* valori allocati. Il residuo della differenza positiva di consolidamento non interamente allocata alle attività e passività separatamente identificabili deve essere imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che sia da imputare in tutto o in parte a conto economico.

Gli Amministratori di Somec S.p.A., sulla base della comprensione del *business* di Fabbrica LLC e della sua controllata e delle motivazioni che hanno condotto ad effettuare l'operazione, anche tenuto conto delle linee guida fornite da principi contabili internazionali (IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*), seppur non applicabili al Gruppo, hanno individuato le seguenti immobilizzazioni immateriali:

- **portafoglio contratti in essere:** si tratta dei contratti acquisiti o in corso di acquisizione alla data dell'operazione, ai quali il *management* attribuisce una elevata probabilità di realizzazione;
- **know-how:** si tratta della capacità realizzativa dell'organizzazione di Fabbrica LLC e della sua

controllata nel settore in cui le stesse sono operative.

In sintesi, l'allocazione della differenza fra il prezzo di acquisto del Gruppo 3.0 e il valore contabile delle attività nette acquisite è di seguito rappresentata:

<i>Importi in Euro</i>	
Prezzo dell'acquisizione	8.349.982
% acquisita	50,9%
PN contabile Gruppo 3.0 alla data dell'acquisizione (50,9%)	(3.362.036)
Differenza da allocare	11.712.018
Portafoglio ordini	2.512.678
Fondo imposte differite	(678.423)
Know-how	3.975.452
Fondo imposte differite	(1.073.372)
Plusvalore intangibili identificati (al netto della fiscalità differita)	4.736.335
Avviamento	6.975.683

Trasformazione della Capogruppo da società a responsabilità limitata a società per azioni

In data 20 marzo 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, la Capogruppo ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni.

Quotazione presso il mercato AIM Italia

In data 10 maggio 2018 Borsa Italiana ha ammesso alle negoziazioni le azioni ordinarie della Capogruppo Somec S.p.A. sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'ammissione è avvenuta a seguito del collocamento istituzionale rivolto esclusivamente ad investitori qualificati italiani ed istituzionali esteri di n. 1.550.000 azioni di cui n. 1.200.000 azioni rivenienti dall'aumento di capitale e n. 350.000 azioni poste in vendita dall'azionista unico Venezia S.p.A..

Al debutto in Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in data 14 maggio 2018, il flottante sul mercato era pari al 22,46% del capitale sociale e il prezzo delle azioni offerte nell'ambito del collocamento istituzionale pari ad Euro 18,00 per azione.

È stata, inoltre, concessa da Venezia S.p.A. al *Global Coordinator* l'opzione (c.d. opzione *Greenshoe*) per l'acquisto al prezzo del collocamento istituzionale di n. 173.100 azioni. A seguito dell'esercizio dell'opzione *Greenshoe*, il collocamento istituzionale ha riguardato n. 1.723.100 azioni e il flottante sul mercato risulta pari al 25% del capitale sociale.

L'ammontare complessivo della raccolta si è attestato a circa 31 milioni di Euro.

Acquisizione Primax S.r.l.

In data 13 novembre 2018 Somec S.p.A. ha formalizzato l'acquisto della quota di maggioranza (60%) del

capitale sociale di Primax S.r.l., società con sede a San Vito al Tagliamento (PN) operante nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di impianti e attrezzature per la ristorazione professionale, in particolare abbattitori di temperatura e forni. Il residuo 40% del capitale sociale è rimasto in capo alla precedente compagine societaria, tramite la società Art.Serf. S.p.A..

In base agli accordi raggiunti, il trasferimento del 60% del capitale sociale di Primax S.r.l. è avvenuto mediante il riconoscimento della somma di Euro 210.000, definito come importo minimo della transazione, a titolo di acconto. È previsto, inoltre, un eventuale conguaglio in seguito all'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2018 e al calcolo del prezzo definitivo determinato in base ad una valorizzazione pari a 6 volte l'EBITDA 2018 al netto della posizione finanziaria netta.

Gli accordi prevedono, infine, le opzioni incrociate di acquisto e vendita della quota detenuta da Art.Serf. S.p.A. nel capitale sociale di Primax S.r.l. da esercitarsi a decorrere dal 1° gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022.

Successivamente all'ingresso di Somec S.p.A. nel capitale sociale di Primax S.r.l., in data 28 novembre 2018 l'assemblea dei soci di Primax ha deliberato un aumento di capitale sociale pari ad Euro 1.000.000 senza sovrapprezzo, sottoscritto da ciascun socio in misura proporzionale alla partecipazione detenuta.

Il consolidamento di Primax S.r.l. a partire dalla data più prossima a quella di acquisizione del controllo da parte del Gruppo Somec (31 dicembre 2018) ha determinato una differenza di consolidamento positiva che, secondo le previsioni dell'OIC 17 – *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*, deve essere allocata in primo luogo a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei *plus/minus* valori allocati. Il residuo della differenza positiva di consolidamento non interamente allocata alle attività e passività separatamente identificabili deve essere imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che sia da imputare in tutto o in parte a conto economico.

Gli Amministratori di Somec S.p.A., sulla base della comprensione del *business* di Primax S.r.l. e delle motivazioni che hanno condotto ad effettuare l'operazione non hanno identificato attività o passività acquisite e non rappresentate nel bilancio alla data di acquisizione del controllo. Pertanto, l'intera differenza di consolidamento è stata allocata alla voce "Avviamento".

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Per effetto delle operazioni straordinarie descritte nel paragrafo precedente, il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo Somec S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società direttamente o indirettamente controllate:

Società	Sede legale	% Possesso	Valuta	Capitale Sociale (in unità di valuta)
Società direttamente controllate:				
- Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	90%	Euro	100.000
- Sotrade Sro	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380
- Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
- Seatech UK Ltd	Southampton (UK)	100%	GBP	100
- Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
- Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	100%	Euro	110.000
- 3.0 Partners S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	50.000
- Primax S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	60%	Euro	1.030.000
Società indirettamente controllate:				
- 3.0 Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
- Fabbrica LLC	Enfield CT (USA)	50,9%	USD	9.935.407
- Atelier de Facades Montreal Inc.	Montreal (Canada)	50,9%	CAD	-
- Oxtrade Contract S.r.l.	Tg-Mures (Romania)	60%	RON	1000

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti dagli Organi Amministrativi delle società controllate, eventualmente resi omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo ed in ogni caso ai principi previsti dalla normativa italiana di riferimento.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC n. 17, ai fini del primo consolidamento della 3.0 Partners S.r.l. e delle società dalla stessa direttamente e indirettamente controllate (3.0 Partners USA Inc., Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc.) acquisite in data 10 marzo 2018, è stato utilizzato il bilancio al 31 marzo 2018, data immediatamente successiva a quella di acquisizione del controllo.

Ne consegue che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 di Somec S.p.A. include il conto economico delle controllate sopra indicate per il periodo 1° aprile – 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda Primax S.r.l., ai fini del primo consolidamento è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2018, non essendo disponibile una situazione patrimoniale ed economica alla data di acquisizione del controllo avvenuta a fine ottobre 2018. Ne consegue che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 di Somec S.p.A. include solamente lo stato patrimoniale della controllata alla stessa data.

Infine, con riferimento ad Oxtrade Contract S.r.l., la società è stata costituita nel mese di ottobre 2018.

Il presente bilancio consolidato è corredato dalla Relazione unica sulla gestione sull'andamento del Gruppo e della Capogruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) Le attività e le passività delle società controllate consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione del controllo oppure, se non sono facilmente disponibili gli elementi patrimoniali alla data di acquisizione, alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come consentito dal 1° comma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 127/91.
- b) Qualora l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al precedente punto a), determini una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività delle controllate; l'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future, altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce "riserva di consolidamento".
- c) Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Patrimonio netto di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Perdita (Utile) dell'esercizio di spettanza di terzi". Quando le perdite totali di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il deficit, viene registrato a carico della Capogruppo, a meno che i soci di minoranza non si siano espressamente impegnati a rifondere le perdite.
- d) Sono eliminate le partite di debito e di credito ed i costi e i ricavi di ammontare rilevante relativi alle operazioni intercorse tra le società consolidate, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo. Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni intercorse fra società del Gruppo inclusi nelle poste dell'attivo.
- e) I bilanci in valuta delle controllate estere vengono convertiti applicando alle attività e passività il cambio in vigore alla data di bilancio, alle poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio ed alle voci di patrimonio netto il cambio storico esistente alla data di formazione.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera vengono imputate direttamente al patrimonio netto alla voce "Differenze di conversione".

I rapporti di cambio applicati tra l'Euro e le valute diverse dall'Euro per la conversione dei bilanci in valuta delle controllate Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, 3.0 Partners USA Inc, Fabbrica LLC, Atelier de Facades Montreal Inc. e Oxtrade Romania S.r.l. sono i seguenti:

Valuta	Puntuale 31/12/2018	Medio 2018	Puntuale 31/12/2017	Medio 2017
Sterlina	0,89453	0,88471	0,88723	0,87667
Dollaro USA	1,145	1,181	1,1993	1,1297
Dollaro Canadese	1,5605	1,5294	-	-
Nuovo Leu	4,6635	4,654	-	-

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991, nella redazione del bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato del Gruppo. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Cod. Civ. come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Cod. Civ., le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la nota integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

La società Capogruppo, in ottemperanza a quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 2423-bis del Cod. Civ., dichiara di non aver derogato, per la valutazione di particolari poste attive o passive, a quanto sopra

esposto.

Analogamente, ai sensi del 4° comma dell'articolo 29 del D. Lgs. 127/1991, la società Capogruppo non ha identificato possibili incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di struttura e contenuto del conto economico e dello stato patrimoniale e di criteri di valutazione, tali da consentirne la deroga.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e delle connesse voci di conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Cod. Civ.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 sono i medesimi utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse.

In particolare, le aliquote di ammortamento adottate dal Gruppo sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20,00% - 40,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Software in licenza	33,33%
Marchi	5,55%
Avviamento	5 - 10 anni
Know – how	5 anni
Portafoglio ordini	3 anni
Spese incrementative su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione
Spese pluriennali	In base alla durata della convenzione

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore

e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento e dei costi di impianto ed ampliamento il cui valore non può essere ripristinato.

I costi di impianto e ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Quelli relativi alle società italiane del Gruppo sono iscritti nell'attivo immobilizzato con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile o, nei casi in cui non sia possibile stimarla in modo attendibile, in un periodo di 5 anni.

La voce "Avviamento" include, ove ne sussistano i presupposti, la differenza di consolidamento determinata in sede di primo consolidamento delle partecipazioni.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. La stima della vita utile dell'avviamento non può essere modificata negli esercizi successivi ed in ogni caso non può eccedere il periodo di 20 anni.

Solo nei casi eccezionali, in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui il Gruppo preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Per il *know-how*, inteso come la capacità della struttura organizzativa di realizzare progetti complessi, la vita utile stimata è pari a cinque esercizi.

Il portafoglio contratti è costituito dal valore attribuito, in sede di allocazione del prezzo di acquisto del Gruppo 3.0, alle commesse che la controllata Fabbrica LLC aveva in portafoglio alla data di acquisizione del controllo da parte del Gruppo Somec. Tale attività immateriale è ammortizzata a quote costanti lungo la durata media dei contratti esistenti, stimata pari a tre esercizi.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote correlate alla durata del contratto sottostante, o se inferiore, alla possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e

tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per il Gruppo. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10,00%
Impianti, macchinari	5,00% - 10,00%
Grandi impianti e macchinari operatori	15,50%
Attrezzatura varia e minuta	25,00% - 35,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	15,00% - 20,00% - 33,33%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

Per i cespiti acquisiti nel corso del periodo viene generalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in quanto rappresentazione ragionevole dell'utilizzo e dell'usura subita dai cespiti, nonché della reale partecipazione degli stessi al processo produttivo.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata al periodo, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa

risultati durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Se in esercizi successivi dovessero venir meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Alle immobilizzazioni materiali non sono state applicate svalutazioni per perdite durevoli di valore, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non sono state eseguite rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si precisa che non esistono immobilizzazioni materiali, rilevate al costo, in valuta estera.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di leasing finanziario sono riflessi nel bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la loro iscrizione nell'attivo immobilizzato e l'ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo con la contemporanea iscrizione nel passivo del debito finanziario verso le società locatrici.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

La valutazione delle partecipazioni in imprese collegate avviene mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Cod. Civ. e secondo le indicazioni dell'OIC 17.

Partecipazioni in altre imprese

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo immobilizzato sono costituiti da fondi vincolati a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da alcune commesse pluriennali in essere alla fine del periodo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione. Il costo d'acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e include gli oneri accessori e di fabbricazione. Il valore di presumibile realizzazione viene desunto dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati ai costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai beni stessi, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze costituite da lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista inferiore ai 12 mesi vengono iscritte sulla base dei costi di produzione effettivamente sostenuti, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi, tenendo conto del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista superiore ai 12 mesi vengono invece valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo il metodo della percentuale di completamento, in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta sia il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*) che quello delle unità consegnate.

I ricavi di commessa comprendono, oltre ai corrispettivi pattuiti contrattualmente, le richieste aggiuntive avanzate sulla base di elementi oggettivi che ne supportino la fondatezza o il riconoscimento degli stessi da parte del committente. I costi di commessa comprendono sia quelli riferiti direttamente alla commessa, sia quelli che possono essere attribuiti indirettamente all'attività di commessa.

Eventuali risultati negativi delle commesse vengono riconosciuti nella loro interezza nell'esercizio in cui diventano prevedibili; tali risultati negativi sono iscritti in bilancio in un apposito fondo rettificativo del valore dei lavori in corso su ordinazione, ovvero tra i fondi rischi laddove il valore dei lavori in corso non sia capiente.

I lavori in corso sono esposti al netto degli acconti versati dai committenti. Qualora questi ultimi eccedano il valore dei lavori in corso, il saldo netto viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce D)6) Acconti.

Gli anticipi corrisposti a fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna e per subappalti le cui prestazioni non risultano ancora ultimate sono iscritti fra gli acconti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo ammortizzato, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, viene determinato specificamente per ciascun titolo.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito non immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);
- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi.

Il Gruppo si è avvalso inoltre della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 193/2015.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile

valore di realizzo, che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri vengono iscritti in relazione a perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Per quanto concerne la classificazione, gli eventuali accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti del Gruppo in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi, liquidazioni e versamenti al Fondo di tesoreria Inps ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

È inoltre esposto al netto di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005, n. 252.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi

sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Il Gruppo inoltre si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti contratti nel corso del periodo di riferimento in quanto gli effetti sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono imputati a conto economico al momento della vendita o passaggio di proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli per servizi al momento della loro definizione.

I ricavi contrattuali derivanti dall'esecuzione delle commesse la cui durata è inferiore ai 12 mesi sono riconosciuti al momento del completamento delle stesse. Quelli relativi a commesse la cui esecuzione va oltre i 12 mesi sono attribuiti al conto economico mediante la valutazione secondo il criterio della percentuale di completamento, attraverso il metodo del costo sostenuto (cost to cost) e del metodo delle unità consegnate per la sola Oxin S.r.l..

Relativamente ai lavori in corso su ordinazione, alla voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono contabilizzati gli stati avanzamento lavori emessi ed accettati dal cliente. Il differenziale rispetto alla produzione realizzata nel periodo viene iscritto alla voce A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione. I ricavi riconducibili a contributi in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo ed in base alla competenza economica.

I ricavi e i proventi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Per le società italiane l'aliquota IRES applicata nel periodo è pari al 24%.

Per quanto riguarda l'IRAP, si evidenzia che per il Gruppo l'aliquota applicata è pari al 3,9%.

Le imposte sul reddito includono, inoltre, le imposte differite e anticipate in relazione alle differenze temporanee deducibili e tassabili tra i valori attribuiti alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, ivi compresi gli effetti legati alle rettifiche di consolidamento.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di differenze temporanee tassabili e di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze deducibili che si andranno ad annullare.

I debiti per imposte differite sono stati contabilizzati in relazione a tutte le differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. In tal senso non sono stanziati imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ. e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la

variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ., gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Capogruppo ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ.; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Le società del Gruppo cessano prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Le società del Gruppo adottano solo operazioni di copertura di flussi finanziari (non sono adottate operazioni di copertura di *fair value*).

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili.

Le società del Gruppo rilevano nello stato patrimoniale al *fair value* lo strumento di copertura (nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante ovvero come fondo rischi, a seconda che il valore dello strumento sia rispettivamente positivo o negativo) ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace (al netto dell'effetto fiscale), mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate al cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività in valuta in essere alla data di chiusura del bilancio, ad eccezione delle immobilizzazioni e degli acconti da clienti, sono esposte in bilancio al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio ed i relativi effetti sono iscritti a conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione delle attività e passività in valuta al cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio sono registrate nel conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nella nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Cambiamento di principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Di seguito vengono esposti i dati e le informazioni relativi alle singole voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

	Valore al 01/01/2018	Incrementi	Decrementi/ Riclassific e	Ammortam enti	Decrementi per scissione	Variaz. area di consolidam ento	Valore al 31/12/2018
Costi di impianto e ampliamento	64.129	1.743.933		(365.969)		3.306	1.445.399
Costi di sviluppo	-	327.144		(65.429)		-	261.715
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	243.488	4.025.846		(817.759)		-	3.451.575
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.203	47.157	-	(269.915)	-	692.016	518.461
Avviamento	10.498.262	7.261.140		(2.703.112)	-	-	15.056.290
Immobilizzazioni in corso e acconti	360.240	-	(360.240)	-		-	-
Altre	494.251	2.574.592	360.240	(731.198)	(610.439)	746.404	2.833.849
Totale immobilizzazioni immateriali	11.709.572	15.979.812	-	(4.953.382)	(610.439)	1.441.725	23.567.290

La voce "Costi di impianto e ampliamento", pari ad Euro 1.445 migliaia al 31 dicembre 2018, comprende i costi ad utilità pluriennale dai quali il Gruppo si attende benefici economici futuri, relativi principalmente a spese sostenute nel corso dell'esercizio per l'operazione di quotazione della Capogruppo su AIM Italia e per il connesso aumento di capitale sociale.

I "Costi di sviluppo", pari ad Euro 262 migliaia al 31 dicembre 2018, si riferiscono interamente alla realizzazione della nuova gamma di prodotti del settore dei forni industriali.

La variazione del periodo della voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno" riguarda, per Euro 3.975 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale differito, l'allocatione di parte del plusvalore pagato per l'acquisto del Gruppo 3.0 alla stima del *fair value* del *know-how* dell'organizzazione della principale società, Fabbrica LLC, inteso come insieme di conoscenze e capacità di realizzare con successo progetti edili complessi, come risultante da apposita relazione predisposta dall'organo amministrativo.

La voce include, inoltre, le spese sostenute per l'implementazione del nuovo software gestionale, avvenuta nel 2016, da parte della Capogruppo.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita principalmente da licenze software.

La voce "Avviamento", pari ad Euro 15.056 migliaia al 31 dicembre 2018, si riferisce alle differenze

determinate in sede di primo consolidamento della Oxin S.r.l., oggetto di conferimento da parte della controllante Venezia S.p.A. nel mese di dicembre 2017, delle società Ferryoven S.r.l. e sue controllate, acquisite da Venezia S.p.A. in data 20 dicembre 2017, delle società 3.0 Partners S.r.l. e controllate, acquisite in data 10 marzo 2018, e della Primax S.r.l. il cui controllo è stato acquisito nel mese di ottobre 2018.

Nel dettaglio, al 31 dicembre 2018 l'avviamento relativo all'acquisizione della Oxin S.r.l. è pari ad Euro 3.986 migliaia, al netto del relativo fondo ammortamento. Il periodo di ammortamento è stato determinato pari a cinque esercizi, periodo considerato congruo in ragione del piano economico-finanziario redatto dal *management* del Gruppo che prevede il rientro dell'investimento nel medesimo periodo di tempo.

L'avviamento determinato in sede di acquisizione del controllo della Ferryoven S.r.l. e delle sue controllate Inoxtrend Product S.n.c. e Inoxtrend S.r.l., al netto della quota di ammortamento del periodo, è pari a 4.332 migliaia. Il periodo di ammortamento è stato definito pari a dieci esercizi, periodo considerato congruo in relazione al piano economico-finanziario delle società oggetto di acquisizione.

L'importo residuo è costituito per Euro 6.976 migliaia dalla differenza di consolidamento non allocata ad elementi dell'attivo e del passivo delle società del Gruppo 3.0, al lordo della quota di ammortamento calcolata a partire dalla data di inclusione nel perimetro di consolidamento, e per Euro 285 migliaia dalla differenza di consolidamento relativa all'acquisizione di Primax S.r.l..

La vita utile dell'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo 3.0 è stata stimata dagli Amministratori in dieci esercizi, periodo considerato congruo in relazione al piano economico-finanziario dello stesso.

Con riferimento all'avviamento relativo ad Inoxtrend, anche in considerazione della perdita consuntivata nell'esercizio dalla società controllata, gli amministratori hanno sottoposto il valore dell'avviamento ad impairment test. Il test di impairment si pone come obiettivo quello di identificare eventuali perdite di valore che derivino dal confronto tra il valore dell'avviamento ed il suo valore recuperabile, identificato come il maggiore tra il valore d'uso ed il suo fair value (dedotti i costi di vendita). Gli amministratori hanno ritenuto di identificare il valore recuperabile attraverso la stima del valore d'uso, ottenuto dall'attualizzazione dei flussi di cassa attesi con un opportuno tasso di sconto espressivo del correlato rischio di business. Il test di impairment condotto non ha evidenziato perdite di valore.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 2.834 migliaia al 31 dicembre 2018 derivano per Euro 2.513 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale differito, dall'allocazione di parte del plusvalore pagato per l'acquisizione del Gruppo 3.0 alla stima del *fair value* dei contratti già conclusi dalla controllata Fabbrica LLC alla data di acquisizione del controllo, come risultante da apposita relazione predisposta dall'organo amministrativo.

I decrementi del periodo si riferiscono per Euro 610 migliaia all'operazione di scissione immobiliare a favore di Vis S.r.l. precedentemente descritta. Nello specifico, sono stati oggetto di scissione gli oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi connesse ai contratti di locazione immobiliare in essere.

Gli ammortamenti del periodo imputati a conto economico sono pari ad Euro 4.953 migliaia e sono stati calcolati secondo i criteri precedentemente indicati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

	Valore al 01/01/2018	Incrementi	Decrem. costo storico	Decrem. f.do amm.to	Decrem. per scissione	Ammort.	Variaz. area di consolidam ento	Valore al 31/12/2018
Terreni e fabbricati	8.095.844	79.057	(2.800)	-	(6.929.658)	(259.598)	-	982.845
Impianti e macchin.	1.189.406	257.112	(2.311)	537	-	(743.812)	3.594.310	4.295.242
Attrezzature industr. e commerciali	308.334	434.781	(51.421)	12.977	-	(180.215)	146.878	671.334
Altri beni	511.124	319.489	(168.313)	107.603	-	(183.884)	508.973	1.094.992
Immobilizzazioni in corso e acconti	102.400	50.840	-	-	(102.400)	-	394.571	445.411
Totale Immobilizzazioni materiali	10.207.108	1.141.279	(224.845)	121.117	(7.032.058)	(1.367.509)	4.644.731	7.489.824

La categoria "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 983 migliaia al 31 dicembre 2018, include principalmente l'immobile oggetto del contratto di locazione finanziaria stipulato a fine 2017 dalla controllata Oxin S.r.l., in seguito alla contabilizzazione di tale contratto secondo la metodologia finanziaria. Si segnala che tale contratto sarà oggetto di cessione alla Vis S.r.l. a completamento dell'operazione di riorganizzazione finalizzata alla gestione delle attività immobiliari mediante una società dedicata.

Come in precedenza evidenziato, per effetto dell'operazione di scissione immobiliare perfezionata in data 20 febbraio 2018, il patrimonio immobiliare della Capogruppo Somec, comprensivo degli immobili detenuti in forza dei contratti di locazione finanziaria nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. e di Inoxtrend Product S.n.c., è stato assegnato alla società Vis S.r.l., controllata da Venezia S.p.A.

Gli incrementi delle voci "Impianti e macchinario" e "Altri beni" derivano principalmente dal consolidamento delle società Fabbrica LLC, Atelier de Facades Montreal Inc e Primax S.r.l. e dalla rilevazione nella categoria di appartenenza dei beni oggetto di locazione finanziaria.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a complessivi Euro 445 migliaia si riferisce principalmente ad attrezzature e strutture metalliche in fase di realizzo alla fine dell'esercizio, destinate ad accogliere campioni e prototipi per costruzioni edili.

Le dismissioni del periodo, al netto dell'operazione di scissione immobiliare, non risultano significative.

Gli ammortamenti dell'esercizio imputati a conto economico sono pari ad Euro 1.368 migliaia e sono stati calcolati applicando le aliquote precedentemente indicate.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Partecipazioni

	% di possesso del Gruppo	Valore 31/12/2018	Valore 31/12/2017
Imprese collegate:			
Oxtrade S.r.l. in liquidazione	33%	-	-
Totale imprese collegate		-	-
Altre imprese:			
Consorzio Unint		505	500
Consorzio Conai		60	5
Totale altre imprese		565	505
Totale partecipazioni		565	505

La valutazione della società Oxtrade S.r.l. con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ha comportato l'azzeramento del fondo svalutazione partecipazioni in società collegate iscritto tra i fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2017 e pari ad Euro 4 migliaia. Per effetto del risultato positivo dell'esercizio, il patrimonio netto della collegata si è azzerato. Ciò ha comportato la chiusura del fondo e la rivalutazione della partecipazione per Euro 4 migliaia. La società è stata messa in liquidazione volontaria in data 11 ottobre 2018.

Si conferma che le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni, a parte la citata Oxtrade S.r.l. in liquidazione, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Crediti verso imprese controllanti

La voce, pari ad Euro 1.250 migliaia, si riferisce al finanziamento di originari Euro 2.050 migliaia, erogato nel precedente esercizio alla controllante Venezia S.p.A. e fruttifero di interessi. Il finanziamento, originariamente esigibile a lungo termine, verrà rinegoziato e rimborsato, con buona probabilità, nel corso del 2019.

Si segnala che il credito verso la controllante Venezia S.p.A. nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 era stato classificato nell'attivo circolante tra i crediti verso società controllanti con scadenza oltre l'esercizio. Considerata la natura del credito, nel presente esercizio il finanziamento è stato classificato nell'attivo circolante e, a fini comparativi, si è proceduto alla riclassifica anche per l'esercizio precedente.

Altri titoli

La voce al 31 dicembre 2018 si riferisce interamente a depositi vincolati a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti da alcune commesse pluriennali della controllata Fabbrica LLC. Si segnala che sono in corso trattative con gli Istituti bancari per nuove linee di affidamento, che porteranno nel breve allo

smobilizzo di tali somme.

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce in commento, pari ad Euro 15 al 31 dicembre 2018, accoglie il *fair value* positivo di un contratto derivato di copertura *Interest Rate Swap* le cui principali caratteristiche sono indicate nella tabella seguente. Trattasi di un contratto con il quale la Capogruppo trasforma un finanziamento bancario in essere da tasso fisso a tasso variabile.

Tipologia	Data accensione	Data estinzione	Valuta	Nozionale al 31/12/2018	Fair Value al 31/12/2018	Natura Derivato
IRS	31/03/2015	31/03/2020	EUR	500.000	15	Copertura

Tale operazione soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione come operazione di copertura, avendo lo strumento finanziario derivato le medesime caratteristiche dell'elemento coperto, ovvero il finanziamento in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Trattandosi di un'operazione di copertura di flussi finanziari posta in essere con l'obiettivo di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari connessi a passività iscritte in bilancio, la Capogruppo ha rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale il *fair value* dello strumento alimentando in contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", in conformità con quanto previsto dall'OIC 32.

Tale operazione presenta le caratteristiche per l'applicazione del modello contabile delle "relazioni di copertura semplici".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Tale voce è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie, di consumo	4.545.996	2.933.180
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.037.937	61.673
Lavori in corso su ordinazione	22.530.451	17.762.644
Prodotti finiti e merci	427.657	50.941
Immobili destinati alla vendita	1.500.462	1.500.462
Acconti	1.366.616	34.121
Totale rimanenze	34.409.119	22.343.022

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite essenzialmente da profili, lamiera, vetri successivamente impiegati nel processo produttivo e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse normalmente di durata ultrannuale, in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio e sono esposte al netto degli acconti versati dai committenti.

La voce "Immobili destinati alla vendita", pari ad Euro 1.500 migliaia, si riferisce interamente al valore del fabbricato industriale sito in Moriago della Battaglia (TV) destinato alla vendita, riconducibile alla controllata Hysea S.r.l..

Il valore di carico dell'immobile, pari ad Euro 3.048 migliaia, è rettificato da un fondo svalutazione di Euro 1.548 migliaia, necessario per allinearne il valore a quello di possibile realizzo come risultante dalle manifestazioni di interesse pervenute alla società Hysea S.r.l..

Gli "acconti", pari ad Euro 1.367 migliaia, si riferiscono ad anticipi corrisposti ai fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna.

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 2.093 migliaia che nel corso del periodo ha subito le seguenti variazioni:

Fondo svalutazione rimanenze al 31/12/2017	2.022.728
Variazione area di consolidamento	-
Accantonamenti	70.497
Utilizzi	-
Fondo svalutazione rimanenze al 31/12/2018	2.093.225

La variazione delle rimanenze e, in particolare delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e lavori in corso su ordinazione, rispetto alla fine del precedente esercizio, è riconducibile principalmente all'incremento del volume d'affari delle principali società del settore navale.

L'accantonamento registrato nel fondo svalutazione crediti, accoglie il valore delle merci non utilizzabili a seguito dell'incendio occorso alla controllata Oxin.

Crediti

Il saldo dei crediti verso clienti è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 1 anno	1-5 anni	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
Crediti verso clienti	51.219.409	-	51.219.409	44.810.853
Crediti verso collegate	1.196	-	1.196	-
Crediti verso controllanti	8.540	-	8.540	55.294
Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	1.787	-	1.787	1.578
Crediti tributari	5.863.838	118.831	5.982.669	4.573.730
Crediti per imposte anticipate	306.331	290.286	596.617	318.108
Crediti verso altri	1.576.910	-	1.576.910	1.179.533
Totale crediti	58.978.011	409.117	59.387.128	50.939.095

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono originati dalla fatturazione delle commesse già chiuse e dagli stati di avanzamento definitivi di quelle ancora in esecuzione alla data del bilancio.

L'incremento della voce rispetto alla fine del precedente esercizio, pari ad Euro 6.409 migliaia, deriva dall'effetto combinato dell'inclusione del Gruppo 3.0 e di Primax S.r.l. nel perimetro di consolidamento e dell'utilizzo della forma tecnica della cessione di crediti pro-soluto in luogo del pro-solvendo che veniva utilizzato lo scorso esercizio.

L'adeguamento dei crediti verso clienti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 744 migliaia. Il fondo svalutazione crediti esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste in base a corretti principi contabili ed ha subito nel periodo le seguenti variazioni:

Fondo svalutazione crediti al 01/01/2018	581.684
Variazione area di consolidamento	65.174
Accantonamenti	105.852
Utilizzi	(8.918)
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2018	743.792

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, pari ad Euro 1 migliaia (Euro 0 al 31 dicembre 2017) sono costituiti da crediti verso la Oxtrade S.r.l. in liquidazione.

Crediti verso imprese controllanti

La voce presenta un saldo di Euro 9 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 55 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è costituita da crediti di natura commerciale nei confronti della controllante Venezia S.p.A..

Si rimanda a quanto in precedenza descritto relativamente alla riclassifica del finanziamento attivo nei confronti della controllante, relativamente all'esercizio 2017.

Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2017), sono costituiti da crediti verso la Vis S.r.l., società immobiliare controllata da Venezia S.p.A..

Crediti tributari

La voce presenta alla fine dell'esercizio un saldo di Euro 5.983 migliaia (Euro 4.574 migliaia al 31 dicembre 2017) così suddiviso:

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti IVA	4.594.521	4.213.065
Crediti per imposte sul reddito	1.354.243	359.007
Altri crediti tributari	33.905	1.658
Totale	5.982.669	4.573.730

Tra i crediti sopra dettagliati, si evidenziano in particolare i crediti IVA il cui importo significativo deriva dalla impossibilità di applicare l'iva sulle cessioni che non consente di recuperare integralmente l'IVA pagata sugli acquisti. È prassi del Gruppo richiedere a rimborso quota parte del credito.

I crediti sopra dettagliati sono esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 5.864 migliaia. I crediti esigibili oltre 12 mesi, pari ad Euro 119 migliaia, sono costituiti da crediti d'imposta IRES per risparmio energetico e acconti di imposte pagati all'estero dalla branch rumena.

Imposte anticipate

Il saldo dei crediti per imposte anticipate ammonta a Euro 597 migliaia al 31 dicembre 2018 (Euro 318 migliaia al 31 dicembre 2017).

Nella tabella che segue vengono illustrate le principali differenze temporanee deducibili che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate e il relativo effetto fiscale:

	31/12/2018		31/12/2017	
	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>Effetto fiscale</i>
Svalutazione crediti	180.791	78.411	280.158	65.715
Manutenzioni	49.185	11.804	68.916	16.540
Compensi amministratori	-	-	300.000	72.000
Svalutazione rimanenze	300.000	72.000	300.000	72.000
Fondo garanzia prodotti	330.000	79.200	330.000	79.200
Canoni di leasing	7.451	1.788	21.199	5.087
Perdite fiscali	798.589	198.665	-	-
Strumenti derivati	27.515	6.604	-	-
Elisione margine infragruppo	560.241	148.145	31.520	7.565
Totale imposte anticipate	2.253.773	596.617	1.331.793	318.108

Il Gruppo iscrive imposte differite attive su differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri che possano consentirne l'assorbimento.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali si riferiscono per Euro 124 migliaia alla società Inoxtrend S.r.l.. La società ha iscritto nell'esercizio imposte per perdite fiscali coerentemente con la probabile capacità della stessa di generare redditi imponibili in futuro sulla base del proprio piano industriale. Il restante importo si riferisce alla società 3.0 USA Inc..

L'aliquota fiscale applicata per la rilevazione delle imposte anticipate delle società italiane è pari al 24% per quanto riguarda l'IRES ed al 3,90% per quanto riguarda l'IRAP. Le controllate estere del Gruppo non presentano differenze temporanee significative.

Crediti verso altri

La posta presenta un saldo di Euro 1.577 migliaia (Euro 1.180 migliaia al 31 dicembre 2017) così suddiviso:

	31/12/2018	31/12/2017
Anticipi a fornitori	410.400	615.663
Caparre confirmatorie	30.000	230.000
Depositi cauzionali	114.754	70.705
Crediti verso Immobiliare S.r.l.	-	155.481
Crediti verso assicurazioni	557.518	-
Crediti vs INPS/INAIL	261.871	45.180
Altri	202.368	62.504
Totale crediti verso altri	1.576.910	1.179.533

Nel corso del 2018 è stato incassato il credito in essere alla fine del precedente esercizio nei confronti di una ex società del Gruppo Edim S.r.l., ex socio di Oxin S.r.l., pari ad Euro 155 migliaia.

I crediti verso assicurazioni, pari ad Euro 558 migliaia, si riferiscono all'indennizzo assicurativo, di spettanza della società Oxin S.r.l., relativo ai danni subiti a seguito dell'incendio occorso all'immobile all'inizio del mese di novembre 2018 e concluso con l'atto di transazione di marzo 2019. Si segnala che a dicembre 2018 è stato ricevuto un acconto sull'indennizzo pari a Euro 250 migliaia.

I crediti per area geografica risultano così ripartiti:

	Totale	Italia	U.E.	extra U.E.
Crediti:				
Verso clienti	51.219.409	15.400.330	11.885.370	23.933.708
Verso collegate	1.196	1.196	-	-
Verso controllanti	8.540	8.540	-	-
Verso società sottoposte al controllo delle controllanti	1.787	1.787	-	-
Crediti tributari	5.982.669	3.974.476	1.944.174	64.019
Imposte anticipate	596.617	487.361	35.020	74.236
Verso altri	1.576.910	1.324.487	142.852	109.572
Totale	59.387.128	21.198.177	14.007.416	24.181.535

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo, pari ad Euro 1.154 al 31 dicembre 2018 (Euro 1.204 al 31 dicembre 2017), è costituito principalmente dal valore residuo dei titoli Banca della Marca.

Disponibilità liquide

Tale voce, pari ad Euro 24.934 migliaia alla data di chiusura dell'esercizio, riassume le disponibilità temporanee di cassa e presso banche derivanti dalla gestione finanziaria.

Il saldo risulta così suddiviso:

	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	24.920.953	5.601.319
Assegni	24	-
Denaro e valori in cassa	12.764	10.775
Totale disponibilità liquide	24.933.741	5.612.094

L'incremento delle disponibilità liquide è strettamente correlato all'operazione di quotazione al mercato AIM Italia e alla variazione del perimetro di consolidamento.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Alla fine dell'esercizio tale raggruppamento è così composto:

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Risconti attivi</i>		
Polizze fidejussorie - premi assicurativi	216.397	8.882
Derivati OTC	104.069	8.107
Commissioni finanziamenti	205.248	151.140
Altri	148.754	72.388
Totale risconti attivi	674.468	240.517
Totale ratei e risconti attivi	674.468	240.517

L'importo della voce "Commissioni finanziamenti" si riferisce principalmente alle commissioni sul finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro alla controllata Oxin S.r.l., riscontate lungo la durata del finanziamento. La società si è avvalsa, infatti, della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato considerati gli effetti non significativi dell'attualizzazione.

I risconti relativi ai "Derivati OTC" si riferiscono ai derivati di copertura relativi ad alcuni dei finanziamenti a medio-lungo termine stipulati dalla società. Per maggiori approfondimenti si rimanda alle sezioni dedicati ai finanziamenti e agli strumenti finanziari derivati.

Non sono presenti risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il saldo del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 36.371 migliaia, ed è composto come di seguito indicato.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, risulta di Euro 6.900 migliaia.

In data 19 aprile 2018 è stato deliberato dall'assemblea straordinaria un aumento di capitale a pagamento in denaro e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Cod. Civ., per massimi nominali Euro 1.200.000, con sovrapprezzo, mediante emissione di numero massime 1.200.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri nell'ambito dell'operazione di quotazione al mercato AIM Italia.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2018 ha determinato in n. 1.200.000 il numero di azioni da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale, ad un prezzo di emissione per azione pari ad Euro 18 per azione, e in complessivi Euro 21.600.000 l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 20.400 migliaia, è riferibile all'aumento di capitale deliberato dalla Capogruppo in relazione all'operazione di quotazione al mercato AIM Italia.

Riserva legale

La riserva legale pari ad Euro 1.140 migliaia è riferibile alla società Capogruppo Somec S.p.A.

Altre riserve di patrimonio netto

Le altre riserve di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2018 sono complessivamente negative per Euro 2.152 migliaia e risultano così suddivise:

- Euro 95 migliaia, relativi alla riserva straordinaria della Capogruppo;
- Euro 125 migliaia, relativi alla riserva da conferimento iscritta dalla Capogruppo nel precedente esercizio per effetto dell'operazione straordinaria di conferimento delle partecipazioni detenute dalla controllante Venezia S.p.A. nelle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd;
- Euro 272 migliaia, relativi a versamenti in conto capitale della Capogruppo;
- Euro 285 migliaia (negativi) relativi alle "Differenze di conversione" calcolate sulle conversioni in Euro dei bilanci delle controllate Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc. incluse nel perimetro di consolidamento;
- Euro 2.359 migliaia (negativi) derivanti dall'operazione di scissione immobiliare a favore della Vis S.r.l. in precedenza descritta.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce, che riduce il valore del patrimonio netto, è negativa per Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2018 ed è stata iscritta a fronte dei contratti derivati di copertura su tassi ("IRS") in essere in capo alla Capogruppo Somec S.p.A..

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" al 31 dicembre 2018 ammonta complessivamente Euro 1.284 migliaia e comprende gli utili portati a nuovo delle società consolidate, oltre agli effetti delle scritture di consolidamento.

Patrimonio netto di terzi

La voce presenta un saldo di Euro 3.098 migliaia alla fine dell'esercizio e si riferisce al patrimonio attribuito agli azionisti terzi delle società Fabbrica LLC e della sua controllata Atelier de Facades Montreal Inc., della Primax S.r.l. e della Oxtrade Contract S.r.l..

Per quanto riguarda Hysea S.r.l., controllata dal Gruppo al 90%, per effetto delle significative perdite dell'esercizio e del precedente, il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2018 risulta negativo per la quota di pertinenza degli azionisti di minoranza (10%). In applicazione di quanto previsto dall'OIC 17 – *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*, tale deficit patrimoniale è stato contabilizzato a carico degli azionisti di maggioranza, in mancanza di un impegno dei terzi a ripianare le perdite.

Di seguito si riporta il prospetto di collegamento tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Somec S.p.A. e le corrispondenti voci del patrimonio netto e del risultato del Gruppo al 31 dicembre 2018:

	31/12/2018		31/12/2017	
<i>Importi in Euro migliaia</i>	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio d'esercizio della Somec S.p.A.	32.725	4.859	10.248	2.815
Quota del Patrimonio netto e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(10.450)	5.141	839	(1.052)
Differenza di consolidamento	14.467	(1.820)	(525)	-
Effetto della valutazione delle imprese collegate con il metodo del Patrimonio Netto	-	23	(23)	-
Rettifica margini infragruppo inclusi nelle rimanenze finali	(447)	(436)	-	-
Contabilizzazione delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria	83	6	941	155
Altre minori	(6)	(6)	-	-
Bilancio consolidato: quota del Gruppo e di terzi	36.371	7.768	11.480	1.918
Patrimonio netto di terzi	3.098	2.060	-	(125)
Bilancio consolidato: quota del Gruppo	33.273	5.708	11.480	2.043

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017
Fondo per imposte, anche differite	1.677.355	534.453
Strumenti finanziari derivati passivi	108.823	-
Altri fondi	378.805	349.318
Totale fondi per rischi ed oneri	2.164.983	883.771

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è costituito per Euro 1.405 migliaia dall'effetto fiscale calcolato sui plusvalori allocati ad elementi dell'attivo immobilizzato (*know-how* e portafoglio contratti) nell'ambito della "*purchase price allocation*" del Gruppo 3.0. Il residuo si riferisce principalmente all'effetto fiscale relativo a scritture di consolidato.

Strumenti finanziari derivati passivi

Il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati passivi è costituito dal *fair value* negativo rilevato alla chiusura dell'esercizio con riferimento a due nuovi contratti derivati stipulati a copertura delle oscillazioni del

tasso di interesse applicati ai nuovi finanziamenti erogati da Unicredit e UBI Banca.

Tipologia	Data accensione	Data estinzione	Valuta	Nozionale al 31/12/2018	Fair Value al 31/12/2018	Natura Derivato
Interest Rate Cap	01/08/2018	28/09/2023	EUR	8.740.000	(81.308)	Copertura
IRS Plain Vanilla	03/08/2018	07/08/2023	EUR	3.737.624	(27.515)	Copertura
Totale				12.477.624	(108.823)	

Altri fondi

La voce "Altri fondi" ha subito nel corso del periodo le seguenti movimentazioni:

Altri fondi rischi:	31/12/2017	Utilizzi	Acc.ti	31/12/2018
Fondo garanzia prodotti	344.479	-	-	344.479
Fondo svalutazione partecipazioni collegate	3.826	(3.826)	-	-
Fondo per costi/danni incendio	-	-	34.326	34.326
Fondo rischi per bonifica	1.013	(1.013)	-	-
Totale	349.318	(4.839)	34.326	378.805

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi da sostenere successivamente alla chiusura delle commesse a titolo di interventi di manutenzione/riparazione in garanzia.

Il fondo svalutazione partecipazioni in collegate, pari ad Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2017, derivava dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata Oxtrade S.r.l., posta in liquidazione nel corso dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Partecipazioni" della presente nota integrativa.

Il fondo per costi/danni incendio rappresenta i costi che dovranno essere sostenuti nell'esercizio 2019 relativamente all'incendio occorso nello stabilimento della società Oxin S.r.l..

Verifiche ed accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si segnala che nel corso del 2018 la Capogruppo è stata oggetto di verifica fiscale ai fini delle imposte dirette, IRAP e IVA per i periodi di imposta inerenti gli anni 2013-2014, conclusa con la notifica del processo verbale di constatazione per l'anno 2014 e con la notifica dell'avviso di accertamento per l'anno 2013.

Gli Amministratori, supportati dal parere di esperti indipendenti dagli stessi interpellati, non hanno ritenuto di procedere ad alcuno stanziamento a fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto nell'esercizio è stata la seguente e riguarda esclusivamente le società italiane incluse nell'area di consolidamento:

Saldo al 01/01/2018	1.273.599
Accantonamento dell'esercizio	865.198
Utilizzi	(498.908)
Saldo al 31/12/2018	1.639.889

Si rammenta che in seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 relativamente alla sola Capogruppo Somec S.p.A. è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alla previdenza complementare, a seconda della scelta esercitata dal dipendente.

Il numero medio di dipendenti del Gruppo nel corso dell'esercizio è il seguente:

	2018	2017
Dirigenti	11	5
Quadri	4	3
Impiegati	222	132
Operai	264	123
Totale	501	263

DEBITI

I debiti sono così suddivisi in base alla scadenza:

Debiti:	Entro 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
Verso soci per finanziamenti	648	-	-	648	-
Verso banche	9.563.091	15.760.626	-	25.323.717	18.473.383
Verso altri finanziatori	197.772	475.178	515.235	1.188.185	22.432.089
Acconti	35.044.746	-	-	35.044.746	10.927.078
Verso fornitori	39.608.776	-	-	39.608.776	23.967.045
Verso imprese collegate	-	-	-	-	15.914
Verso controllanti	30.305	4.275.103	-	4.305.408	5.357.469
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	185.396	-	-	185.396	-
Tributari	2.954.964	-	-	2.954.964	685.971
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.284.687	-	-	1.284.687	805.637
Altri debiti	3.261.311	-	-	3.261.311	6.755.272
Totale debiti	92.131.696	20.510.907	515.235	113.157.838	89.419.858

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

La posta, che comprende l'esposizione debitoria del Gruppo nei confronti delle aziende di credito e degli Istituti di finanziamento a medio e lungo termine, presenta il seguente dettaglio:

	31/12/2018	31/12/2017
Esigibili entro l'esercizio successivo:		
C/c ordinari e sbf	95.011	23.071
Anticipi	2.784.485	1.537.600
Finanziamenti e mutui ipotecari	6.683.595	11.037.284
Totale esigibili entro l'es. successivo	9.563.091	12.597.955
Esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Finanziamenti e mutui ipotecari	15.760.626	5.875.428
Totale esigibili oltre l'es. successivo	15.760.626	5.875.428
Totale debiti verso banche	25.323.717	18.473.383

La voce "Finanziamenti e mutui ipotecari" si riferisce ai finanziamenti a medio – lungo termine di seguito descritti:

- finanziamento acceso nel corso del 2015 con il Monte dei Paschi di Siena, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 500.000;
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Friuladria, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a giugno 2019, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 335.587;
- finanziamento acceso nel corso del 2017 con Banca Nazionale del Lavoro, di nominali Euro 3.000.000, con scadenza a maggio 2019, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 833.333;
- finanziamento acceso nel corso del 2018 con Unicredit, finalizzato all'acquisizione del Gruppo 3.0, di nominali Euro 9.200.000. Tale finanziamento è stato interamente rimborsato nel mese di agosto 2018.
- finanziamento stipulato nel corso del 2017 con UBI Banca di nominali Euro 4.000.000 e con scadenza a settembre 2018. Il finanziamento era stato erogato a Ferryoven S.r.l., società oggetto di fusione nella Capogruppo Somec S.p.A. nel corso del 2018, per far fronte all'acquisizione di Inoxtrend Product S.n.c. e della sua controllata Inoxtrend S.r.l. e prevedeva il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Il finanziamento è stato rimborsato nel mese di agosto 2018;
- finanziamento acceso ad agosto 2018 con Unicredit, di nominali Euro 9.200.000, con scadenza a settembre 2023. Il debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 8.740.000;
- finanziamento acceso ad agosto 2018 con UBI Banca di nominali Euro 4.000.000 con scadenza ad agosto 2023. Il debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 3.737.561;
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Banca Nazionale del Lavoro, di originari Euro 5.700.000, con scadenza a maggio 2022, incrementato nel periodo di Euro 2.500 migliaia in seguito all'erogazione di una nuova tranche. Il debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 6.177.500. Tale finanziamento era stato erogato originariamente alla società Ferrynox S.r.l. per far fronte all'acquisto della partecipazione totalitaria in Oxin S.r.l. A fronte del finanziamento è stato costituito pegno sulle quote della società acquisita;
- finanziamento con Banco Popolare Società Cooperativa acceso nel corso del 2015, di originari Euro 130.425, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 34.322;

- finanziamento con Banca della Marca acceso nel corso del 2016, di originari Euro 500.000, scadente a gennaio 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 138.944;
- finanziamento con Gruppo Intesa (ex Banca Popolare di Vicenza) acceso nel corso del 2008, di originari Euro 1.600.000, scadente a marzo 2019, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 43.243;
- finanziamenti il cui valore residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 1.307 migliaia stipulati nell'esercizio e nei precedenti dalla controllata Fabbrica LLC;
- finanziamento con Banca Mediocredito acceso nel corso del 2015, di originari Euro 250.000, scadente a marzo 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 69.434;
- finanziamento con Credit Agricole acceso nel corso del 2017, di originari Euro 300.000, con scadenza a giugno 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 151.068;
- finanziamento con Unicredit acceso nel corso del 2016, di originari Euro 220.000, con scadenza a giugno 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 111.441;
- finanziamento con Credem acceso nel corso del 2017, di originari Euro 420.000, con scadenza a giugno 2021, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 265.047.

Si segnala che il finanziamento a medio-lungo termine in essere con Banca Nazionale del Lavoro stipulato per l'acquisizione di Oxin S.r.l., prevede il rispetto di alcuni parametri economico/finanziari ("covenant") da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio della controllata. In caso di mancato rispetto dei medesimi, l'istituto bancario potrebbe esercitare la richiesta di rimborso anticipato, per la quota residua del finanziamento. Al 31 dicembre 2018 tali parametri risultano rispettati.

Si segnala che il finanziamento a medio-lungo termine in essere con Unicredit stipulato ad agosto 2018, prevede il rispetto di alcuni parametri economico/finanziari ("covenant") da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. In caso di mancato rispetto dei medesimi, l'istituto bancario potrebbe esercitare la richiesta di rimborso anticipato, per la quota residua del finanziamento. Al 31 dicembre 2018 tali parametri risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 1.188 migliaia (Euro 22.432 migliaia al 31 dicembre 2017), di cui Euro 990 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il saldo si riferisce per Euro 1.181 migliaia al debito residuo verso le società di leasing sostenuto per l'acquisto di beni in locazione finanziaria.

Al 31 dicembre 2017 la voce includeva anche i debiti verso società di factoring, a seguito della cessione pro-solvendo dei crediti vantati dal Gruppo verso il cliente Fincantieri, pari ad Euro 16.581 migliaia alla data di chiusura dell'esercizio che trovavano parimenti iscrizione anche all'interno dei crediti verso clienti.

La riduzione significativa del saldo rispetto alla fine del precedente esercizio deriva principalmente dal passaggio alla forma tecnica del factor pro-soluto per la cessione dei crediti ed in parte dagli effetti della scissione dei debiti relativi ai contratti di leasing immobiliare.

Acconti

Gli acconti ammontano complessivamente a Euro 35.044 migliaia (Euro 10.927 migliaia al 31 dicembre

2017). Rientrano in questa voce sia gli acconti fatturati in eccesso rispetto al corrispondente valore dei lavori in corso su ordinazione della commessa cui si riferiscono, sia le somme ricevute anticipatamente nei contratti di fornitura e lavorazione. La significativa variazione rispetto alla fine del precedente esercizio deriva principalmente dall'inclusione nel perimetro di consolidamento delle controllate Fabbrica LLC e Atelier de Facades Montreal Inc. Le controllate, infatti, incassano gli acconti dai clienti sistematicamente in anticipo rispetto agli avanzamenti di progetto.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori riguardano debiti di natura commerciale per la fornitura di prodotti e servizi e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 39.609 migliaia (Euro 23.967 migliaia al 31 dicembre 2017), è interamente costituito da debiti con scadenza entro l'esercizio successivo. Il significativo incremento del saldo rispetto al 31 dicembre 2017 deriva principalmente dalla variazione del perimetro di consolidamento intervenuta nell'esercizio.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate sono pari a zero al 31 dicembre 2018. Il saldo alla fine del precedente esercizio, pari ad Euro 16 migliaia, era costituito da debiti di natura commerciale nei confronti della collegata Oxtrade S.r.l..

Debiti verso imprese controllanti

La voce accoglie i debiti delle società del Gruppo nei confronti della controllante diretta Venezia S.p.A..

La voce include, in particolare:

- il finanziamento di nominali Euro 4.050 migliaia, fruttifero di interessi per Euro 225 migliaia maturati nell'esercizio e nei precedenti, erogato dalla controllante Venezia S.p.A. alla Oxin S.r.l.. Il finanziamento è interamente esigibile oltre i 12 mesi;
- altri debiti, per Euro 30 migliaia, di natura commerciale.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 2.955 migliaia (Euro 686 migliaia al 31 dicembre 2017). La composizione della voce al 31 dicembre 2018 è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017
Debiti per imposte sul reddito	1.262.028	143.054
Debiti per IVA	944.756	283.690
Debiti per ritenute IRPEF	723.557	258.265
Altri debiti tributari	24.623	962
Totale debiti tributari	2.954.964	685.971

Il significativo incremento della voce rispetto alla fine del precedente esercizio è diretta conseguenza della variazione del perimetro di consolidamento e dell'incremento dei debiti per imposte dirette ed indirette (IVA).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce principalmente a debiti in essere a fine anno prevalentemente verso l'INPS per le quote

a carico del Gruppo dei contribuiti relative ai salari e agli stipendi del mese di dicembre, alle retribuzioni differite e ai compensi degli Amministratori.

Altri debiti

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 3.261 migliaia (Euro 6.755 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è costituita principalmente da debiti verso dipendenti per retribuzioni, per retribuzioni differite, dai debiti verso i fondi di previdenza, dai debiti verso amministratori e sindaci e dal debito residuo per l'acquisto delle quote di Inoxtrend Product S.n.c. e Inoxtrend S.r.l., pari ad Euro 781 migliaia.

La composizione della voce alla fine dell'esercizio è la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	998.358	584.307
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite	958.537	538.911
Debiti verso Amministratori e Sindaci	149.016	391.894
Debiti verso fondi di previdenza	40.704	53.035
Debiti per carte di credito	-	16.084
Addebiti da ricevere	-	7.157
Debiti verso Edim S.r.l.	240.000	-
Debiti verso terzi per acquisto quote	781.250	5.062.500
Debiti diversi	93.446	101.384
Totale altri debiti	3.261.311	6.755.272

La voce "Debiti verso terzi per acquisto quote" include l'ultima quota del debito residuo per l'acquisto delle quote di Inoxtrend Product S.n.c. e Inoxtrend S.r.l., pari ad Euro 781 migliaia.

Nel corso dell'esercizio è stato pagato il debito verso l'ex socio di Oxin S.r.l. (Art.Serf S.r.l.) per la quota non ancora corrisposta del prezzo di acquisto della partecipazione, pari ad Euro 3.500 migliaia, e una parte del debito relativo all'acquisto di Inoxtrend Product S.n.c. e Inoxtrend S.r.l., pari ad Euro 781 migliaia.

I debiti verso la società Edim S.r.l. si riferiscono ad un finanziamento erogato dalla ex Capogruppo di Primax alla società, scadente entro l'esercizio.

I debiti per area geografica risultano così suddivisi:

	Totale	Italia	U.E.	extra U.E.
Debiti:				
Verso soci per finanziamenti	648	-	-	648
Verso banche	25.323.717	24.016.975	-	1.306.742
Verso altri finanziatori	1.188.185	1.188.185	-	-
Acconti	35.044.746	7.282.097	5.751.587	22.011.062
Verso fornitori	39.608.776	27.731.732	6.712.626	5.164.419
Verso controllanti	4.305.408	4.305.408	-	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	185.396	185.397	-	-
Verso altri, tributari, istituti prev.	7.500.962	5.572.278	596.567	1.332.117
Totale	113.157.838	70.282.072	13.060.780	29.814.987

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce può essere così suddivisa:

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Ratei passivi</i>		
Interessi passivi	24.854	10.898
Altri	12	692
Totale ratei passivi	24.866	11.590
<i>Risconti passivi</i>		
Contributi INPS	15.753	24.599
Finanziamenti	6.438	9.521
Totale risconti passivi	22.191	34.120
Totale ratei e risconti passivi	47.057	45.710

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Viene di seguito illustrata la composizione delle principali voci di conto economico. Per un maggiore dettaglio e commento sull'andamento economico complessivo del Gruppo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, il conto economico dell'esercizio 2017, esposto a fini comparativi, risulta scarsamente comparabile con il conto economico dell'esercizio 2018 in quanto il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2017 includeva solamente, oltre alla Capogruppo Somec S.p.A., le controllate Hysea S.r.l. e Sotrade S.r.o..

VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione del valore della produzione è la seguente:

	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.752.052	49.282.377
Var. rimanenze prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	3.078.683	(7.371)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.552.222	4.517.381
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	327.144	-
Altri ricavi e proventi	1.236.681	381.492
Valore della produzione	168.946.782	54.173.879

L'analisi dei ricavi delle vendite e del valore della produzione per categoria di attività risulta significativa solo per l'esercizio 2018, essendo il valore della produzione realizzato nell'esercizio precedente interamente riconducibile al settore navale.

La ripartizione del valore della produzione nelle due Divisioni *Seascope* e *Landscape* è la seguente:

	2018	%
<i>Seascope</i>	119.350.100	70,64%
<i>Landscape</i>	49.596.682	29,36%
Valore della produzione	168.946.782	100,00%

La ripartizione del valore della produzione per area geografica è la seguente:

	2018	%	2017	%
ITALIA	53.075.779	31,4%	17.672.620	35,9%
UE	48.193.248	28,5%	27.429.704	55,7%
EXTRA-UE	67.677.755	40,1%	4.180.053	8,5%
Totale	168.946.782	100,0%	49.282.377	100,0%

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 1.237 migliaia (Euro 381 migliaia al 31 dicembre 2017) e risultano così suddivisi:

	2018	2017
Contributi in conto esercizio	34.703	16.017
Canoni di locazione	30.749	9.840
Sopravvenienze attive	6.415	45.179
Risarcimento danni	846.294	-
Plusvalenze da alienazioni	6.849	8.336
Addebiti a terzi	211.419	171.993
Ricavi mensa aziendale	61.283	41.356
Proventi diversi	38.970	88.771
Totale altri ricavi e proventi	1.236.681	381.492

I risarcimenti danni si riferiscono principalmente alla parte di rimborso assicurativo correlato ai costi sostenuti nel 2018 relativamente all'incendio occorso in Oxin S.r.l.. Tale rimborso è stato contabilizzato in quanto è già stato raggiunto a marzo 2019 l'accordo sull'ammontare del risarcimento con la compagnia assicuratrice.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione nel 2018 e nel 2017 è la seguente:

	2018	2017
Materie prime, sussidiarie e merci	72.919.296	21.554.123
Servizi	49.265.193	18.606.797
Godimento di beni di terzi	3.048.614	690.868
Salari e stipendi	20.847.397	6.119.768
Oneri sociali	4.091.320	1.577.159
Trattamento di fine rapporto	865.198	348.908
Altri costi del personale	520.576	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.953.382	268.142
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.367.509	661.936
Svalutazione crediti attivo circolante	105.852	107.201
Variazione rimanenze materie prime	(1.091.667)	365.528
Altri accantonamenti	34.326	-
Oneri diversi di gestione	511.825	245.094
Totale costi della produzione	157.438.819	50.545.526

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2018 è la seguente:

	2018	2017
Materie prime, sussidiarie	53.374.869	19.605.930
Imballaggi	1.783.524	671.172
Materiali di consumo	1.570.151	534.390
Prodotti commercializzati	7.707.283	145.676

Prodotti finiti	8.310.632	447.462
Carburanti e lubrificanti	125.856	69.487
Altri	46.982	80.006
Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci	72.919.296	21.554.123

L'andamento della voce è strettamente correlato all'andamento del valore della produzione e a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente da costi per lavorazioni di terzi, posa in opera, servizi vari industriali, trasporti, spese generali e amministrative, compensi amministratori e sindaci, viaggi e trasferte e assicurazioni.

Al 31 dicembre 2018, la voce può essere suddivisa in base alle sue componenti principali come segue:

	2018	2017
Lavorazioni di terzi	12.834.831	5.288.533
Trasporti	3.355.125	1.136.588
Energia elettrica, gas, acqua	474.405	208.971
Manutenzioni e riparazioni	442.288	241.165
Posa in opera	20.499.393	6.593.388
Servizi vari industriali	2.924.057	1.794.814
Costi commerciali	489.007	389.517
Spese generali ed amministrative	2.288.561	1.064.159
Viaggi e trasferte	1.549.270	617.237
Spese telefoniche e postali	209.237	70.605
Lavoro temporaneo	646.508	70.931
Polizze assicurative	1.201.641	216.775
Compensi Amministratori e Sindaci	889.377	617.104
Mensa	211.223	104.361
Servizi bancari e factoring	380.203	192.649
Costi per bonifica incendio	509.896	-
Altri	360.171	-
Totale costi per servizi	49.265.193	18.606.797

La voce "Costi per bonifica incendio" si riferisce alle attività di bonifica e salvataggio, effettuate da una ditta specializzata, a seguito dell'incendio occorso all'immobile all'inizio del mese di novembre 2018.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce, che presenta un saldo di Euro 3.049 migliaia (Euro 691 migliaia al 31 dicembre 2017), è costituita principalmente dai canoni di locazione degli immobili industriali dove hanno sede le attività della Capogruppo e della controllata americana Fabbrica LLC, nonché da noleggi di attrezzature di cantiere e autoveicoli aziendali.

Il dettaglio della voce è presentato nella seguente tabella:

	2018	2017
Fitti passivi	1.977.169	333.903
Noleggi	1.071.445	356.965
Totale per godimento di beni di terzi	3.048.614	690.868

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, trattamento di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti.

Il dettaglio della voce è già esposto nel conto economico.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La posta, che è già stata oggetto di commento nelle note relative all'attivo immobilizzato, è pari a Euro 4.953 migliaia (Euro 268 migliaia al 31 dicembre 2017).

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La posta, che è già stata oggetto di commento nelle note relative all'attivo immobilizzato, è pari a Euro 1.368 migliaia (Euro 662 migliaia al 31 dicembre 2017).

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce, pari a Euro 106 migliaia (Euro 107 migliaia al 31 dicembre 2017) comprende le quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti, relativamente a situazioni di inesigibilità già manifestatesi o non ancora manifestatesi ma temute o latenti, contabilizzate tenuto conto delle informazioni disponibili sino alla data di predisposizione del bilancio.

Altri accantonamenti

La voce, pari ad Euro 34 migliaia, è relativa a quanto già commentato con riferimento alla voce di stato patrimoniale "Altri fondi / Fondo per costi/danni incendio".

Oneri diversi di gestione

La voce in commento può essere suddivisa come segue:

	2018	2017
Imposte e tasse non sul reddito	130.851	86.793
Minusvalenze	178.849	28.356
Sopravvenienze passive	18.884	2.844
Quote associative	34.363	27.142
Omaggi	32.927	20.551
Ammende e multe	1.463	926
Valori bollati	5.459	2.493
Erogazioni liberali	11.400	-
Altri	97.629	75.988
Totale oneri diversi di gestione	511.825	245.094

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Altri proventi finanziari**

Gli "altri proventi finanziari", pari a Euro 341 migliaia, sono costituiti per Euro 34 migliaia da proventi finanziari da imprese controllanti e per Euro 307 migliaia da altri proventi finanziari.

Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

	2018	2017
Interessi attivi bancari	134.280	728
Interessi attivi verso controllanti	34.483	36.784
Altri interessi attivi	47.080	5.592
Interessi attivi di mora	6.937	4.324
Sconti finanziari attivi	117.985	74.919
Totale altri proventi finanziari	340.765	122.347

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" è costituita per Euro 108 migliaia da oneri finanziari verso imprese controllanti e per Euro 567 migliaia da oneri finanziari verso altri.

Il dettaglio della voce è esposto nella seguente tabella:

	2018	2017
Interessi passivi bancari	51.933	4.558
Interessi passivi su mutui	216.191	37.645
Oneri finanziari su operazioni di leasing	51.012	127.409
Interessi passivi verso terzi	107.457	-
Interessi passivi verso controllante Venezia	108.326	-
Interessi passivi di mora	1.103	615
Minusvalenze su cessione quote a terzi	-	109.879
Oneri su contratti derivati	10.376	3.604
Spese istruttoria finanziamenti	118.664	0
Altri oneri finanziari	10.616	8.222
Totale interessi ed oneri finanziari	675.678	291.932

Utili e perdite su cambi

Il saldo netto tra gli utili e perdite su cambi è complessivamente negativo per Euro 355 migliaia.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo netto della voce, pari ad Euro 3 migliaia, è costituito da rivalutazioni di partecipazioni in imprese collegate (Oxtrade S.r.l.) per Euro 4 migliaia e svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 7 migliaia.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di periodo sono pari ad Euro 3.047 migliaia (Euro 1.503 migliaia al 31 dicembre 2017) e sono così suddivise:

	2018	2017
IRES	2.017.323	1.282.600
IRAP	489.347	248.555
Altre imposte sul reddito	848.585	-
Proventi da consolidato fiscale	(66.624)	(53.259)
Imposte esercizi precedenti	158.263	(16.492)
Imposte anticipate	(262.716)	5.359
Imposte differite	(136.704)	36.451
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio	3.047.473	1.503.213

Le altre imposte sul reddito accolgono le imposte delle società estere partecipanti al consolidato.

Le imposte relative ad esercizi precedenti afferiscono principalmente alle imposte pagate dalle stabili organizzazioni della Capogruppo e non recuperabili negli esercizi successivi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali possono essere dettagliati come segue:

	31/12/2018	31/12/2017
Fidejussioni a garanzie lavori	28.022.900	13.625.963
Fidejussioni rimborso IVA	-	1.067.025
Garanzie reali	2.500.000	2.400.000
Impegni di acquisto	2.790.000	-
Totale	33.312.900	17.092.988

Il Gruppo ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale come dettagliati nella tabella precedente. La voce si riferisce per Euro 28.023 migliaia alle fidejussioni rilasciate nell'interesse del Gruppo da primari istituti bancari a favore di terzi a garanzia degli impegni contrattuali legati alle commesse.

Le garanzie reali si riferiscono per Euro 2.400 migliaia all'ipoteca rilasciata dal Gruppo Intesa (ex Banca Popolare di Vicenza) a fronte di un contratto di mutuo scadente a marzo 2019.

La voce "Impegni di acquisto" si riferisce all'accordo stipulato tra le società Somec e Art.serf avente ad oggetto il diritto di opzione tra le parti (opzione "call" e opzione "put") per l'acquisto del restante 40% delle quote ad un prezzo prestabilito (pari a 6 volte l'EBITDA medio 2019-2021 al netto della Posizione Finanziaria Netta), esercitabile nel 2022. L'opzione prevede un prezzo minimo ("Floor") pari alla differenza tra Euro 3.000.000 (tre milioni) ed il prezzo corrisposto per la prima cessione del 60% delle quote.

ALTRE INFORMAZIONI**Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-quinquies del D. Lgs. 127/1991 si precisa che nel corso del periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Nel prospetto sottostante si riepilogano le singole operazioni aggregandole secondo la loro natura:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Crediti comm.	Debiti comm.	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
Venezia S.p.A.	9	17	1.250	4.275	40	405
Vis S.r.l.	2	185	-	-	4	665
Oxtrade S.r.l. in liquidazione	1	-	-	-	-	572
Oxtrade Contract S.r.l.	-	-	-	-	-	50
Primax S.r.l.	19	5	-	-	1	4
MK Sas di Zanetti Massimiliano	-	-	-	-	-	156
Competition S.r.l.	-	37	-	-	-	30
Edim S.r.l.	-	241	-	-	-	1
La.Mec. Lavorazioni	-	152	-	-	-	32
Meccaniche S.r.l.	-	-	-	-	-	-
ArtSerf Spa	166	508	-	-	1	89
Mittel Group S.r.l.	-	8	-	-	-	-
2.0 Partners LLC	-	-	-	14	-	56
Dirigenti con responsabilità strategica	-	-	-	-	-	1.165
Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-	788
Collegio Sindacale	-	-	-	-	-	37
Totale	197	1.153	1.250	4.289	46	4.051

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-sexies del D. Lgs. 127/1991, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quelli evidenziati tra gli impegni, garanzie e passività potenziali, aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici da essi derivati significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Nel mese di febbraio 2019 la Capogruppo Somec S.p.A. ha concluso un accordo per l'acquisto della quota di maggioranza di Total Solution Interiors S.r.l. ("TSI"), società con sede in Lombardia, a Cantù, e una società a Miami in Florida che opera da oltre 15 anni nell'ambito della progettazione, produzione e installazione di interni su misura per navi da crociera e *yachts*. L'accordo siglato tra le parti prevede che l'acquisto del 60% del capitale sociale di TSI venga perfezionato entro il 20 maggio 2019.

Sempre a febbraio 2019, Somec S.p.A. e Fabbrica LLC hanno perfezionato la sottoscrizione di una partecipazione di minoranza in Squadra S.r.l., studio di progettazione specializzato nello sviluppo di sistemi

per facciate continue, in ambito civile e navale. La quota di capitale sociale sottoscritta è pari al 39,76%.

Infine, a marzo 2019 è stata costituita la filiale Somec Shanghai Co., Ltd, costituita con lo scopo di ampliare l'attività navale in Cina sfruttando il potenziale di crescita nelle nuove costruzioni di navi da crociera nei porti cinesi e offrendo, con la stessa struttura, servizi in loco con personale tecnico per attività di *refitting* e manutenzione per le navi che già operano nelle rotte asiatiche.

Allegato 1: Prospetto delle variazioni dei conti del Patrimonio Netto Consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

San Vendemiano, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Oscar Marchetto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versam. c/capitale	Riserva da conferim.	Riserva scissione	Riserva di conv.	Riserva per cop. flussi fin. attesi	Utili/ perdite a nuovo	Utile netto di esercizio	Totale patrimonio netto Gruppo	Capitale e Riserve di terzi	Utile (Perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31.12.2016	5.600.000	-	1.120.000	29.303	271.703	-	-	7.215	812	651.934	3.467.650	11.148.617	-	-	-	11.148.617
Destinazione utile 2016												-			-	-
- ad altre riserve				187.004						180.646	(367.650)	-			-	-
- a dividendi											(3.100.000)	(3.100.000)			-	(3.100.000)
Aumento capitale sociale	100.000											100.000			-	100.000
Conferimento partecipazioni						125.044						125.044			-	125.044
Variazione derivati di copertura dei flussi fin.									(612)			(612)			-	(612)
Cessione quote a terzi												-	124.879		124.879	124.879
Variazione di conversione								(64.939)				(64.939)			-	(64.939)
Variazione area di consolidamento										1.229.425		1.229.425			-	1.229.425
Utile netto dell'esercizio											2.042.909	2.042.909		(124.879)	(124.879)	1.918.030
SALDI AL 31.12.2017	5.700.000	-	1.120.000	216.307	271.703	125.044	-	(57.724)	200	2.062.005	2.042.909	11.480.443	124.879	(124.879)	-	11.480.443
Destinazione utile 2017												-				-
- ad altre riserve			20.000	2.794.905						(771.996)	(2.042.909)	-	(124.879)	124.879	-	-
- a dividendi				(2.700.000)								(2.700.000)			-	(2.700.000)
Altre distribuzioni												-	(52.425)		(52.425)	(52.425)
Aumento capitale sociale	1.200.000	20.400.000										21.600.000			-	21.600.000
Scissione immobiliare (bilancio esercizio)				(216.307)			(1.059.655)					(1.275.962)			-	(1.275.962)
Scissione immobiliare (bilancio consolidato)							(1.299.682)					(1.299.682)			-	(1.299.682)
Variazione di conversione								(226.941)				(226.941)	305.416		305.416	78.475
Variazione riserva di copertura flussi finanziari									(6.305)			(6.305)				(6.305)
Variazione area di consolidamento (Gruppo 3.0)												-	407.521		407.521	407.521
Variazione area di consolidamento (Primax)												-	377.320		377.320	377.320
Variazione area di consolidamento (Oxtrade)												-				-
Acquisto 5% Hysea										(6.228)		(6.228)				(6.228)
Utile netto dell'esercizio											5.707.699	5.707.699		2.060.378	2.060.378	7.768.077
SALDI AL 31.12.2018	6.900.000	20.400.000	1.140.000	94.905	271.703	125.044	(2.359.337)	(284.665)	(6.105)	1.283.781	5.707.699	33.273.024	1.037.832	2.060.378	3.098.209	36.371.234

Bilancio di esercizio al 31.12.2018

Somec S.p.A.

SOMEK SPA

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

		31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		(euro)	(euro)
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		-	-
B) Immobilizzazioni			
I. IMMATERIALI			
1 costi di impianto e ampliamento		1.423.095	29.214
3 diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno		67.527	241.936
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		7.099	7.816
6 Immobilizzazioni in corso e acconti		-	358.000
7 altre		6.877	218.732
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.504.598	855.698
II. MATERIALI			
1 terreni e fabbricati		96.146	83.845
2 impianti e macchinario		465.530	568.286
3 attrezzature industriali e commerciali		319.183	257.507
4 altri beni		216.470	205.758
5 Immobilizzazioni in corso e acconti		34.200	93.275
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.131.529	1.208.671
III. FINANZIARIE			
1 partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	17.099.865	17.099.865	787.044
2 crediti verso:			
a) Imprese controllate			
- entro 12 mesi	3.502.183		1.000.000
- oltre 12 mesi	8.188.669		-
		11.690.852	1.000.000
c) Imprese controllanti			
- entro 12 mesi	1.250.000		-
- oltre 12 mesi	-		-
		1.250.000	-
TOTALE CREDITI		12.940.852	1.000.000
4 strumenti finanziari derivati attivi		15	263
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		30.040.732	1.787.307
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		32.676.859	3.851.676

		31/12/2018	31/12/2017
C) Attivo circolante		(euro)	(euro)
<i>I. RIMANENZE</i>			
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	3.309.709	2.814.618
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	1.990
3	lavori in corso su ordinazione	18.680.183	15.360.261
4	prodotti finiti e merci	21.479	36.036
5	acconti	-	26.800
	TOTALE RIMANENZE	22.011.371	18.239.705
<i>II. CREDITI</i>			
1	verso clienti		
	- entro 12 mesi	15.062.301	18.800.014
	- oltre 12 mesi	-	-
		15.062.301	18.800.014
2	Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	4.981.501	3.402.375
	- oltre 12 mesi	-	-
		4.981.501	3.402.375
4	Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	8.540	55.294
	- oltre 12 mesi	-	2.050.000
		8.540	2.105.294
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	1.787	1.578
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.787	1.578
5-bis	Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	4.540.833	3.672.722
	- oltre 12 mesi	68.664	-
		4.609.497	3.672.722
5-ter	Imposte anticipate	193.233	264.450
5-quater	Verso altri		
	- entro 12 mesi	613.106	416.195
	- oltre 12 mesi	-	-
		613.106	416.195
	TOTALE CREDITI	25.469.965	28.662.628
<i>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>			
1	depositi bancari e postali	6.829.765	1.317.091
2	assegni	24	-
3	denaro e valori in cassa	1.736	2.715
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.831.525	1.319.806
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	54.312.861	48.222.139
D) Ratei e risconti		301.232	476.233
	TOTALE ATTIVITÀ	87.290.952	52.550.048

	31/12/2018	31/12/2017
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	(euro)	(euro)
A) Patrimonio netto		
I. CAPITALE	6.900.000	5.700.000
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	20.400.000	-
IV. RISERVA LEGALE	1.140.000	1.120.000
V. RISERVE STATUTARIE	-	-
VI. ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria	94.905	216.307
Versamenti in conto capitale	271.703	271.703
Varie altre riserve (1)	(934.612)	125.046
Totale altre riserve	(568.004)	613.056
<i>RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI</i>		
VII. FINANZIARI ATTESI	(6.105)	200
IX. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	4.859.010	2.814.905
TOTALE PATRIMONIO NETTO	32.724.901	10.248.161
B) Fondi per rischi e oneri		
2 fondo per imposte, anche differite	160.168	63
3 strumenti finanziari derivati passivi	108.823	-
4 altri fondi	344.479	330.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	613.470	330.063
C) Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato	428.481	418.083
D) Debiti		
4 debiti verso banche		
- entro 12 mesi	6.211.297	7.131.481
- oltre 12 mesi	9.946.591	1.668.918
	16.157.888	8.800.399
5 debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	4.843.287
- oltre 12 mesi	-	-
	-	4.843.287
6 acconti		
- entro 12 mesi	11.063.184	8.906.541
- oltre 12 mesi	-	-
	11.063.184	8.906.541
7 debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	22.103.444	16.711.904
- oltre 12 mesi	-	-
	22.103.444	16.711.904
9 debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	719.378	413.173
- oltre 12 mesi	-	-
	719.378	413.173

		31/12/2018	31/12/2017
		(euro)	(euro)
11	debiti verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	1.159	58.000
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.159	58.000
11-bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi	13.739	-
	- oltre 12 mesi	-	-
		13.739	-
12	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	884.235	283.690
	- oltre 12 mesi	-	-
		884.235	283.690
13	debiti verso ist. prev. e di sicurezza soc.		
	- entro 12 mesi	704.564	442.794
	- oltre 12 mesi	-	-
		704.564	442.794
14	altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.870.060	1.083.955
	- oltre 12 mesi	-	-
		1.870.060	1.083.955
TOTALE DEBITI		53.517.651	41.543.743
E) Ratei e Risconti		6.449	9.998
TOTALE PASSIVITA'		87.290.952	52.550.048
(1)	Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
	Riserva da conferimento	125.044	125.044
	Differenza da scissione	(1.059.655)	-
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2

		2018	2017
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione			
1	ricavi di vendita e delle prestazioni	70.785.395	49.071.598
2	var. rim. prodotti in c.so lavor., semilav. e finiti	(16.547)	(7.371)
3	variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.319.921	4.517.381
5	altri ricavi e proventi		
	- contributi in conto esercizio	25.857	16.017
	- altri	748.597	473.458
		774.454	489.475
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		74.863.223	54.071.083
B) Costi della produzione			
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.358.497	21.509.746
7	per servizi	27.880.232	19.137.525
8	per godimento di beni di terzi	1.703.566	1.333.989
9	per il personale		
a)	salari e stipendi	7.453.995	5.472.097
b)	oneri sociali	1.902.999	1.372.604
c)	trattamento di fine rapporto	449.436	347.057
		9.806.430	7.191.758
10	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	580.973	268.018
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	356.216	322.462
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	70.643	107.201
		1.007.832	697.681
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(495.091)	(1.029.609)
14	oneri diversi di gestione	232.365	208.964
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		69.493.831	49.050.054
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		5.369.392	5.021.029
C) Proventi e oneri finanziari			
15	proventi da partecipazioni		
a)	da partecipazioni in imprese controllate	742.732	-
		742.732	-
16	altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate	377.524	-
	da imprese controllanti	34.483	-
		412.007	-

		2018	2017
d)	proventi diversi dai precedenti		
	da imprese collegate	-	45.940
	da imprese controllanti	-	36.784
	altri	106.576	85.454
		106.576	168.178
	Totale altri proventi finanziari	518.583	168.178
17	interessi e altri oneri finanziari da debiti		
	verso imprese controllanti	3.842	-
	verso altri	197.846	159.497
		201.688	159.497
17bis	utile/ perdite su cambi	358.721	(29.732)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		1.418.348	(21.051)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	74.186	692.750
d)	di strumenti finanziari derivati	6.400	-
		80.586	692.750
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(80.586)	(692.750)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		6.707.154	4.307.228
20	imposte sul reddito dell'esercizio		
	- imposte correnti	1.509.242	1.503.456
	- imposte relative a esercizi precedenti	103.568	(16.492)
	- imposte anticipate/differite	235.334	5.359
		1.848.144	1.492.323
21 UTILE DELL'ESERCIZIO		4.859.010	2.814.905

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.859.010	2.814.905
Imposte sul reddito	1.848.144	1.492.323
Interessi passivi/(attivi)	(316.895)	(8.682)
(Dividendi)	(742.732)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.995	126.712
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.650.522	4.425.258
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.398	107.201
Ammortamenti delle immobilizzazioni	937.189	590.480
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	74.186	692.750
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	4.754	-
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	(669.217)	(612)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	357.310	1.389.819
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.007.832	5.815.077
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.771.666)	(5.566.418)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.740.474	(9.966.865)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.537.649	5.302.285
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(88.399)	(81.738)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.440)	(4.082)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.771.043)	2.313.693
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.639.575	(8.003.125)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.647.407	(2.188.048)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.187)	8.682
(Imposte sul reddito pagate)	(1.658.943)	(2.378.522)
Dividendi incassati	742.732	-
Totale altre rettifiche	(920.398)	(2.369.840)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.727.009	(4.557.888)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(753.488)	(562.987)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(437.169)	(244.784)
Disinvestimenti	19.484	45.321

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(19.439.855)	(10.000)
Disinvestimenti	-	15.000
Acquisizione rami di azienda al netto delle disponibilità liquide	61.536	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.549.492)	(757.450)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	451.288	(215.494)
Accensione finanziamenti	22.400.000	9.842.248
(Rimborso finanziamenti)	(24.337.086)	(2.231.842)
Mezzi propri		
Aumento di capitale	20.520.000	-
(Rimborso di capitale)	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.700.000)	(3.100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	16.334.202	4.294.912
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.511.719	(1.020.426)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.317.091	2.339.029
Danaro e valori in cassa	2.715	1.203
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.319.806	2.340.232
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.829.765	1.317.091
Assegni	24	-
Danaro e valori in cassa	1.736	2.715
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.831.525	1.319.806

Informazioni in calce al Rendiconto Finanziario

Nella redazione del rendiconto finanziario sono stati considerati i flussi finanziari generati dalle società partecipanti all'operazione di fusione, senza considerare i valori delle attività e passività acquisite in seguito all'operazione di fusione alla data di efficacia contabile della stessa (01 marzo 2018), rappresentati nella tabella in calce. L'effetto sulla liquidità generato dall'operazione di fusione, rappresentato dalle disponibilità liquide della società incorporata alla data di efficacia contabile della fusione, viene invece evidenziato alla voce "Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide".

Attività e passività della società incorporata acquisite in seguito all'operazione di fusione

B) Immobilizzazioni	6.254.132
I. Immobilizzazioni immateriali	15.571
II. Immobilizzazioni materiali	148.748
III. Immobilizzazioni finanziarie	6.089.812
C) Attivo circolante	101.187
II. Crediti	45.651
1) verso clienti	2.971
5bis) crediti tributari	42.680
IV. Disponibilità liquide	61.536
D) Ratei e risconti	14.704
Totale Attivo (A+B+C+D)	6.376.022
A) Patrimonio Netto	(74.186)
D) Debiti	6.430.826
4) debiti verso banche	4.000.000
7) debiti verso fornitori	10.534
11) debiti verso controllanti	800.000
12) debiti tributari	53.633
14) altri debiti	1.566.659
E) Ratei e risconti	3.890
Totale Passivo (A+B+C+D+E)	6.376.022

SOMEK SPA

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO**AL 31/12/2018****Nota integrativa, parte iniziale****CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, Cod. Civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla normativa vigente di cui agli artt. 2423 e seguenti del Cod. Civ., così come modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 - tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Sono state rispettate le clausole generali di predisposizione del bilancio (art. 2423 Cod. Civ.), i suoi principi di redazione (art.2423 bis Cod. Civ.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 Cod. Civ.), senza applicazione alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2423, Cod. Civ. si attesta che:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt.2424 e 2425 Cod. Civ. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcune delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

La presente nota integrativa fornisce le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Così come richiesto dall'art.2423 c. 1 Cod. Civ., la Società ha redatto il Rendiconto finanziario con utilizzo del metodo indiretto previsto dall'OIC 10 e presentando ai fini comparativi anche i dati al 31/12/2017, ai sensi dell'art.2425-ter Cod. Civ..

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO**Fusione per incorporazione della Capogruppo Somec S.p.A. con le società Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c.**

In data 20 febbraio 2018 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione nella Capogruppo Somec S.p.A. delle società Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c., società interamente controllate.

L'operazione è stata finalizzata a semplificare la catena societaria riconducendo direttamente in capo a Somec S.p.A. la partecipazione totalitaria nella società industriale Inoxtrend S.r.l., prima controllata da Inoxtrend Product S.n.c (per il 90,91% del Capitale sociale) e dalla collegata Ferryoven Srl (per il 9,09% del capitale sociale), e a collocare nella Capogruppo, che dispone delle necessarie risorse finanziarie, l'indebitamento finanziario contratto per effettuare l'acquisizione, nonché il debito residuo verso i soci cedenti.

Scissione immobiliare a favore di Vis S.r.l.

Sempre in data 20 febbraio 2018, la Capogruppo Somec S.p.A. ha stipulato un atto di scissione parziale per incorporazione in forma semplificata ai sensi dell'art. 2505, primo comma, del Cod. Civ. a favore della società beneficiaria preesistente Vis S.r.l., società di diritto italiano interamente posseduta da Venezia S.p.A. L'operazione ha previsto l'assegnazione a Vis S.r.l. dell'intero patrimonio immobiliare della scindente Somec, comprensivo degli immobili detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c..

La decisione di scindere la componente immobiliare è stata finalizzata a consentire la gestione più efficiente delle attività immobiliari mediante una struttura dedicata.

In data 13 aprile 2018 Somec S.p.A., in qualità di conduttore, ha sottoscritto un contratto di locazione con Vis S.r.l., conduttrice, avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in San Vendemiano (TV), Via Palù 30 e 34, ove sono collocati la sede e gli stabilimenti produttivi della Società. Anche la controllata Inoxtrend S.r.l. ha stipulato un contratto di locazione con Vis S.r.l. relativo all'immobile sito in Santa Lucia di Piave (TV), Via Serenissima, 1. La definizione dei canoni di locazione è stata supportata dalle perizie di un esperto in valutazioni immobiliari terzo ed indipendente.

Acquisizione Gruppo 3.0

In data 10 marzo 2018 Somec S.p.A. ha acquistato il 100% delle quote di 3.0 Partners S.r.l., società che detiene il 100% del capitale sociale di 3.0 Partners USA Inc., a sua volta proprietaria di una partecipazione del 50,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC. L'operazione è avvenuta nelle fasi di seguito descritte:

- i) acquisizione di una quota di partecipazione di 3.0 Partners S.r.l. da Veniero Investments Ltd: in data 10 marzo 2018 la società Veniero Investments Ltd ha ceduto a Somec S.p.A. l'intera quota posseduta nella società 3.0 Partners S.r.l., pari al 50% del capitale sociale, al prezzo convenuto di USD 5.078.500, interamente corrisposto alla società cedente;
- ii) acquisizione di una quota di partecipazione di 3.0 Partners S.r.l. da Fondaco S.r.l.: in data 10 marzo 2018 la società Fondaco S.r.l., società di diritto italiano interamente controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Oscar Marchetto, ha ceduto a Somec S.p.A. l'intera quota di partecipazione posseduta nella società 3.0 Partners S.r.l., pari al 50% del capitale sociale, al prezzo convenuto di USD 5.078.500, interamente corrisposto alla società cedente alla data di chiusura dell'esercizio;
- iii) acquisizione dei crediti nei confronti di 3.0 Partners S.r.l. da Fondaco S.r.l. e da Veniero Investments Ltd: sempre in data 10 marzo 2018 Somec S.p.A. ha acquistato i crediti vantati nei confronti di 3.0 Partners S.r.l., a titolo di finanziamenti da soci, da Fondaco S.r.l., per USD 4.186.661 (di cui USD 4.010.000 in linea capitale e USD 176.661 a titolo di interessi maturati e non corrisposti a tale data) e da Veniero Investments Ltd per USD 4.213.536 (di cui USD 4.010.000 in linea capitale e USD 203.536 a titolo di interessi maturati e non corrisposti a tale data);

iv) acquisizione del 5,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC: in data 23 marzo 2018 la società 2.0 Partners LLC ha ceduto alla società 3.0 Partners USA Inc. la partecipazione pari al 5,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC. Con riferimento al prezzo di vendita della partecipazione, le parti hanno pattuito un prezzo base di USD 2.400.000 che è stato corrisposto dall'acquirente contestualmente alla conclusione del contratto. Inoltre, ai sensi della clausola di aggiustamento del prezzo (earn-out) inserita nel contratto preliminare, 2.0 Partners LLC avrà diritto di ricevere ulteriori corrispettivi al raggiungimento di specifici valori di EBIT per gli esercizi 2018 e 2019.

Trasformazione della Capogruppo da società a responsabilità limitata a società per azioni

In data 20 marzo 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, la Capogruppo ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni.

Quotazione presso il mercato AIM Italia

In data 10 maggio 2018 Borsa Italiana ha ammesso alle negoziazioni le azioni ordinarie della Capogruppo Somec S.p.A. sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'ammissione è avvenuta a seguito del collocamento istituzionale rivolto esclusivamente ad investitori qualificati italiani ed istituzionali esteri di n. 1.550.000 azioni di cui n. 1.200.000 azioni rivenienti dall'aumento di capitale e n. 350.000 azioni poste in vendita dall'azionista unico Venezia S.p.A..

Al debutto in Borsa Italiana, con inizio delle negoziazioni in data 14 maggio 2018, il flottante sul mercato era pari al 22,46% del capitale sociale e il prezzo delle azioni offerte nell'ambito del collocamento istituzionale pari ad Euro 18,00 per azione.

È stata, inoltre, concessa da Venezia S.p.A. al Global Coordinator l'opzione (c.d. opzione Greenshoe) per l'acquisto al prezzo del collocamento istituzionale di n. 173.100 azioni. A seguito dell'esercizio dell'opzione Greenshoe, il collocamento istituzionale ha riguardato n. 1.723.100 azioni e il flottante sul mercato risulta pari al 24,97% del capitale sociale.

L'ammontare complessivo della raccolta si è attestato a circa 31 milioni di Euro.

Acquisizione Primax S.r.l.

In data 13 novembre 2018 Somec S.p.A. ha formalizzato l'acquisto della quota di maggioranza (60%) del capitale sociale di Primax S.r.l., società con sede a San Vito al Tagliamento (PN) operante nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di impianti e attrezzature per la ristorazione professionale, in particolare abbattitori di temperatura e forni. Il residuo 40% del capitale sociale è rimasto in capo alla precedente compagine societaria, tramite la società Art.Serf. S.p.A..

In base agli accordi raggiunti, il trasferimento del 60% del capitale sociale di Primax S.r.l. è avvenuto mediante il riconoscimento della somma di Euro 210.000, definito come importo minimo della transazione, a titolo di acconto. È previsto, inoltre, un eventuale conguaglio in seguito all'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2018 e al calcolo del prezzo definitivo determinato in base ad una valorizzazione pari a 6 volte l'EBITDA 2018 al netto della posizione finanziaria netta.

Gli accordi prevedono, infine, le opzioni incrociate di acquisto e vendita della quota detenuta da Art.Serf. S.p.A. nel capitale sociale di Primax S.r.l. da esercitarsi a decorrere dal 1° gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022.

Successivamente all'ingresso di Somec S.p.A. nel capitale sociale di Primax S.r.l., in data 28 novembre

2018 l'assemblea dei soci di Primax ha deliberato un aumento di capitale sociale pari ad Euro 1.000.000 senza sovrapprezzo, sottoscritto da ciascun socio in misura proporzionale alla partecipazione detenuta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La rilevazione e la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono state effettuate le opportune valutazioni previste dal par. 22 del Principio OIC n. 11 in merito alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro e non sono state rilevate incertezze in merito. La valutazione delle voci di bilancio è stata pertanto effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche al fine di evitare compensazioni tra partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; nei vari punti, di seguito indicati, sono stati riportati i criteri con i quali la presente disposizione è stata eventualmente attuata.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art.2423 ter, comma 5, Cod. Civ., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art.2424, comma 2, Cod. Civ. si attesta che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Si attesta altresì che:

- per i beni facenti parte del patrimonio sociale non si è proceduto ad operazioni di rivalutazione monetaria;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art.2423, comma 6, Cod. Civ., gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse

In presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, viene individuato il valore recuperabile dell'immobilizzazione ed operata una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Fatta eccezione per i costi di impianto ed ampliamento, il valore originario viene ripristinato, al netto dei soli ammortamenti, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione operata.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale vengono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque anni.

Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate come segue:

Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Software in licenza	33,33%
Marchi	5,55%
Oneri acquisizione del contratto di leasing	In base alla durata del contratto di leasing
Spese incrementative su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione finanziaria
Spese pluriennali	In base alla durata della convenzione

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto sottostante o inferiore, qualora la residua possibilità di utilizzazione risulti inferiore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote applicate sono le seguenti.

Costruzioni leggere	10,00%
Impianti, macchinari	10,00%
Grandi Impianti e macchinari operatori	15,50%
Attrezzatura varia e minuta	25,00%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12,00%
Macchine elettroniche ufficio	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce B6 di Conto Economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, in quanto allungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo e tangibile incremento di capacità, di produttività, di sicurezza sul lavoro o di miglioramento delle condizioni ambientali, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state eseguite rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Alle predette immobilizzazioni materiali non sono state applicate svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile - così come definito dal principio contabile OIC 9 -, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Si precisa che non esistono immobilizzazioni materiali, rilevate al costo, in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

In presenza di perdite durevoli in capo alle partecipate, il valore di iscrizione delle stesse viene svalutato. Tale minor valore di iscrizione viene recuperato quando vengono meno i motivi che hanno portato alla svalutazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono iscritti al fair value nell'attivo immobilizzato o circolante ovvero come fondo rischi, a seconda che il valore dello strumento sia rispettivamente positivo o negativo) ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace (al netto dell'effetto fiscale), mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

In presenza di strumenti finanziari non di copertura, le variazioni di fair value vengono iscritte alla sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" e, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ., gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime, ausiliarie e di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori o di fabbricazione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati ai costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai beni stessi, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione, che rappresentano commesse ultrannuali e che al 31 dicembre 2018 non erano ancora completate, sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento in base al quale i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta: il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

I lavori in corso su ordinazione che rappresentano commesse infrannuali vengono iscritti in base al costo sostenuto.

I ricavi di commessa comprendono, oltre ai corrispettivi pattuiti contrattualmente, le richieste aggiuntive avanzate sulla base di elementi oggettivi che ne supportino la fondatezza o il riconoscimento degli stessi da parte del committente e le eventuali riserve contrattuali solo sulla base di sentenze e/o lodi favorevoli. I costi di commessa comprendono sia quelli riferiti direttamente alla commessa, sia quelli che possono essere attribuiti indirettamente alle attività di commessa.

I corrispettivi fatturati sulla base di contratti di appalto vengono stanziati a ricavo quando vi è la certezza che lo stesso sia maturato e riconosciuto dal committente, quale corrispettivo dei lavori eseguiti, sulla base dell'accettazione dello stato di avanzamento lavori.

Gli anticipi corrisposti a fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna e per subappalti le cui prestazioni non risultano ancora ultimate sono iscritti fra gli acconti al loro valore nominale.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Crediti

I crediti devono essere rilevati in bilancio al costo ammortizzato, così come previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 Cod. Civ., integrato secondo le disposizioni dell'OIC 15, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo e quindi esposti al netto del fondo svalutazione ritenuto congruo rispetto l'entità e la qualità dei medesimi e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Qualora il tasso di interesse dell'operazione non si discosti in misura significativa rispetto al tasso di interesse di mercato, i crediti vengono iscritti al valore nominale al netto di premi, sconti e abbuoni, tenuto conto di eventuali costi di transazione correlati, ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Non si segnalano crediti iscritti al costo ammortizzato in quanto gli effetti di applicazione di tale criterio non risultano significativi. La Società si è avvalsa inoltre della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 193/2015.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Il valore dei crediti in valuta estera è stato adeguato in base ai cambi disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti del Gruppo in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi, liquidazioni e versamenti al Fondo di tesoreria Inps ed è pari a quanto

si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio al costo ammortizzato, così come previsto dall'art.2426, c. 1 n. 8 Cod. Civ., integrato secondo le disposizioni dell'OIC 19.

Nel caso in cui il tasso di interesse dell'operazione non presenti differenze significative con il tasso di mercato, il debito viene iscritto inizialmente al valore nominale, tenendo conto dei costi e premi, sconti e abbuoni legati alla transazione.

Tali oneri vengono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Se il tasso dell'operazione risulta differente dal tasso di mercato, si procede all'attualizzazione del debito tenendo conto dei relativi costi di transazione. Per l'attualizzazione dei flussi viene utilizzato il tasso di mercato.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione iniziale del debito così determinato e il valore a termine dell'operazione, viene rilevata a conto economico come componente di reddito di natura finanziaria, salvo diversa natura ravvisabile nella sostanza del contratto.

Si evidenzia che in capo alla società non sussistono effetti significativi derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, tale per cui i debiti sono iscritti al valore nominale, tenendo conto di tutti gli elementi contrattuali e sostanziali delle operazioni in essere.

La Società si è avvalsa inoltre della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai debiti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 193/2015.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Crediti e debiti in valuta

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti ai tassi di cambio della data in cui l'operazione viene effettuata, sono stati accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. Il saldo delle poste creditorie e debitoare in valuta estera è stato adeguato in base ai cambi disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti a seguito delle certificazioni degli stati di avanzamento lavori riconosciuti dal cliente. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi riconducibili a contributi in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo ed in base alla competenza economica.

Relativamente ai lavori in corso su ordinazione, alla voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono contabilizzati gli stati avanzamento lavori emessi ed accettati dal cliente. Il differenziale rispetto alla produzione realizzata nel periodo viene iscritto alla voce A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Costi

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

La società ha rinnovato l'opzione, vincolante per gli esercizi 2018-2019-2020 per il regime del Consolidato fiscale nazionale – in qualità di consolidante, ai sensi dell'art. 117 e seguenti T.U.I.R., che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti – congiuntamente alla società consolidata Hysea Srl.

I rapporti economici e finanziari, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società consolidata sono definiti dal "Regolamento di consolidato" per le società del gruppo.

Il debito o il credito per imposte vengono rilevati rispettivamente alla voce "Debiti tributari" o "Crediti tributari", mentre i rapporti patrimoniali con le società aderenti al consolidato fiscale trovano la loro rappresentazione fra i "Crediti verso imprese controllate" o tra i "Debiti verso imprese controllate", rispettivamente per i debiti ed i crediti IRES delle società aderenti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta.

Le imposte correnti sono stanziare a Conto Economico sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte in Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, legalmente compensabili.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 5 del Cod. Civ..

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare nominale della garanzia prestata, desunta dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.504.598	855.698	648.900

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizz. immateriale in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriale	Totale immobilizz. immateriale
Valore di inizio esercizio						
Costo	29.214	241.936	7.816	358.000	218.732	855.698
Valore di bilancio	29.214	241.936	7.816	358.000	218.732	855.698
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.744.086	40.581	-	-	406.821	2.191.488
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(358.000)	-	(358.000)
Ammortamento dell'esercizio	357.029	214.990	717	-	8.237	580.973
Altre variazioni	6.824	-	-	-	(610.439)	(603.615)
Totale variazioni	1.393.881	(174.409)	(717)	(358.000)	(211.855)	648.900
Valore di fine esercizio						
Costo	1.423.095	67.527	7.099	-	6.877	1.504.598
Valore di bilancio	1.423.095	67.527	7.099	-	6.877	1.504.598

Costi di impianto e ampliamento

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Saldo al 31/12/2018
Costituzione-modifica	344	-	-	344	-
Fusione per incorporazione	9.734	6.823	-	3.084	13.474

Riorganizzazione societaria	19.136	-	-	4.784	14.352
Costi di quotazione AIM Italia	-	1.744.087	-	348.817	1.395.269
Totale	29.214	1.750.091	-	357.029	1.423.095

Gli incrementi del periodo si riferiscono pressoché esclusivamente agli oneri che sono stati sostenuti per l'operazione di quotazione su AIM Italia e il connesso aumento di capitale sociale e all'operazione di fusione per incorporazione delle società Ferryoven S.r.l. e della sua controllata Inoxtrend Product S.n.c., meglio descritta in seguito.

Diritti brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce si riferisce per Euro 37.971 al valore netto contabile del nuovo software gestionale implementato nel 2016 e ad altri software gestionali acquistati nel corso del 2018.

Concessioni, licenze e marchi

La voce, pari ad Euro 7.099 al netto dei fondi di ammortamento, è composta quasi esclusivamente dal valore dei marchi acquistati con il ramo d'azienda di Palù 30 Srl in liquidazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è stata azzerata nel corso del 2018 con il completamento dei lavori relativi al circuito di distribuzione principale degli impianti di climatizzazione dell'immobile sito in via Palu' n. 30, San Vendemiano, oggetto di capitalizzazione e di successiva scissione nella società Vis S.r.l..

Altre immobilizzazioni immateriali

I decrementi riportati nella riga "Altre variazioni" pari ad Euro 610.439 evidenziano gli effetti legati all'operazione di scissione immobiliare a favore di Vis S.r.l. avvenuta con atto del 20 febbraio 2018 ed avente efficacia dal 01 marzo 2018.

L'operazione ha comportato l'assegnazione alla correlata Vis S.r.l. dell'intero patrimonio immobiliare di Somec, comprensivo degli immobili detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c..

Nello specifico il decremento si riferisce agli oneri pluriennali ed alle migliorie su beni di terzi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.131.529	1.208.671	(77.142)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	111.436	1.600.826	818.434	778.362	93.275	3.402.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.591	1.032.540	560.927	572.604	-	2.193.662
Valore di bilancio	83.845	568.286	257.507	205.758	93.275	1.208.671
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	67.033	36.425	204.295	95.216	34.200	437.169
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.800	-	17.449	2.230	-	22.479
Ammortamento dell'esercizio	9.592	139.181	125.170	82.274	-	356.216
Altre variazioni	(42.340)	-	-	-	(93.275)	(135.615)
Totale variazioni	12.301	(102.756)	61.676	10.712	(59.075)	(77.142)
Valore di fine esercizio						
Costo	133.329	1.637.250	1.003.900	842.055	34.200	3.650.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.183	1.171.720	684.717	625.585	-	2.519.205
Valore di bilancio	96.146	465.530	319.183	216.470	34.200	1.131.529

I decrementi riportati nella riga "Altre variazioni" pari ad Euro (135.615) evidenziano gli effetti legati all'operazione di scissione immobiliare a favore di Vis S.r.l. avvenuta con atto del 20 febbraio 2018 ed avente efficacia dal 01 marzo 2018.

L'operazione ha comportato l'assegnazione alla correlata Vis S.r.l. dell'intero patrimonio immobiliare di Somec, comprensivo degli immobili detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Product S.n.c..

Terreni e Fabbricati

Come in precedenza evidenziato, per effetto dell'operazione di scissione immobiliare perfezionata in data 20 febbraio 2018, il patrimonio immobiliare di proprietà di Somec e dell'incorporata Inoxtrend Product S.n.c., sono stati assegnati alla società Vis S.r.l. Si precisa che l'ammontare dei terreni e fabbricati scissi ammonta ad Euro 181.963.

Nell'esercizio sono stati realizzati investimenti per l'acquisto di un tunnel fisso autoportante per Euro 56.450 e container per Euro 10.583.

Impianti e Macchinario

Nell'esercizio sono stati installati due nuovi impianti di riscaldamento e climatizzazione per Euro 6.600 e realizzati acquisti in macchinari per un valore complessivo di Euro 29.825.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi per acquisizioni, pari ad Euro 204.295, si riferiscono prevalentemente all'acquisto di stampi (Euro 71.380), saldatrici (Euro 10.105), transpallet (Euro 8.400) e gru a colonna (Euro 12.525).

Altre immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio sono stati realizzati investimenti in mobili e arredi per Euro 25.000, in macchine d'ufficio elettroniche per Euro 65.762 e in autovetture per Euro 4.452.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Il saldo in essere al 31/12/2018 si riferisce ad acconti corrisposti a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali oggetto di consegna nell'esercizio successivo.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Sono fornite nel seguito le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società ha in essere sei contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, Cod. Civ. e conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12; nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico qualora le operazioni di locazione finanziaria fossero state rilevate con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Si segnala che, per effetto dell'operazione di scissione sopra descritta, i contratti di leasing immobiliare aventi ad oggetto la sede e gli stabilimenti produttivi siti in San Vendemiano (TV), Via Palù 30 e 34, sono stati trasferiti in capo a Vis S.r.l. con efficacia dal 01 marzo 2018. In data 13 aprile 2018 Somec S.p.A. ha sottoscritto, in qualità di conduttore, un contratto di locazione con Vis S.r.l. avente ad oggetto l'utilizzo del medesimo compendio immobiliare.

Il corrispettivo relativo ai canoni di locazione è fissato secondo normali condizioni di mercato e supportato da perizie di un esperto del settore, terzo ed indipendente.

Gli effetti sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione del metodo finanziario (al netto dell'effetto fiscale) sono rispettivamente pari a Euro 67.366 ed a Euro 67.406.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	552.873
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	133.804
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	395.477
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	11.255

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	30.040.732	1.787.307	28.253.425

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.629.044	4.629.044	263
Svalutazioni	3.842.000	3.842.000	-
Valore di bilancio	787.044	787.044	263
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.223.009	9.223.009	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.000.000	1.000.000	
Altre variazioni	6.089.812	6.089.812	(248)
Totale variazioni	16.312.821	16.312.821	(248)
Valore di fine esercizio			
Costo	20.941.865	20.941.865	15
Svalutazioni	3.842.000	3.842.000	-
Valore di bilancio	17.099.865	17.099.865	15

Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In data 10 marzo 2018 Somec S.p.A. ha acquisito il controllo totalitario di 3.0 Partners S.r.l. dagli ex soci Veniero Investments Ltd e Fondaco S.r.l. per un valore complessivo di USD 10.157.000 (controvalore in Euro pari a 8.263.770). Tale società possiede a sua volta il 100% del capitale sociale di 3.0 Partners USA Inc., entità americana che detiene il 50,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC.

Il controllo indiretto di Somec S.p.A. in Fabbrica LLC si è perfezionato in data 23 marzo 2018 con l'acquisto da parte di 3.0 Partners USA Inc. del 5,9% del capitale sociale da 2.0 Partners LLC, attuale socio di minoranza.

In data 13 novembre 2018 è stato perfezionato l'acquisto del 60% delle quote della società Primax S.r.l. per Euro 210.000, con contestuale sottoscrizione di un accordo che prevede un diritto di opzione per l'acquisto del restante 40% del capitale sociale come meglio descritto nel capitolo inerenti gli obblighi e impegni assunti dalla società.

Tale società opera nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di impianti e attrezzature per la ristorazione professionale, in particolare abbattitori di temperatura e forni.

In data 28 novembre 2018 l'Assemblea dei soci di Primax Srl ha inoltre deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 1.000.000, sottoscritto e versato proporzionalmente tra i soci, rispettivamente il 60% Somek S.p.A e il 40% Art.Serf S.r.l.

La voce relativa alle riclassifiche (Euro 1.000.000) si riferisce alla rinuncia alla restituzione di finanziamenti erogati a favore della controllata Hysea S.r.l. destinati a copertura perdite. Nel mese di gennaio 2018 Somek S.p.A. ha acquisito un ulteriore 5% delle quote della suddetta società per Euro 5.000, passando al possesso del 90% del capitale sociale.

L'importo pari ad Euro 6.089.812 alla voce "altre variazioni" rappresenta l'effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. (società acquisita nel corso del 2017 per Euro 10.000) e Inoxtrend S.n.c., tramite la quale è stata ottenuto il controllo di Inoxtrend S.r.l., partecipazione iscritta in bilancio per un valore di Euro 6.099.812.

La società opera nel settore della produzione di forni professionali.

Sulla quota di partecipazione della controllata Oxin S.r.l. grava un pegno a favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. costituito in garanzia del finanziamento erogato nel corso del 2016 nell'ambito di un'operazione societaria di acquisizione con indebitamento. Tale pegno scadrà contestualmente all'estinzione del finanziamento che avverrà a maggio 2022.

Su nessuna altra partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Strumenti finanziari derivati

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	15	263	(248)

Il saldo al 31/12/2018 relativo agli strumenti finanziari derivati, si riferisce al fair value del derivato di copertura stipulato nel 2015 e oggetto di commento nella dedicata sezione di nota integrativa.

Variazioni e scadenza dei crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.000.000	10.690.852	11.690.852	3.502.183	8.188.669
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	1.250.000	1.250.000	1.250.000	-
Totale crediti immobilizzati	1.000.000	11.940.852	12.940.852	4.752.183	8.188.669

I crediti immobilizzati verso le imprese controllate si riferiscono:

- a erogazioni avvenute nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 750.000 a favore della controllata Hysea S.r.l. e che vanno a sommarsi ai preesistenti finanziamenti concessi per Euro 840.415, importo al netto di rinunce alla restituzione avvenute nel corso del 2018 per copertura perdite della partecipata per Euro 1.000.000;
- all'erogazione in una unica soluzione avvenuta nel mese di maggio per Euro 1.000.000 a favore di Oxin S.r.l., prestito postergato all'estinzione del finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. alla controllata stessa;
- Euro 9.100.437, pari al controvalore al 31/12/2018 dei finanziamenti in valuta acquisiti dagli ex soci Fondaco S.r.l. e Veniero Investments Ltd per complessivi USD 8.020.000 e vantanti verso 3.0 Partners S.r.l. in concomitanza con l'operazione di acquisizione della società, oltre al finanziamento direttamente erogato da Somec S.p.A. alla neo-controllata per USD 2.400.000.

La voce relativa ai crediti immobilizzati verso controllanti risente della riclassifica dalla voce C.II di Stato Patrimoniale del finanziamento fruttifero di interessi concesso alla controllante Venezia S.p.A. per originari Euro 2.050.000 e oggetto di estinzione per compensazione con il debito di Ferryoven S.r.l., società fusa nel corso del primo semestre 2018, pari ad Euro 800.000 e dovuto nei confronti della medesima controparte.

Tutti i finanziamenti erogati dalla controllante alle società del Gruppo sono fruttiferi di interessi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100.000	(549.381)	(405.232)	(364.709)	90%	1.005.988
Sotrade Sro	Piestany (Slovacchia)	92.380	68.546	563.536	563.536	100%	552.000

Navaltech LLC	Miami (USA)	725	1.650.744	2.053.543	2.053.543	100%	93.717
Seatech UK Ltd	Southampton (Regno Unito)	127	668.603	862.526	862.526	100%	127
Oxin Srl	Codognè (TV)	100.000	440.774	1.108.847	1.108.847	100%	131.200
Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	110.000	(408.626)	453.004	453.004	100%	6.099.812
3.0 Partners S.r.l.	San Vendemiano (TV)	50.000	(165)	63.834	63.834	100%	8.365.582
Primax S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	1.030.000	(32.588)	992.606	595.564	60%	851.439
Totale							17.099.865

Il fondo svalutazione partecipazioni ammonta ad Euro 3.842.000 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Del fondo complessivo Euro 3.264.000 relativi alla partecipazione in Hysea S.r.l. ed Euro 578.000 relativi a Sotrade Sro. Non si è ritenuto necessario operare nell'esercizio ulteriori svalutazioni sul valore di iscrizione di suddette partecipazioni in quanto gli attuali disallineamenti tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto non sono considerati durevoli.

Il valore di carico della partecipazione in Inoxtrend S.r.l. presenta al 31/12/2018 un differenziale significativo rispetto al patrimonio netto contabile della controllata. Anche in considerazione della perdita consuntivata nell'esercizio, per Euro 409 migliaia, gli amministratori hanno sottoposto il valore della partecipazione ad un esercizio di impairment test. Il test di impairment si pone come obiettivo quello di identificare eventuali perdite di valore che derivino dal confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il suo valore recuperabile, identificato come il maggiore tra il valore d'uso ed il suo fair value (dedotti i costi di vendita). Gli amministratori hanno ritenuto di identificare il valore recuperabile attraverso la stima del valore d'uso, ottenuto dall'attualizzazione dei flussi di cassa attesi con un opportuno tasso di sconto espressivo del correlato rischio di business. Il test di impairment condotto non ha evidenziato perdite di valore.

Per il tramite della partecipazione in 3.0 Partners S.r.l., si precisa che Somec S.p.A. controlla indirettamente le società 3.0 Partners USA Inc. (100%) e Fabbrica LLC (50,9%), controllante diretta di Atelier de Facades Montreal Inc, società canadese posseduta al 100%.

Per il tramite della controllata diretta Oxin S.r.l. detiene inoltre il 60% del capitale sociale della neo-costituita Oxtrade Contract S.r.l. con sede in Romania ed una interessenza del 33% in Oxtrade S.r.l., messa in liquidazione nel II semestre 2018.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valuta	Capitale in valuta	Quota posseduta in %
3.0 Partners USA Inc.	New York (USA)	USD	10.000	100%
Fabbrica LLC	Enfield, CT (USA)	USD	9.935.407	50,9%
Atelier de Facades Montreal Inc.	Montreal (Canada)	-		50,9%
Oxtrade Contract S.r.l.	Tg-Mures (Romania)	RON	1.000	60%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti immobilizzati si riferiscono all'area Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	22.011.371	18.239.705	3.771.666

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.814.618	495.091	3.309.709
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.990	(1.990)	-
Lavori in corso su ordinazione	15.360.261	3.319.922	18.680.183
Prodotti finiti e merci	36.036	(14.557)	21.479
Acconti	26.800	(26.800)	-
Totale rimanenze	18.239.705	3.771.666	22.011.371

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino, pari a Euro 300.000, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio; i valori esposti in bilancio sono già al netto del predetto fondo che si riferisce per Euro 100.000 a prodotti finiti e merci e per Euro 200.000 a materie prime, sussidiarie e di consumo obsoleti o a lenta rotazione.

Le rimanenze di materie prime si riferiscono prevalentemente alle giacenze di profili/estrusi in alluminio e relativi accessori.

I lavori in corso su ordinazione sono realizzati per il 73,3% verso committenti dell'Unione Europea, principalmente Germania, Francia e Finlandia, per il 24,3% verso clienti italiani e nella misura del 2,4% verso committenti extracomunitari.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	25.469.965	28.662.628	(3.192.663)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.800.014	(3.737.713)	15.062.301	15.062.301	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.402.375	1.579.126	4.981.501	4.981.501	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.105.294	(2.096.754)	8.540	8.540	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.578	209	1.787	1.787	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.672.722	936.775	4.609.497	4.540.833	68.664
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	264.450	(71.217)	193.233	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	416.195	196.911	613.106	613.106	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.662.628	(3.192.663)	25.469.965	25.208.068	68.664

La riduzione dei crediti verso clienti iscritti beneficia dell'effetto della cessione pro-soluto dei crediti vantati verso "Fincantieri S.p.A.", il quale ha posto in essere accordi di factoring, tipicamente nella forma tecnica di reverse factoring, sulla base della quale i crediti vengono ceduti ad un istituto finanziatore che liquida a scadenza la somma creditoria, accollandosi il rischio di insolvenza per l'ulteriore dilazione di pagamento concessa al soggetto debitore, fino a concorrenza dell'importo di affidamento prestabilito tra le parti.

La voce relativa ai crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante comprende, oltre i crediti commerciali vantati nell'ambito della ordinaria attività operativa infragruppo, anche l'ammontare degli interessi maturati e non liquidati sui finanziamenti erogati dagli ex soci Veniero Investment Ltd e Fondaco S.r.l. alla società 3.0 Partners S.r.l..

I finanziamenti e i relativi interessi sono stati oggetto di acquisto in data 10 marzo 2018, in concomitanza con l'acquisizione da parte di Somec S.p.A. del 100% delle quote della suddetta società. La posta considera altresì le quote di interessi maturati in favore di Somec S.p.A. sui finanziamenti acquisiti ed erogati direttamente in corso d'anno, non liquidati alla chiusura dell'esercizio.

La voce relativa ai crediti verso controllanti risente della riclassifica alla voce B.III di Stato Patrimoniale del finanziamento fruttifero di interessi concesso alla controllante Venezia S.p.A. per originari Euro 2.050.000 commentato nel paragrafo dedicato ai crediti immobilizzati.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla consorella Vis S.r.l..

I crediti tributari sono prevalentemente rappresentati dal credito nei confronti dell'erario per l'Iva annuale (Euro 3.632.941), oltre ai crediti per imposte sul reddito, in quota significativa per le imposte pagate all'estero, per Euro 970.993 e altri crediti tributari minori per Euro 5.563.

Le attività per imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce accesa ai crediti verso altri si riferisce prevalentemente a crediti verso enti previdenziali per Euro 112.749, ed ad anticipi corrisposti a fornitori di servizi per Euro 92.915.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.998.023	9.627.650	436.628	15.062.301
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.260.836	1.260.878	2.459.787	4.981.501
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.540	-	-	8.540
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.787	-	-	1.787
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.903.337	1.704.144	2.016	4.609.497
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	193.233	-	-	193.233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	561.834	51.272	-	613.106
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.927.590	12.643.944	2.898.431	25.469.965

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	6.831.525	1.319.806	5.511.719

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.317.091	5.512.674	6.829.765
Assegni	-	24	24
Denaro e altri valori in cassa	2.715	(979)	1.736
Totale disponibilità liquide	1.319.806	5.511.719	6.831.525

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Al fine di meglio comprendere la dinamica finanziaria dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	301.232	476.233	(175.001)

	Importo 2018	Importo 2017	Variazioni
Polizze fidejussorie - premi assicurativi	9.005	8.882	123
Canoni leasing	50.457	395.089	(344.632)
Commissioni finanziamenti	71.872	-	71.872
Derivati OTC	104.069	8.107	95.962
Altri risconti	65.829	64.155	1.674
Totale	301.232	476.233	(175.001)

La voce accesa ai risconti per canoni di leasing risente del trasferimento dei contratti di leasing immobiliare in capo a Vis S.r.l. per effetto dell'operazione di scissione che ha comportato una riduzione dei risconti attivi per Euro 372.065.

L'importo della voce "Commissioni finanziamenti" si riferisce alle commissioni pagate sui finanziamenti concessi da Unicredit e UBI Banca nel corso del 2018, riscontate lungo la durata del finanziamento. La società si è avvalsa, infatti, della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato considerati gli effetti non significativi dell'attualizzazione.

I risconti relativi ai "Derivati OTC" si riferiscono ai derivati di copertura correlati ad alcuni dei finanziamenti a medio-lungo termine stipulati dalla Società. Per approfondimenti si rimanda alle sezioni dedicate ai finanziamenti e agli strumenti finanziari derivati.

Non sono presenti risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	32.724.901	10.248.161	22.476.740

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.700.000	-	1.200.000	-		6.900.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	20.400.000	-		20.400.000
Riserva legale	1.120.000	20.000	-	-		1.140.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	216.307	2.794.905	-	(2.916.307)		94.905
Versamenti in conto capitale	271.703	-	-	-		271.703
Varie altre riserve	125.046	-	-	(1.059.658)		(934.612)
Totale altre riserve	613.056	2.794.905		(3.975.965)		(568.004)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	200	-	-	(6.305)		(6.105)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.814.905	(2.814.905)			4.859.010	4.859.010
Totale patrimonio netto	10.248.161	-	21.600.000	(3.982.270)	4.859.010	32.724.901

In data 19 aprile 2018 l'Assemblea straordinaria ha deliberato un aumento di capitale a pagamento in denaro e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Cod. Civ., per massimi nominali Euro 1.200.000, con sovrapprezzo, mediante emissione di numero massime 1.200.000 azioni, senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri nell'ambito dell'operazione di quotazione al mercato AIM Italia. Con delibera del 9 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha determinato in n. 1.200.000 il numero di azioni da emettere ad un prezzo di emissione pari ad Euro 18 per azione che ha comportato un aumento di capitale sociale definitivo di Euro 1.200.000 e una riserva sovrapprezzo pari ad Euro 20.400.000 in data 14 maggio 2018, data di ammissione all'AIM Italia.

Nell'esercizio 2018 sono stati distribuiti dividendi per Euro 2.700.000.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	125.044
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Riserva da scissione	(1.059.655)
Totale	(934.612)

La voce relativa a "Varie altre riserve" si riferisce a:

- Euro 125.044 alla riserva da conferimento iscritta nel precedente esercizio per effetto dell'operazione straordinaria di conferimento delle partecipazioni allora detenute dalla controllante Venezia S.p.A. nelle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd;
- Euro 1.059.655 (negativi) all'operazione di scissione immobiliare a favore di Vis S.r.l. che, complessivamente, ha generato un assorbimento di patrimonio pari ad Euro 1.275.963 (Euro 216.307 assorbiti dalla Riserva Straordinaria).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	6.900.000	B	-	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.400.000	A, B	20.400.000	
Riserva legale	1.140.000	A, B	1.140.000	
Altre riserve				
Riserva straordinaria	94.905	A, B, C	94.905	6.800.000
Versamenti in conto capitale	271.703	A, B, C	271.703	717.734
Riserva da conferimento	125.044	A, B	125.044	
Riserva da scissione	(1.059.655)	-		
Totale altre riserve	(568.004)		491.652	7.517.734
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.105)		-	
Quota non distribuibile			2.563.095	
Residua quota distribuibile			19.468.557	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva da sovrapprezzo delle azioni non può essere distribuita fino a quando la riserva Legale non avrà raggiunto il limite stabilito pari a 1/5 del Capitale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	200
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	17.445
Decremento per variazione di fair value	23.750
Valore di fine esercizio	(6.105)

La riserva è attribuibile per Euro 14.798 al fair value su due contratti derivati di copertura su tassi ("interest rate swap" e "interest rate cap") stipulati con MPS e nel 2018 con Unicredit e per Euro 20.912, con segno negativo, sul fair value rilevato alla chiusura dell'esercizio sul derivato di tipo "interest rate swap" stipulato con UBI Banca nel 2018.

Per maggiori dettagli sugli strumenti finanziari derivati si rimanda allo specifico paragrafo.

Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	613.470	330.063	283.407

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	63	-	330.000	330.063
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	160.164	108.823	14.479	283.466
Utilizzo nell'esercizio	59	-	-	59
Totale variazioni	160.105	108.823	14.479	283.407
Valore di fine esercizio	160.168	108.823	344.479	613.470

La voce "Altri fondi" rappresenta per Euro 330.000 quanto stimato e stanziato dalla società per la copertura dei costi da sostenere successivamente alla chiusura delle commesse per interventi di manutenzione/riparazione in garanzia.

Il fondo imposte differite si riferisce per Euro 2.654 alle future imposte su operazioni di copertura e per Euro 157.514 a utili su cambi da valutazione derivanti dalla conversione al tasso di cambio in essere alla chiusura dell'esercizio di saldi creditori in valuta estera.

Il fondo relativo agli strumenti finanziari derivati si riferisce al fair value negativo rilevato alla chiusura dell'esercizio sui due nuovi contratti derivati legati ai nuovi finanziamenti erogati da Unicredit e UBI Banca. I derivati sono finalizzati alla copertura dell'oscillazione dei tassi di interesse.

Verifiche ed accertamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate

Si segnala che nel corso del 2018 la Società è stata oggetto di verifica fiscale ai fini delle imposte dirette, IRAP e IVA per i periodi di imposta inerenti agli anni 2013-2014, conclusa con la notifica del processo verbale di constatazione per l'anno 2014 e con la notifica dell'avviso di accertamento per l'anno 2013. Gli Amministratori, anche supportati dal parere di esperti indipendenti dagli stessi interpellati, non hanno ritenuto di procedere ad alcuno stanziamento a fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	428.481	418.083	10.398

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	418.083
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	449.436
Utilizzo nell'esercizio	439.038
Totale variazioni	10.398
Valore di fine esercizio	428.481

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	53.517.651	41.543.743	11.973.908

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.800.399	7.357.489	16.157.888	6.211.297	9.946.591
Debiti verso altri finanziatori	4.843.287	(4.843.287)	-	-	-
Acconti	8.906.541	2.156.643	11.063.184	11.063.184	-
Debiti verso fornitori	16.711.904	5.391.540	22.103.444	22.103.444	-
Debiti verso imprese controllate	413.173	306.205	719.378	719.378	-
Debiti verso controllanti	58.000	(56.841)	1.159	1.159	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	13.739	13.739	13.739	-
Debiti tributari	283.690	600.545	884.235	884.235	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.794	261.770	704.564	704.564	-
Altri debiti	1.083.955	786.105	1.870.060	1.870.060	-
Totale debiti	41.543.743	11.973.908	53.517.651	43.571.060	9.946.591

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 16.157.888 presenta il seguente dettaglio:

	31/12/2018	31/12/2017
Esigibili entro l'esercizio successivo:		
C/c ordinari e sbf	11.407	22.519
Anticipi	2.000.000	1.537.600
Finanziamenti e mutui ipotecari	4.199.890	5.571.362
Totale esigibili entro l'es. successivo	6.211.297	7.131.481
Esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Finanziamenti e mutui ipotecari	9.946.591	1.668.918
Totale esigibili oltre l'es. successivo	9.946.591	1.668.918
Totale debiti verso banche	16.157.888	8.800.399

La voce "Finanziamenti e mutui ipotecari" si riferisce ai finanziamenti a medio – lungo termine di seguito descritti:

- finanziamento acceso nel corso del 2015 con il Monte dei Paschi di Siena, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 500.000;
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Friuladria, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a giugno 2019, il cui debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 335.587;

- finanziamento acceso nel corso del 2017 con Banca Nazionale del Lavoro, di nominali Euro 3.000.000, con scadenza a maggio 2019, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 833.333;
- finanziamento bridge acceso nel corso del 2018 con Unicredit, finalizzato all'acquisizione del Gruppo 3.0, di nominali Euro 9.200.000, interamente rimborsato nel mese di agosto 2018 per il tramite dell'accensione di un finanziamento a medio-lungo termine di pari importo, con scadenza a settembre 2023 (importo residuo al 31 dicembre 2018 Euro 8.740.000);
- finanziamento stipulato nel corso del 2017 con UBI Banca di nominali Euro 4.000.000 originariamente erogato a Ferryoven S.r.l. per l'acquisizione di Inxotrend Product S.n.c. e della sua controllata Inxotrend S.r.l..

Tale debito, incorporato in Somek S.p.A. per effetto della fusione di Ferryoven S.r.l. è stato integralmente rimborsato nel mese di agosto 2018 con l'accensione di un finanziamento a medio-lungo termine di pari importo, con scadenza ad agosto 2023 (importo residuo al 31 dicembre 2018 Euro 3.737.561);

- estinzione nel mese di aprile 2018 del finanziamento erogato da Unicredit per originari Euro 2.000.000 nel 2017;
- estinzione nel mese di maggio 2018 del finanziamento erogato da Credito Emiliano per originari Euro 2.000.000 nel 2016.

Si segnala che il finanziamento a medio-lungo termine in essere con Unicredit prevede il rispetto di alcuni parametri economico/finanziari ("covenant") da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. Al 31 dicembre 2018 tali parametri risultano essere rispettati.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è stata azzerata per effetto del passaggio della cessione di crediti da pro-solvendo a pro-soluto "IAS compliant" con la società di factoring.

Si richiama a tal proposito quanto già descritto sul paragrafo dedicato ai crediti dell'attivo circolante.

La voce "Acconti" accoglie le somme fatturate ai clienti a titolo di rata contrattuale, nonché le somme ricevute anticipatamente in relazione a contratti di fornitura.

Le rate contrattuali rappresentano importi addebitati, in via non definitiva, ai committenti in corso d'opera a fronte dei lavori eseguiti, non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti e pertanto stanziati ad acconto.

I "Debiti verso fornitori" riguardano debiti di natura commerciale per la fornitura di prodotti e servizi e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'incremento registrato nell'esercizio dalla posta patrimoniale è da ricondursi alla crescita del fatturato e dei relativi costi di produzione.

I "Debiti verso imprese controllate" rappresentano debiti di natura commerciale verso Sotrade S.r.o. per Euro 406.655, verso Seatech UK Ltd per Euro 10.350 e verso Navaltech LLC per Euro 235.749.

La voce comprende anche debiti per Euro 66.624 per perdite fiscali trasferite alla Capogruppo da Hysea Srl nell'ambito del contratto di consolidato fiscale.

I "Debiti verso controllanti" rappresentano debiti di natura commerciale verso la controllante Venezia S.p.A..

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" rappresentano debiti di natura commerciale unicamente verso Vis S.r.l., controllata in via totalitaria da Venezia S.p.A..

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Alla data di chiusura dell'esercizio la voce è composta come segue:

- debiti per imposte correnti per Euro 353.832;
- debiti per IVA per Euro 134.673;
- debiti per ritenute subite per Euro 393.602;
- altri debiti tributari di minore entità per Euro 2.128.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente verso l'Inps, per le quote dei contributi a carico della società e a carico dei dipendenti relativamente a salari e stipendi di dicembre 2018 liquidati a gennaio 2019.

La voce "Altri debiti" comprende:

- debiti verso il personale dipendente per stipendi del mese di dicembre per Euro 417.021 e per ratei ferie/festività/13^a/premi da liquidare per Euro 511.505;
- il debito verso gli ex soci delle società Inoxtrend Product S.n.c. e Inoxtrend S.r.l. per Euro 781.250 per l'acquisto delle stesse;
- debiti verso amministratori e sindaci per Euro 80.703;
- debiti verso fondi previdenziali per Euro 40.704;
- debiti di minore entità per Euro 38.877.

La Società non presenta posizioni debitorie di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	16.157.888	-	-	16.157.888
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	5.959.549	5.103.635	-	11.063.184
Debiti verso fornitori	18.637.194	3.379.245	87.005	22.103.444
Debiti verso imprese controllate	66.624	417.005	235.749	719.378
Debiti verso controllanti	1.159	-	-	1.159
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.739	-	-	13.739
Debiti tributari	747.572	136.663	-	884.235
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	688.988	15.576	-	704.564
Altri debiti	1.856.815	13.245	-	1.870.060
Totale debiti	44.129.528	9.065.369	322.754	53.517.651

Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	6.449	9.998	(3.549)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	477	(465)	12
Risconti passivi	9.521	(3.083)	6.438
Totale debiti	9.998	(3.549)	6.449

La voce relativi ai ratei passivi si riferisce ad una polizza assicurativa, mentre il risconto passivo al contributo in conto interessi c.d. "Nuova Sabatini" ricevuto per l'acquisto di un macchinario in locazione finanziaria nel corso del 2016.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	74.863.223	54.071.083	20.792.140
	2018	2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	70.785.395	49.071.598	21.713.797
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(16.547)	(7.371)	(9.176)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	3.319.921	4.517.381	(1.197.460)
Altri ricavi e proventi	774.454	489.475	284.979
Totale	74.863.223	54.071.083	20.792.140

Si rinvia alla relazione sulla gestione che accompagna il bilancio per un'analisi delle varie voci di ricavo e della loro variazione rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Il valore della produzione, in incremento del 38,5% rispetto il dato rilevato nell'esercizio precedente, è ripartito per area geografica come sotto evidenziato.

	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi vendite e prestazioni	24.533.143	38.358.676	7.893.577	70.785.395
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(16.547)			(16.547)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(759.634)	3.971.026	108.529	3.319.921
Altri ricavi e proventi	334.228	111.189	329.037	774.454
Totale	24.091.190	42.440.891	8.331.143	74.863.223

Altri ricavi e proventi

Per dettagli sulla composizione della voce "Altri ricavi e proventi", si veda la tabella sottostante.

	2018	2017	Variazioni
Contributi in conto esercizio	25.857	16.017	9.840
Canoni di locazione	1.640	9.840	(8.200)
Plusvalenze da alienazione	4.486	8.044	(3.558)
Addebiti a terzi	653.344	373.913	(279.431)
Ricavi mensa aziendale	49.687	41.245	8.442
Proventi diversi	1.580	602	978
Risarcimento danni	37.860	210	37.650

Sopravvenienze attive ordinarie	-	39.604	(39.604)
Totale	774.454	489.474	284.980

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	69.493.831	49.050.054	20.443.777
	2018	2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	29.358.497	21.509.746	7.848.751
Servizi	27.880.232	19.137.525	8.742.707
Godimento di beni di terzi	1.703.566	1.333.989	369.577
Salari e stipendi	7.453.995	5.472.097	1.981.898
Oneri sociali	1.902.999	1.372.604	530.395
Trattamento di fine rapporto	449.436	347.057	102.379
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	580.973	268.018	312.955
Ammortamento immobilizzazioni materiali	356.216	322.462	33.754
Svalutazioni crediti attivo circolante	70.643	107.201	(36.558)
Variazione rimanenze materie prime	(495.091)	(1.029.609)	534.518
Oneri diversi di gestione	232.365	208.964	23.401
Totale	69.493.831	49.050.054	20.443.777

I costi della produzione, in incremento del 41,6% rispetto al dato registrato nel 2017, riflettono la crescita sperimentata nel valore della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie e merci

I “costi per materie prime, sussidiarie e merci” sono relativi ai costi di acquisto dei materiali e delle merci necessarie per la produzione dei manufatti oggetto dell'attività caratteristica.

	2018	2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie	26.732.685	19.614.246	7.118.439
Imballaggi	1.020.451	671.172	349.279
Materiale di consumo	859.116	564.075	295.041
Prodotti commercializzati	139.358	145.214	(5.856)
Prodotti finiti	521.227	447.462	73.765
Carburanti e lubrificanti	85.660	67.577	18.083
Totale	29.358.497	21.509.746	7.848.751

Costi per servizi

I “costi per servizi” sono costituiti principalmente da costi per lavorazioni di terzi, posa in opera, servizi vari industriali, trasporti, spese generali e amministrative, compensi amministratori e sindaci, viaggi e trasferte.

Di seguito il dettaglio.

	2018	2017	Variazioni
Lavorazioni di terzi	9.923.778	6.408.191	3.515.587
Trasporti	2.019.815	1.276.153	743.662
Energia elettrica, gas, acqua	226.348	196.895	29.453
Manutenzioni e riparazioni	248.487	235.882	12.605
Posa in opera	9.730.008	6.593.388	3.136.620
Servizi vari industriali	2.586.913	1.510.946	1.075.967
Spese generali e amministrative	1.317.092	1.426.960	(109.868)
Viaggi e trasferte	406.135	303.892	102.243
Spese telefoniche e postali	102.743	68.886	33.857
Lavoro temporaneo	175.747	69.196	106.551
Polizze assicurative e fidejussorie	151.161	194.885	(43.724)
Compensi Amministratori e Sindaci	576.679	558.453	18.226
Mensa	135.319	104.119	31.200
Servizi bancari e factoring	280.007	189.679	90.328
Totale	27.880.232	19.137.525	8.742.707

Costi per godimento beni di terzi

Nella voce “costi per godimento di beni di terzi” sono iscritti i costi relativi ai contratti di locazione stipulati nel corso del 2018 con Vis S.r.l., per l'utilizzo degli immobili siti in San Vendemiano (TV), Via Palù 30, 32 e 34 dove sono collocati la sede e gli stabilimenti produttivi della Società.

	2018	2017	Variazioni
Fitti passivi	1.035.283	333.902	701.381
Noleggi	424.040	347.777	76.263
Canoni di leasing	244.243	652.310	(408.067)
Totale	1.703.566	1.333.989	369.577

Costi per il personale

I “costi per il personale” comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'azienda applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, rispettivamente pari ad Euro 580.973 ed Euro 356.216, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni operate nell'esercizio ammontano ad Euro 70.643 al fine di adeguare il valore dei crediti verso clienti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale all'effettivo valore di realizzo, come meglio specificato anche nell'attivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce relativa agli "oneri diversi di gestione" è composta come sotto riportato.

	2018	2017	Variazioni
Imposte e tasse non sul reddito	71.262	60.156	11.106
Minusvalenze	7.481	27.506	(20.025)
Sopravvenienze passive	2.543	2.844	(301)
Quote associative	21.997	27.142	(5.145)
Omaggi	24.460	20.387	4.073
Erogazioni liberali	11.400	2.950	8.450
Altri	93.222	67.979	25.243
Totale	232.365	208.964	23.401

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.418.348	(21.051)	1.439.399

	2018	2017	Variazioni
Da partecipazione	742.732	-	742.732
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	412.007	-	412.007
Proventi diversi dai precedenti	106.576	168.178	(61.602)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(201.688)	(159.497)	(42.191)
Utili (perdite) su cambi	358.721	(29.732)	388.453
Totale	1.418.348	(21.051)	1.439.399

Composizione dei proventi da partecipazione

Nell'esercizio sono stati incassati dividendi dalle società controllate per Euro 742.732, di cui Euro 284.599 da Navaltech LLC ed Euro 458.133 da Seatech UK Ltd.

Composizione proventi finanziari

	2018	2017	Variazioni
Interessi attivi bancari	12.557	620	11.937
Interessi attivi verso controllanti	34.483	-	34.483
Interessi attivi verso controllate	377.524	82.725	294.799
Interessi attivi di mora	6.181	4.324	1.857
Sconti finanziari attivi	87.082	74.919	12.163
Altri	756	5.590	(4.834)
Totale	518.583	168.178	350.403

La voce relativa agli interessi attivi verso controllanti e controllate si riferiscono ai finanziamenti infragruppo fruttiferi di interessi descritti alla sezione dei crediti immobilizzati, nello specifico:

- Euro 34.483 maturati verso Venezia S.p.A.;
- Euro 47.565 maturati verso Hysea S.r.l.;
- Euro 8.877 maturati verso Oxin S.r.l.;
- Euro 321.082 maturati verso 3.0 Partners S.r.l..

Composizione interessi e altri oneri finanziari

	2018	2017	Variazioni
Interessi passivi bancari	7.133	4.558	2.575
Interessi passivi su mutui	87.315	35.702	51.613
Interessi passivi verso controllanti	3.842	-	3.842
Spese istruttoria finanziamenti	86.992	4.106	82.886
Interessi passivi di mora	925	162	763
Oneri su contratti derivati	10.376	3.604	6.772
Minusvalenze su cessione partecipazioni	-	107.250	(107.250)
Altri oneri finanziari	5.105	4.115	990
Totale	201.688	159.497	38.349

Le spese di istruttoria di competenza 2018 si riferiscono prevalentemente ai costi accessori relativi al finanziamento bridge erogato ed estinto in corso d'anno commentato al paragrafo dei debiti verso banche.

Utile e perdite su cambi

In Conto Economico sono state rilevate nel 2018 componenti di reddito per differenze positive nette di cambio pari ad Euro 358.721, di cui non realizzate per Euro 656.310 sulle quali sono state calcolate imposte differite.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dalle posizioni creditorie in valuta estera (USD) verso la controllata 3.0 Partners S.r.l. per finanziamenti in essere e relativi interessi maturati e non incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

Non sono stati riscontrati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	(80.586)	(692.750)	612.164

Le svalutazioni operate nel 2018 si riferiscono alla fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. per Euro 74.186 e per Euro 6.400 all'interest rate cap stipulato con Unicredit e per il quale si rimanda alla dedicata sezione di nota integrativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.848.144	1.492.323	355.821

	2018	2017	Variazioni
Imposte correnti	1.509.242	1.503.456	5.786
IRES	1.202.972	1.254.901	(51.929)
IRAP	306.270	248.555	57.715
Imposte relative a esercizi precedenti	103.568	(16.492)	120.060
Imposte differite - anticipate	235.334	5.359	229.975
IRES	235.334	5.359	229.975
Totale	1.848.144	1.492.323	355.821

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquot a IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione crediti	127.894	-	127.894	24%	30.695
Manutenzioni	22.781	(10.504)	12.277	24%	2.946
Compensi amministratori	300.000	(300.000)	-	24%	-
Svalutazione rimanenze	300.000	-	300.000	24%	72.000
Fondo garanzia prodotti	330.000	-	330.000	24%	79.200
Canoni di leasing	21.199	(13.748)	7.451	24%	1.788
Strumenti finanziari derivati		27.515	27.515	24%	6.604

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Strumenti finanziari derivati	-	11.059	11.059	24%	2.654
Utile su cambi non realizzati	-	656.310	656.310	24%	157.514

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Quadri	3	2	1
Impiegati	93	67	26
Operai	75	68	7
Totale	174	139	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa, altresì, che non sono stati assunti impegni per conto degli amministratori e/o dell'organo di controllo.

	Organico	Amministratori	Sindaci
Compensi		501.450	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Organico	Valore
Revisione legale dei conti annuali	57.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	280.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	337.000

La voce "Altri servizi diversi dalla revisione contabile" contiene i corrispettivi relativi alle attività prestate dalla società di revisione nell'ambito della quotazione al Mercato AIM.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato risulta pari a Euro 6.900.000.

Con l'operazione di ammissione e quotazione al mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., sono state collocate sul mercato n. 1.723.100 azioni, tale per cui il flottante risulta pari al 25% del capitale sociale. Venezia S.p.A. detiene il 75% del capitale sociale pari a n. 5.176.900 azioni. Il collocamento istituzionale, rivolto a soli investitori qualificati, è avvenuto per il tramite di un aumento di capitale con l'emissione di n. 1.200.000 nuove azioni, la vendita da parte della controllante di n. 350.000 azioni, oltre le ulteriori n. 173.100 azioni collocate per il tramite della cosiddetta opzione "Greenshoe" esercitata dal Global Coordinator.

Si precisa inoltre che la società:

- non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili;
- non possiede azioni proprie e/o azioni di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato né venduto azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti;
- non ha conseguito nell'esercizio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis, c.1, lett. a);
- non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis, c.1, lett. b).

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

tipologia derivato	Data accensione	Data estinzione	Importo	Importo	Fair value al 31/12/18	Fair value al 31/12/17
			nozionale sottostante al 31/12/2018	nozionale sottostante al 31/12/2017		
IRS	31/03/2015	31/03/2020	500.000	900.000	15	263
Interest Rate Cap	01/08/2018	28/09/2023	8.740.000	-	(81.308)	-
IRS Plain Vanilla	03/08/2018	07/08/2020	3.737.624	-	(25.515)	-

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto due nuovi contratti derivati di copertura per limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili alle nuove passività iscritte in bilancio, nello specifico i due nuovi finanziamenti erogati da Unicredit e UBI Banca nel II semestre 2018.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali possono essere dettagliati come segue:

tipologia	31/12/2018	31/12/2017
Fidejussioni su commesse	20.418.715	8.572.374
Fidejussioni rimborso IVA	-	1.067.025
Garanzie reali	100.000	-
Impegni di acquisto	2.790.000	-
Totale	23.308.715	9.639.399

Le fidejussioni rilasciate nell'interesse del Gruppo da primari istituti bancari a favore di terzi a garanzia degli impegni contrattuali legati alle commesse (performance, guarantee e advance).

La garanzia reale è relativa al pegno sulle quote della controllata Oxin S.r.l. nell'interesse della stessa a favore della Banca Nazionale del Lavoro quale soggetto finanziatore.

La voce "Impegni di acquisto" si riferisce all'accordo stipulato tra le società Somec e Art.serf avente ad oggetto il diritto di opzione tra le parti (opzione "call" e opzione "put") per l'acquisto del restante 40% delle quote ad un prezzo prestabilito (pari a 6 volte l'EBITDA medio 2019-2021 al netto della Posizione Finanziaria Netta), esercitabile nel 2022. L'opzione prevede un prezzo minimo ("Floor") pari alla differenza tra Euro 3.000.000 (tre milioni) ed il prezzo corrisposto per la prima cessione del 60% delle quote.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-quinquies del D. Lgs. 127/1991 si precisa che nel corso del periodo sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Nel prospetto sottostante si riepilogano le singole operazioni aggregandole secondo la loro natura:

(in unità di Euro)	CREDITI		DEBITI		RICAVI	COSTI
	commerciali	finanziari	commerciali	finanziari		
Venezia S.p.A.	8.540	1.250.000	1.159	-	39.623	(207.007)
Vis S.r.l.	1.787	-	13.739	-	3.500	(520.129)
Oxin S.r.l.	245.696	1.000.000	-	-	224.767	-
3.0 Italia S.r.l.	-	9.753.569	-	-	321.082	(170)
Sotrade Sro	63.621	-	406.655	-	62.834	-
Hysea S.r.l.	111.723	1.840.701	66.624	-	61.484	(1.691.266)
Seatech UK Ltd	1.197.257	-	10.350	-	1.661.249	-
Navaltech LLC	2.459.787	-	235.749	-	7.515.452	(17.450)
Competition S.r.l.	-	-	(36.600)	-	-	(30.000)
Dirigenti con responsabilità strategica						(356.194)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2019 la società ha concluso un accordo per l'acquisto della quota di maggioranza di Total Solution Interiors S.r.l. ("TSI"), società con sede in Lombardia, a Cantù, e una società a Miami in Florida che opera da oltre 15 anni nell'ambito della progettazione, produzione e installazione di interni su misura per navi da crociera e *yachts*. L'accordo siglato tra le parti prevede che l'acquisto del 60% del capitale sociale di TSI venga perfezionato entro il 20 maggio 2019.

Sempre a febbraio 2019, si è perfezionata la sottoscrizione di una partecipazione di minoranza in Squadra S.r.l., studio di progettazione specializzato nello sviluppo di sistemi per facciate continue, in ambito civile e navale. La quota di capitale sociale sottoscritta è pari al 10%.

Infine, a marzo 2019 è stata costituita la filiale Somec Shanghai Co., Ltd, creata con lo scopo di ampliare l'attività navale in Cina sfruttando il potenziale di crescita nelle nuove costruzioni di navi da crociera nei porti cinesi e offrendo, con la stessa struttura, servizi in loco con personale tecnico per attività di *refitting* e manutenzione per le navi che già operano nelle rotte asiatiche.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. quinquies e sexies).

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Fondaco S.r.l.	Venezia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Treviso	San Vendemiano
Codice fiscale (per imprese italiane)	04680950260	00558390266
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Treviso	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti i seguenti contributi:

- Euro 18.934 da Veneto Lavoro in seguito alla liquidazione contributi per interventi ex Art.13 ai sensi della L.12/03/1999 n.68;
- Euro 4.000 dalla Provincia di Treviso (fondo regionale disabili L.68/99 DGR 1788/2017) per incentivo all'assunzione a tempo indeterminato lavoratori con riduzione di capacità lavorativa inferiore a quella ammissibile alle misure di cui all'art.13, L.68/99 di cui al decreto prot. 257/101471 del 04/12/2017.

Si segnala altresì che, in base al principio della competenza temporale, sono iscritti in bilancio contributi per Euro 2.923 a fronte di un'operazione Sabatini ter anche se nel corso dell'esercizio non sono stati erogati contributi a valere su tale legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, che chiude con l'utile netto di Euro 4.859.010,32;
- destinare l'utile netto dell'esercizio 2018, come segue, previo ripianamento della riserva da scissione con utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni:
 - 1) a riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, Euro 240.000, in misura necessaria per raggiungere un quinto del capitale sociale;
 - 2) a riserva utili su cambi non realizzati ex art. 2426 8bis Cod. Civ. Euro 656.309,65;
 - 3) alla distribuzione in favore degli Azionisti di un dividendo lordo unitario di Euro 0,50 per azione che verrà messo in pagamento dal 15 maggio 2019 (per un totale di Euro 3.450.000,00) con record date il 14 maggio 2019 e data stacco cedola (n.1) il 13 maggio 2019;
 - 4) a riserva straordinaria l'importo dell'utile di esercizio che residua al netto degli accantonamenti e della distribuzione di cui sopra (Euro 512.700,67).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Vendemiano (TV), 28 marzo 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Oscar Marchetto

Somec S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Somec S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Somec (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Somec S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Somec S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Somec al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

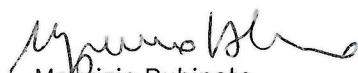
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 15 aprile 2019

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Socio)

Somec S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Somec S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Somec S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Somec S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

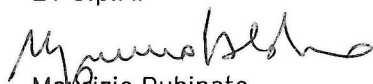
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Somec S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Somec S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 15 aprile 2019

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Socio)

SOMEK S.P.A

con sede in Via Palù n. 30 - 31020 SAN VENDEMIANO (TV)

Capitale sociale € 6.900.000,00 i.v.

C.F., P.IVA e n. iscrizione Registro Imprese di Treviso-Belluno: 04245710266

R.E.A. di Treviso nr. 334566

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, DEL CODICE CIVILE**

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ "SOMEK S.P.A."

PREMESSA

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto solamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., del codice civile.

Abbiamo pertanto redatto la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, c. 2, del codice civile, poiché la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile, è stata svolta dalla società di revisione "EY S.p.a."

Il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2018, così come redatto dagli Amministratori, ci è stato da questi regolarmente comunicato unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, con particolare riferimento alle operazioni straordinarie poste in essere nel corso dell'anno e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata Oxin s.r.l., tenuta al relativo controllo ai sensi dell'art. 2477 del codice civile, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo di cui al D. Lgs 231/2001 che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Salvo quanto appresso precisato relativamente ai costi di impianto e ampliamento, nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Le operazioni societarie di riorganizzazione, di acquisizione di partecipazioni e quotazione all'AIM sono state verificate dal Collegio.

Abbiamo preso atto che il Gruppo a cui la società fa capo ha superato i limiti previsti dall'art. 27, D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e pertanto la società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

La revisione legale è affidata alla società di revisione "EY S.p.a.", che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo al Collegio demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel bilancio sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento per euro 1.423.095,00. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il relativo consenso, condividendo i motivi di tale iscrizione. Tali costi sono rappresentati, quanto ad euro 1.395.269,00, da oneri sostenuti in occasione della quotazione all'AIM ed il connesso aumento di capitale sociale. Il Collegio, con riferimento a detti costi, ha verificato che la "Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite" formulata nella nota integrativa, rispettasse il contenuto dell'ultimo comma dell'art. 2426 c.c..

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., avvalendosi della facoltà di redigerla in forma unificata con la relazione consolidata, in merito alla

quale abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

San Fior, lì 15.04.2019.

Il Collegio Sindacale

Francini dr Luciano - Presidente

Fava d.ssa Annarita – Sindaco effettivo

Barbarisi dr Pasquale – Sindaco effettivo

